

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 2 ANNO X - 28 gennaio 1994 (Numero 169 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1500

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

## ATTUALITA'

Un supermanager per l'azienda policlinico ● Casa dello Studente: un incontro con il Sindaco ● Intervista al coordinatore del settore edilizia Marrucci ● L'anno di Siola: si vota quest'anno per il Preside

## II ATENEIO

I risultati delle elezioni degli studenti ● Le attività dell'istituto di finanza pubblica ● Psicologia: a lezione con gli studenti ● Conservazione: è solo un problema di lingue

## ORIENTALE

La Magna Charta di Scienze Politiche ● L'orario di ricevimento dei docenti ● A Lingue i primi esami dei corsi semestrali

## NAVALE

Tesi "ecologiche" ad Economia ● Le iniziative autogestite degli studenti ● Pronte le graduatorie degli assegni di studio



I calendari d'esame di Architettura - Sociologia - Scienze Politiche - Giurisprudenza II

## All'interno

Scienze Politiche senza aule sospende i corsi



Economia docenti al servizio della città



Ingegneria Novità dai Dipartimenti



A Giurisprudenza si discute di Tutorato

## ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria  
presenta:

### I SABATO UNIVERSITARI

Un club per studenti  
docenti e non docenti  
degli atenei napoletani

\*\*\*

Sabato 29 gennaio serata speciale "Concerto per l'Università 1993": la registrazione sonora di 6 ore di concerto dei 27 gruppi di professori, studenti e non docenti degli atenei napoletani che si sono esibiti al Concerto per l'Università Anno III del 27 ottobre, organizzato da Ateneapoli e che ha visto la presenza di 4.000 persone.

## CHAIA

Via Piedigrotta, 30

Ore 21,00

INGRESSO GRATUITO



Ateneapoli,  
da 10 anni  
l'informazione  
universitaria  
a Napoli e  
provincia

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

RENATO PISANTI s.r.l.

Corso Umberto I, 38/40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

Testi universitari  
per tutte le facoltà

CONSULENZA UTILE E  
QUALIFICATA NELLA SCELTA  
DEGLI ESAMI COMPLEMENTARI

CONSULTAZIONE IN  
LIBRERIA DEI TESTI  
E DEI PROGRAMMI DI ESAME

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
COMPUTERIZZATE

## L'anno di Siola

A giugno le elezioni del Preside di Architettura



Quest'anno, prima dell'estate, si voterà per il rinnovo della carica di Preside della Facoltà di Architettura. Da 12 anni al suo vertice c'è il prof. Uberto Siola, quasi sempre eletto con oltre l'80% dei voti (85% nel '91). Schivando proteste, polemiche sui piani edilizi, i progetti del Regno del Possibile, la Ricostruzione a Pozzuoli, grazie alle sue indubie doti manageriali, ha consentito negli anni, alla facoltà di Architettura, di essere sempre al centro del dibattito architettonico della città. Una proiezione forse più esterna che interna, sostengono i suoi critici. Da oltre 4 anni è anche Preside della Conferenza Nazionale dei Presidi di Architettura, un ulteriore prestigio per la facoltà di via Monteiliveto. I suoi ultimi successi sono stati una serie di acquisizioni di spazi e locali per la sua facoltà ed i suoi studenti, tra cui, ultimo in ordine di tempo, il Palazzo al S. Spirito sede dell'ex Provveditorato: migliaia di metri quadrati per la sua facoltà. Esperienza anche in politica: assessore all'edilizia nella giunta di sinistra con sindaco Valenzi fu gambizzato dalle Brigate Rosse. Con questo bagaglio di risultati si presenta al nuovo appunta-

mento. Nel bene e nel male (carattere piuttosto risoluto, decisionista), ha avuto, in questi anni, la capacità di tenere unito e guidare il folto gruppo di artisti, scienziati, tecnici e bohemié che compongono il variegato mondo dei docenti di Architettura. Se non sarà lui a passare la mano, sarà forse difficile scolarlo da quella poltrona, alla quale dedica oltre 10 ore al giorno. Ultima ciliegina la stima degli studenti della sua facoltà, con i quali, al di là delle ideologie, ha sempre avuto buoni se non ottimi rapporti.

David Lebro, studente di Architettura, rappresentante degli studenti della lista Aster-x (giovani area DC) nel Consiglio di Amministrazione dell'Università:

*"Io non sono della sua area politica però debbo riconoscere che:*

*abbiamo avuto 23.000 metri quadri allo Spirito Santo di nuovi locali;*

*ha fatto aprire 10 laboratori didattici con 150 studenti per ogni laboratorio;*

*ha applicato il nuovo ordinamento".*

Ma docenti di prestigio, presenti da anni in facoltà, scalpitano da tempo per la successione.

Tra il 15 e il 25 gennaio il neo Rettore Tessitore ha completato il suo staff di collaboratori. Ecco le nuove nomine:

### Settore n. 2 "Settore cultura e Ricerca"

Coordinatore: prof. Gaetano Salvatore (Facoltà Medicina e Chirurgia).

Componenti: prof. Antonio Barone (Facoltà Ingegneria); prof. Agostino Carrino (Facoltà Giurisprudenza); prof. Paolo Corradini (Facoltà Scienze MM.FF.NN.); prof. Antonio D'Alessio (Facoltà Ingegneria); prof. Francesco Forte (Facoltà Architettura); prof. Antonio Garzia (Facoltà Lettere e Filosofia); prof. Giuseppe Lissa (Facoltà di Lettere e Filosofia); prof. Gennaro Marino (Facoltà Scienze MM.FF.NN.); prof. Maria Rigillo Troncone (Facoltà Architettura); prof. Salvatore Rionero (Facoltà Scienze MM.FF.NN.); prof. Franco Peppino Roperio (Facoltà Medicina Veterinaria); prof. Tommaso Russo (Facoltà Medicina e Chirurgia); prof. Paolo Spirito (Facoltà Ingegneria); prof. Roberto Teti (Facoltà Ingegneria).

### Settore n. 3 "Settore della Didattica"

Coordinatore: prof. Alvaro Caramico d'Auria (Facoltà Ingegneria).

Componenti: prof.ssa Eliana Frauenfeler Zeuli (Facoltà Lettere e Filosofia); prof.ssa Anna Sgrossi (Facoltà Architettura); prof. Paolo Arcari (Facoltà Medicina e Chirurgia); prof. Renato Della Volpe (Facoltà Ingegneria); prof. Eugenio Zagari (Facoltà Economia e Commercio); prof. Renato Sparacio (Facoltà Ingegneria); prof. Giuseppe D'Antonio (Facoltà Ingegneria); prof. Mario Formisano (Facoltà Agraria); prof. Donato Mattassino (Facoltà Agraria); dott.ssa Franca Esposito (Facoltà Medicina e Chirurgia).

### Settore n. 4 "Settore laboratori e biblioteche"

Coordinatore: prof. Luigi Minale (Facoltà Farmacia).

Componenti: prof. Mariano Migliaccio (Facoltà Ingegneria); prof. Salvatore Amoroso (Facoltà Medicina e Chirurgia); prof.ssa Isabella Pagano De Iorio (Facoltà Ingegneria); prof.ssa Patrizia Morrica (Facoltà Farmacia); prof.ssa Immacolata Niola (Facoltà Economia e Commercio); prof. Giovanni Muto (Facoltà Lettere e Filosofia); prof. Mario Tedeschi (Facoltà Giurisprudenza); prof. Maurizio De Gennaro (Facoltà Scienze

MM.FF.NN.); prof. Stefano Bonatti (Facoltà Medicina e Chirurgia); dott. Claudio Pensa (Facoltà Ingegneria).

### Settore n. 7 "Settore dell'edilizia, della manutenzione e della politica degli spazi"

Coordinatore: prof. Giuseppe Marrucci (Facoltà Ingegneria).

Nuovo aggiunto: prof. Pietro Mazzei (Facoltà Architettura).

### Settore n. 10 "Settore della collaborazione interuniversitaria"

Coordinatore: prof. Giuseppe Cacciatore (Facoltà Lettere e Filosofia).

Componenti: prof. Francesco Garofalo (Facoltà Ingegneria); prof. Francesco Ortolani (Facoltà Scienze MM.FF.NN.); prof. Giovanni Giordano Lanza (Facoltà Medicina e Chirurgia); prof. Agostino Potena (Facoltà Medicina Veterinaria); prof. Massimo Marrelli (Facoltà Economia e Commercio); prof. Ignazio Crivelli Visconti (Facoltà Ingegneria); prof. Giuseppe Cantillo (Facoltà Lettere e Filosofia).

"Commissione per il Centro Storico"

Coordinatore: prof. Cesare De Seta (Facoltà Architettura).

Componenti: prof.ssa Gaetana Cantone (Facoltà Architettura); prof.ssa Stella Casiello (Facoltà Architettura); prof. Alessandro Dal Piaz (Facoltà Architettura); prof. Leonardo Di Mauro (Facoltà Architettura); prof. Donato Gagliardi (Facoltà Lettere e Filosofia); prof. Carlo Gasparri (Facoltà Lettere e Filosofia); prof. Marcello Picone (Facoltà Ingegneria); prof. Massimo Rosi (Facoltà Architettura); prof. Aldo Loris Rossi (Facoltà Architettura); prof. Attilio Belli (Facoltà Architettura); prof. Renato Sparacio (Facoltà Ingegneria); prof. Raffaele Vanoli (Facoltà Ingegneria).

Inoltre fanno altresì parte della Commissione: prof. Giancarlo Alisio (nella qualità di Delegato del Rettore per il Settore di consulenza della edilizia Centro Storico); Dott. Stefano De Caro - Soprintendente Beni Archeologici di Napoli e Caserta; Arch. Mario De Cunzio - Soprintendente ai Beni Architettonici; Prof. Nicola Spinosa - Soprintendente Beni Artistici e Storici.

## Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul

C.C.P. N° 16612806

studenti: 25.000; docenti: 28.000; sostenitore ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo numero di ATENEAPOLI sarà in edicola l'11 febbraio

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il venerdì

ATENEAPOLI NUMERO 2 - ANNO X (N° 169 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Paolo Iannotti

direzione e redazione

via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 446654 - 291401

telefax 446654

fotocomposizione

Print Sprint

via Roma, 429 tel. 5528974

Per la pubblicità 291166

Tipografia I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 25 gennaio)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



## IL CAFFÈ DEL FALCONE

Gestione Pettisani Service s.n.c.

Il punto di ritrovo e di aggregazione tra studenti e docenti reso confortevole dalla gestione diretta dell'amministratore della Pettisani e titolare di «Na taz-zulella 'e caffè» sul Rettifilo, Pino Letizia

\* Si possono leggere quotidiani a tiratura regionale e nazionale

Orari 7,30 - 17,00

7,30 - 20,00 (quando ci sono sedute di laurea)





# ZELIG

TEATRO LEOPARDI **SUD**

Via Leopardi - (Rione Lauro) NA  
Tel. 2394127 - 0336 / 544830

Ore 21,30

Venerdì 28, Sabato 29, Domenica 30 gennaio

Claudio Bisio

Venerdì 4, Sabato 5 e Domenica 6 febbraio

Gianni Palladino

da "Zanzibar" e "Su la testa" e

Flavio Oreglio

by Zelig

Venerdì 11, Sabato 12 e Domenica 13 febbraio

Aldo, Giovanni e Giacomo

da "Su la testa"

\*\*\*

Il presente tagliando da diritto al 20% di sconto

## TEATRO

### Proscenio di Villa Patrizi

PRESENTA

## PINO DE MAIO

IN

### LO CUNTO DI DON RAFFAELE

Versi e musiche di Raffaele Viviani

alla chitarra Giovanni Dell'Aversana

1/2/94 - 6/2/94

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e

Sabato ore 21,00 Domenica ore 17,30

Prevendita: Proscenio di Villa Patrizi - Via Manzoni, 21

Napoli - (Ingresso e parcheggio) Tel. 081/7141540

Box Office, Galleria Umberto I Tel. 5519188 - 5510297



## GALLERIA TOLEDO

VIA CONCEZIONE A MONTECALVARIO, 36/bis NAPOLI

### PROGRAMMA

8/9 Febbraio '94

### CRISTINA PISTOLETTO

CONCERTO PER VOCE IN QUATTRO MOVIMENTI

SOPRANO CRISTINA PISTOLETTO

DAL 16 AL 20 FEBBRAIO '94

Teatri Uniti

### FUOCHI A MARE PER VLADIMIR MAJAKOVSKIJ

DA VLADIMIR MAJAKOVSKIJ

DI/CON ANDREA RENZI

DALL'1 AL 13 MARZO '94

### TERREMOTO CON MADRE E FIGLIA

DI FABRIZIA RAMONDINO

REGIA MARIO MARTONE

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL. 425824

Vuoi risparmiare denaro? Desideri Celerità?

### Fotocopie Colori Kodak

di Rosario Capobianco

Via Candelora, 5 (Angolo Univ. Orientale)

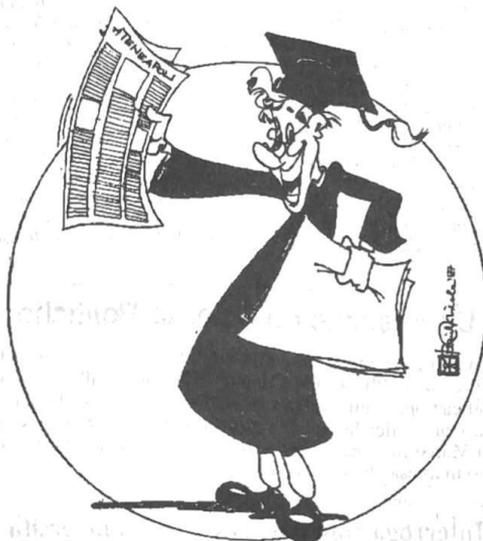
Fotocopie B/N L. 50

Fotocopie a Colori L. 1.500

Rilegatura Tesi

## ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA



da 10 anni

L'informazione Universitaria a Napoli

IN TUTTE LE EDICOLE A SOLO L. 1.500

TUTTO QUANTO FA UNIVERSITA'

Per la tua pubblicità su ATENEAPOLI  
telefona al 291166 oppure al 291401

A  
A  
N  
T  
D  
E  
I  
A  
T  
M  
R  
O  
O

# Un supermanager per l'azienda policlinico

Ci siamo, a marzo parte l'azienda universitaria pubblica. I policlinici sono chiamati a riconvertire almeno in parte ruoli e finalità e approdare ad un sistema che consenta loro di erogare assistenza in regime di libero mercato escludendo ogni deficit a piè di lista. A sovrintendere i conti e la programmazione dell'azienda ci sarà il direttore generale, figura nuova e in parte non ancora ben definita nel ruolo che andrà a svolgere. I suoi rapporti all'interno dello statuto universitario e con i componenti del Consiglio di Facoltà sono ancora un mistero. I due policlinici intanto sono già stati indicati dal nostro assessorato regionale come poli di interesse nazionale. Queste due cattedrali del sapere medico campano sono ancora ora attese alla verifica dei fatti. Sono attese nella trasformazione e nella muta di pelle che dovrebbe approdare alla riqualificazione della assistenza sanitaria erogata. Tra bocche cucite e poca disponibilità dei vari docenti a parlare dell'argomento procede comunque la riorganizzazione dei policlinici attorno alla costituzione dei dipartimenti e al servizio di pronto soccorso e accettazione centralizzata.

Se l'azienda ospedale ha personalità giuridica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale, e tecnica, l'azienda universitaria, ancorché si tratti di una facoltà di Medicina, dovrà conciliare i problemi contabili con le due anime della didattica e della ricerca e naturalmente dare vita ad un comparto assistenziale capace di autofinanziarsi e di operare in regime di concorrenza. Il Direttore Generale avrà un contratto a termine di cinque anni a pieni poteri. Qui sta il nodo. Il potere di cui sarà dotato. Perché si sovrappone ad altri poteri altrettanto forti. Siamo in una Università. Come la mettiamo con il Consiglio di Facoltà e lo Statuto universitario? E come ridefinire il compito del direttore sanitario, numero due del direttore generale, il cui ruolo è oggi assolutamente subalterno al Consiglio dei docenti? Eppure proprio il direttore sanitario è indicato dalla legge come il camice bianco più potente e importante di tutta l'azienda. C'è qualcosa che stride, molte cose da far quadrare. Già, proprio perché si tratta di università e non solo ospedale. "Il direttore generale avrà due modi per far quadrare i bilanci delle nascenti aziende - avverte Nicola Scarpato, immunologo rappresentante dei ricercatori nel C.d.A. del Federico II - uno sarà quello di tagliare i servizi, il che, considerando i ruoli e le finalità delle università non è proponibile. L'altro modo è quello di reperire i fondi in modo alternativo. E cioè da un lato



Il prof. Corrado

aprire in parte il policlinico ad un regime privatistico destinando una parte dei posti letto a pagamento. Ma dall'altro lato è possibile finanziarsi anche attraverso iniziative di largo respiro che coinvolgono tutti i cittadini, come feste, fiere e spettacoli. E così che si fa nel nord-Europa...". Insomma azienda sì, ma non per questo Università privata dice il professore Scarpato. Del resto, proprio come recita la legge: dipartimenti, tempo pieno per tutti i dipendenti. E divieto di lavorare in ambulatori, laboratori e case di cura convenzionate con il servizio sanitario nazionale. E ancora: incentivazioni, attività professionale esercitata all'interno della struttura e pagamento di alcune prestazioni ambulatoriali. Belle idee, grandi progetti ma i nodi da sciogliere rimangono. E sono intricati, eccome. Ad esempio come si procederà alla nomina del direttore generale? "Quella dell'azienda ospedaliera è una iniziativa importante e innovativa. Io aspetto un documento specifico che definisca bene il ruolo del direttore generale". A parlare è questa volta il prof. Elio Marciano

del Dipartimento di Audiologia e membro del C.d.A. "Naturalmente - continua Marciano - il ruolo del supermanager dovrà integrarsi con i membri della delegazione del policlinico che opera nel Consiglio. Poi bisognerà definire le linee guida di operatività del polo assistenziale universitario in regime di libero mercato. Immagino che dovremo attrezzarci per questo. Più ambulatori, day hospital; tutto quanto insomma possa far scegliere il policlinico come luogo di cura in concorrenza con altri. Le competenze e l'elevata professionalità, inutile dirlo, non mancano. Resta da vedere però con quali mezzi ci attrezziamo. Parlo del piano organizzativo: il passo della dipartimentalizzazione in questo senso è assolutamente necessario, anche se non indolore. È il solo modo per raggiungere un'alta qualità assistenziale e dunque l'efficienza richiesta all'azienda. Anche perché nell'ambito del dipartimento tutte le figure professionali che vi operano godono di autonomia professionale e giuridica. Il mio punto di vista è insomma semplice: se il servizio che riusciremo a fornire sarà competitivo sia sul piano della qualità che sul livello di organizzazione generale, se i servizi assistenziali della facoltà funzioneranno



Il prof. Scarpato

armoniosamente, ognuno con i propri compiti didattici, di ricerca e manageriali, allora l'esperimento funzionerà e ci consacrerà come importante presidio ospedaliero". Università e ospedale a braccetto dunque, l'uno in funzione dell'altro per pareggiare i bilanci; non è davvero poco. D'altra parte la nomina del direttore sarà oculata. Non più come in passato una poltrona a disposizione del consigliere comunale o regionale di turno e nemmeno a disposizione di sindacalisti o primari pronti a saltare dal reparto all'incarico dirigenziale. La trasformazione è legata ai progetti ma anche agli uomini. Per il primo punto la dipartimentalizzazione: è un passo essenziale se è vero che la nomina ad azienda ad alta specializzazione prevede almeno tre dipartimenti ad alta specialità. Per il secondo, gli uomini, chiediamo lumi al prof. Ezio Maria Corrado, ordinario di chirurgia ortopedica e chirurgia della mano, e a capo della Delegazione del II policlinico: "Certo la questione azienda ospedaliera passa anche attraverso gli uomini. Il direttore generale sarà nominato nell'ambito di un elenco di nomi nazionale studiato ad hoc per le nascenti aziende ospedaliere, con un pedigree non necessariamente di origine medica. Purché naturalmente abbia gestito strutture pubbliche e private per un lungo periodo. Alcuni nomi già sono al vaglio, ma non sarà certo facile decidere. La nomina definitiva sarà affidata al Rettore e non prima di aver sentito tutte le voci in capitolo della facoltà di designazione. Sarà il direttore generale comunque a scegliersi il direttore amministrativo e sanitario che svolgeranno in équipe con lui il lavoro che del resto svolgono già attualmente: di programmazione e controllo. Nella azienda universitaria ci



Il prof. Marciano

sarà poi da considerare il personale; non dipende dal ministero della Sanità bensì dal ministero della Università e della Ricerca Scientifica. Si capisce che alcune differenze rispetto ad altre aziende ospedaliere sussistono.

La ricerca ad esempio, la facciamo solo noi; come pure la didattica. Tutte cose delle quali non si può non tenere conto". Secondo lei professori che tempi ci sono per vedere tradotta in pratica questa metamorfosi del policlinico? "Il mio convincimento è che se non si raggiunge la dipartimentalizzazione e la definizione della pianta organica, l'azienda non possa partire. Poi c'è il nodo del pronto soccorso per il quale si sta lavorando. L'ideale sarebbe un autonomo presidio nell'ambito dell'università ma la vicinanza con il Cardarelli consiglia un lavoro di integrazione con il vicino padiglione emergenza. Per quanto riguarda infine l'autofinanziamento come prevede la legge (e in parte già si fa) i posti letto, il 20%, sono a pagamento. Anche le prestazioni in ambulatorio poi richiederanno un contributo fisso della utenza".

## Una favola per i bambini di Scampia

"Maestro, raccontami una favola" è l'interessante iniziativa avviata dall'associazione Progetto Napoli, realizzata in collaborazione con i responsabili dell'UNICEF Campania, patrocinata dal Rettore dell'Ateneo Federico II Fulvio Tessitore.

L'iniziativa tenterà di stabilire un ponte culturale tra il mondo universitario e i bambini dei quartieri periferici.

Saranno i ragazzi di Scampia i primi studenti un po' in erba dei docenti universitari che volonta-

riamente si presteranno a tenere delle lezioni nei locali comunitari del quartiere. I "corsi" saranno integrati da visite guidate attinenti l'argomento spiegato. Domenica 23 gennaio primo appuntamento con il prof. Alessandro Fioretti della Facoltà di Scienze che ha condotto un gruppo di bambini a visitare il centro di recupero dei rapaci nel Parco degli Astroni. Prossime escursioni: l'Orto Botanico, l'Osservatorio Astronomico, il Centro Aerospaziale del Mars.

## Ultimissime da Scienze Politiche

Sabato 22 gennaio un cartello affisso a Scienze Politiche così recitava: "Il preside Cuomo, in appoggio alle giuste rivendicazioni degli studenti rimasti senza aule per l'improvvisa ripresa dei lavori di ristrutturazione al complesso di San Marcellino, ha sospeso sine die tutti i corsi dal I al IV anno in attesa che la situazione si sblocchi".

## Interrogazioni parlamentari e università

Parcheggiatori abusivi a Monte Sant'Angelo. La questione, segnalata dai rappresentanti degli studenti con una lettera diretta al Comune di Napoli il 22 ottobre dello scorso anno e denunciata più volte dalle pagine di Ateneapoli, è stata oggetto di una interrogazione dell'on. Antonio Parlato al Ministri dell'Interno e dell'Università. Nell'interrogazione si chiede che finalmente abbia termine il fenomeno criminoso del taglieggiamento ai danni degli studenti costretti ad adoperare l'auto anche per la assoluta carenza di frequenti ed efficienti mezzi pubblici da e per la zona di residenza.

Intervista con il prof. Marrucci dello staff del Rettore

## Edilizia: gli obiettivi a breve e lungo termine

Dallo scorso dicembre coordina il settore dell'edilizia, della manutenzione e della politica degli spazi". Il prof. **Giuseppe Marrucci**, insieme ad altri dieci docenti-coordinatori di altrettanti settori, fa parte dello staff dei collaboratori del neo Rettore Fulvio Tessitore, che ha il compito specifico di presentare proposte e progetti. Si tratta di un incarico di peso rilevante nella politica accademica dell'ateneo essendo stato, nella passata gestione, l'edilizia uno dei settori strategici.

Giuseppe Marrucci, ordinario di Ingegneria ed una delle figure di maggiore prestigio della stessa, è stato per diversi anni consigliere d'amministrazione dell'Università Federico II.

La commissione da lui coordinata è costituita da due ingegneri del settore civile, due di Fisica tecnica, uno di elettronica e tre architetti, in modo da ricoprire tutto lo spettro delle competenze. Naturalmente i diversi settori, non hanno alcun potere decisionale, come il docente tiene a precisare, il loro compito è quello di suggerire ed indicare al Rettore il modo più idoneo di affrontare un determinato problema. Ma vediamo di cosa si occupa il settore che fa capo al professor Marrucci. "Abbiamo due tipi di obiettivi - spiega Marrucci - uno a breve termine e l'altro a lungo termine. Per quanto riguarda il primo, il nostro compito è di risolvere i problemi che si presentano giorno per giorno, in questo momento ad esempio, ci stiamo occupando dei lavori di ristrutturazione di una parte del complesso di San Marcellino, dove è previsto che si trasferisca la Facoltà di Scienze Politiche". La manutenzione di questi edifici fa sorgere alcune conseguenze pratiche di spazio. La commissione edilizia deve quindi cercare di risolverli nel modo più rapido e razionale possibile. "Infatti essendo tali lavori assolutamente non rimandabili, perché in parte finanziati dalla CEE, abbiamo dovuto tempestivamente trovare altre sedi per le aule momentaneamente occupate dai cantieri. Tra qualche tempo, con il proseguire dei lavori, saranno spostati anche alcuni pezzi di dipartimento". Il discorso dei programmi a lungo termine è un po' più complesso, poiché bisogna pensare ad una sistemazione stabile di tutte le Facoltà. "A parte quelle già si-

stematate come Economia e Commercio o Ingegneria, - continua Marrucci - è necessario che tutti abbiano una dimora fissa. Per rendere possibile questo disegno è necessario proseguire i lavori di Monte Sant'Angelo affinché possano essere trasferite altre parti di Scienze e consentire ad altre Facoltà di trasferirsi negli spazi che via via si andranno liberando". Naturalmente si parla di programmi che potranno essere realizzati solo tra qualche anno. Recentemente però l'università ha acquistato alcuni edifici che consentiranno di eliminare alcune spese. "È vero - dice Marrucci - ultimamente sono stati acquistati due edifici dal Banco di Napoli; uno allo Spi-

rito Santo per la Facoltà di Architettura e uno più piccolo a San Biagio dei Librai dove saranno trasferite Sociologia e alcuni dipartimenti di Lettere". Nel frattempo il settore per l'edilizia si è già messo a lavoro e ha già iniziato a raccogliere i primi dati, come il numero degli studenti e quello dei docenti che fanno capo alle varie strutture. In seguito raccoglierà dati circa gli spazi disponibili per poi procedere ad una razionalizzazione dell'edilizia universitaria. Per quanto riguarda la sede di via Partenope lasciata dalla Facoltà di Economia e Commercio, pare sia intenzione del Rettore, di trasformarla in un luogo di cultura o per appuntamenti convegnistici.



Il prof. Giuseppe Marrucci

## Notizie flash da Ingegneria

● Gli studenti del settore informazione che devono sostenere l'esame di Analisi Matematica II con la commissione presieduta dalla prof.ssa Gioconda Moscarriello ed hanno seguito il corso semestralizzato di Analisi II tenuto dal prof. Donato Nicola Miserendino per l'anno accademico 1993/94 per il periodo di Febbraio e Marzo, dovranno prenotare l'esame di Analisi II direttamente con la commissione presieduta dalla prof.ssa Moscarriello. Gli studenti dovranno sostenere le prove scritte ed orali nei giorni fissati dalla prof.ssa Moscarriello e potranno inoltre a loro scelta essere esaminati dalla stessa sul programma svolto dal prof. Miserendino nel suo corso.

L'avviso è stato ufficialmente divulgato al biennio, il 24 gennaio dal prof. Miserendino.

● Nuovo Direttore al Dipartimento di Ingegneria Elettronica. Il 24 gennaio è stato proclamato all'unanimità quale direttore il prof. **Paolo Spirito** docente di Elettronica applicata. Il docente succede nella carica al prof. Ovidio Mario Bucci (Campi elettromagnetici) di recente nominato pro-rettore nel rettorato Tessitore.

● Avviso per gli studenti del Biennio. I programmi di Fisica possono essere ritirati presso il Laboratorio didattico al piano interrato della palazzina del Biennio. La distribuzione ha luogo tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Per quanto riguarda i programmi di Analisi, Geometria e Meccanica Razionale, sono disponibili presso il centro fotocopie del Biennio in questi orari: dalle 12,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 16,30.

## Mensa: dipendenti in assemblea permanente

Le risposte del Presidente dell'Edisu Greco

Dramma o commedia la gestione delle mense universitarie?

La dimensione teatrale della vicenda non consola degli insopportabili disservizi, che, quotidianamente, gli studenti della Federico II sono costretti a fronteggiare. Ieri la minaccia della chiusura serale, oggi le sacrosante rivendicazioni del personale della mensa centrale. Il 18 gennaio scorso i dipendenti della mensa di via Mezzocanone si sono messi in assemblea permanente per chiedere che fosse dato ascolto alle loro richieste. Si dicono "esasperati dalla lentezza con cui l'EDISU affronta quella che è una vera e propria vertenza sindacale, con istanze specifiche, per cui non è mai iniziata una trattativa risolutiva".

L'ex Opera ha rifiutato la corresponsione dell'indennità di rischio a tutto il personale della mensa. Sconfessati dai sindacati confederali (i lavoratori non avevano concordato le azioni di protesta con CGIL, CISL e UIL), i dipendenti della mensa si sono ritrovati, soli, con il solo appoggio CISNAL, ad affrontare i temporeggiamenti del Consiglio di Amministrazione. Non è in gioco solo l'indennità, ma anche la definizione della pianta organica, la cui assenza ha consentito che il personale assunto nel 1983 e nel 1991 abbia svolto mansioni spettanti a dipendenti di livello superiore, senza la retribuzione corrispettiva.

La chiusura della mensa, come forma di protesta estrema ha avuto luogo per la sola giornata di martedì 18; l'assemblea permanente ha ritenuto opportuno sciogliersi, dopo, però, aver lanciato una sorta di ultimatum ai sindacati confederati: se, entro un termine di dieci giorni, essi non si faranno portatori delle loro istanze, il fermo mensa riprenderà.

Questo il testo fatto circolare dai dipendenti:

"Agli studenti, alle Autorità Accademiche e all'Opinione Pubblica.

I dipendenti della Mensa Centrale stanchi dei continui rinvii e temporeggiamenti addotti dal Consiglio di Amministrazione dell'E.D.I.S.U. - Napoli 1, sulle loro legittime richieste, dopo l'ennesimo diniego sulla corresponsione dell'indennità di rischio dichiarano.

Assemblea permanente Chiedono di nominare, in tempi reali una commissione trattante che vada a discutere le seguenti problematiche:

1) Corresponsione dell'indennità di rischio a tutto il personale;

2) Pianta organica immediata.

3) Riconoscimento dell'anzianità pregressa o liquidazione del personale assunto nel 1983.

4) Riconoscimento giuridico ed economico al personale assunto nel 1983 e 1991 per le mansioni superiori svolte a tutt'oggi non retribuite.

Firma

Tutto il personale della mensa centrale

Ma qual è il parere del prof. **Guido Greco**, Presidente dell'EDISU?

"C'è una trattativa sindacale in corso, in termini estremamente corretti e sereni, con la Regione stiamo discutendo sulle indennità e del piano normativo generale. Il problema, dunque, è più generale".

Una riunione fra il Presidente ed i Sindacati dell'Ente si è tenuta il 24 gennaio. Come è andata? "Noi abbiamo una cifra complessiva comprendente premio incentivante e lavoro straordinario. Il sindacato punta soprattutto sul primo aspetto, cosa che in una situazione normale potrebbe andare bene. Ma manca il personale, occorre una disponibilità di un monte ore di straordinario flessibile". Ma tra i lavoratori c'è preoccupazione per "l'eccessiva discrezionalità del monte ore di straordinari da parte dell'amministrazione" afferma il prof. Greco. E sugli altri punti del documento dei non docenti? "Sull'indennità di rischio, la Regione cita espressamente gli addetti alle grandi cucine fra le fra le categorie a rischio, praticamente è perciò pacificamente definita la questione a settori specifici". E la pianta organica?

"Certo, siamo del 15-20% al di sotto della pianta organica da pensionamenti e varie.. Il terzo ed il quarto punto dipendono dalla Regione, in un quadro di contrattazione più complessivo".

Il 27 gennaio prossima seduta del C. di A. dell'EDISU. Di cosa si parlerà? Attività editoriale (libri), a favore degli studenti con servizio computerizzato a carico dei docenti attraverso alla fornitura di dischetti; servizio autobus con orari stabiliti a Monte Sant'Angelo di collegamento con la mensa; questioni mensa e Casa dello Studente di Cappella Cangiani; lo stato della trattativa con i lavoratori dell'EDISU; altre ed eventuali.

Cgil, Cisl, Uil e Cipur: i problemi sul tappeto

# I sindacati e la riforma universitaria

Il periodo di crisi che investe tutta l'Italia, anche e soprattutto per quanto riguarda la politica, si riflette persino sull'università. I sindacati sono in una fase di transizione, sanno bene che cosa chiedere ma non sanno a chi. Punti fermi ce ne sono pochi, riassumibili in un unico concetto, quello di **Università autonoma**. Non è uno slogan o un grido che si sente urlare per la strada dagli scioperanti legati a questo o a quel cartello ma il risultato di passi lenti compiuti nel corso degli anni.

Le Camere sono sciolte, quindi anche per quanto riguarda la **privatizzazione degli atenei** si dovranno attendere i risultati elettorali di fine Marzo.

Contrario al rapporto di natura privata è - senza dubbio - il **CIPUR** (Coordinamento professori associati). "Questo" - sottolinea il prof. **Giovanni Maglio** - "finirà per ledere in maniera pericolosa il principio dell'indipendenza del docente nella didattica e nella ricerca, in modo particolare là dove possa farsi un discorso politico". "Per fortuna - aggiunge - gli ultimi atti del governo hanno sospeso l'efficacia della legge che fissava in Giugno il termine ultimo per la privatizzazione della struttura". "Se ci sono norme da cambiare" - conclude - "ben vengano", purché contribuiscano a migliorare l'efficienza dei docenti. Al CIPUR si discute anche dell'autonomia amministrativa, cioè della capacità di tutti gli atenei di darsi una piena autonomia statutaria, ciò porterebbe, tra l'altro, ad una riforma delle carriere universitarie, fino ad ora "regolate dal principio del nepotismo e della clientela". Certo la figura dell'assistente oggi non c'è più, tutt'al più nei vari dipartimenti troviamo "borsisti" o "dottorandi di ricerca"

(cioè studenti scelti tra il livello più elevato). Il rapporto con cui sono tenuti all'interno di tutte le facoltà; ricercatori, cultori della materia e gettonati, è precario. Da dove possono venire le risposte? Purtroppo il panorama occupazionale è offuscato da numerose nubi, poche le soluzioni. Per i gettonati (per quanto riguarda i Policlinici) si spera nelle USL che dovrebbero assumerli per reinserirli poi nei nosocomi-scuola.

tori, i cultori della materia...)

L'azione del CIPUR sarà rivolta al completamento del quadro della **riforma universitaria**, in modo da fare dell'autonomia una conquista reale degli Atenei.

C'è un altro punto da analizzare: quello del nuovo **statuto** dell'università. Ci sono due nodi: quello della composizione del nuovo Senato Accademico Integrato e quello sull'**elettorato attivo**. Se a poter essere eletti sono solo i

E veniamo al parere della **CGIL** settore università.

Anche loro sarebbero favorevoli all'accentuazione del processo di autonomia finanziaria. "Lo reputo positivo" - dice il prof. **Giuseppe Gentile** - "perché consente all'università di proporre soluzioni ragionevoli per lo stato giuridico dei docenti. Bisogna a questo punto fare uno sforzo per dare proposte utili ed accettabili".

Quesiti essenziali per loro sono, in primis, la **riforma dei meccanismi concorsuali**, poi la **ridefinizione dello stato giuridico della docenza** alla luce delle innovazioni legislative introdotte nell'università negli ultimi anni e, per concludere, piani di sviluppo per l'**edilizia** delle università. Tutto questo non tralasciando il problema del **II Ateneo**, c'è bisogno di personale, di strutture e soprattutto di un coordinamento con il primo polo universitario napoletano.

Dei problemi legati al **personale** parla anche la **UIL**, si sta esaminando e spingendo la legge N. 21 per il passaggio dal 6° al 7° e all'8° livello, in pratica per far aumentare gli stipendi di 100, 200 mila lire al mese. Problema primo è però quello legato alla "costruzione" delle piante organiche, per farlo c'è bisogno di vedere quali posti sono liberi.

**Claudio Borrelli**, segretario generale della UIL, parla anche delle "aziende ospedaliere" per i Policlinici, ciò per assicurare una gestione autonoma ai nosocomi-scuola sotto tutti gli aspetti, compreso quello finanziario e di gestione del personale in maniera differenziata rispetto al passato.

Per i dipendenti che avevano superato una prova "idoneativa" la UIL si sta battendo affinché ottengano il resto degli arretrati - derivati dall'aumento dello stipendio -

dal Marzo '89. "Per i ricercatori" - conclude Borrelli - "sembra che siano in una posizione ibrida, quasi in un limbo...".

Per quanto riguarda le posizioni della **CISL**, riportiamo alcuni dei concetti espressi da Gina Melillo, segretario nazionale: "c'è un grosso fermento nazionale sull'autonomia e l'aggancio alla docenza". L'anno scorso una dura contestazione vide i docenti impegnati per evitare che si creassero docenti di serie A e di serie B.

Sul tappeto ancora altri argomenti "c'è tutta la questione dei **Senati accademici**. L'autonomia finanziaria sta andando avanti a spezzoni". E qui - dice sempre la dott.ssa Melillo - è il problema "Tutti dobbiamo diventare partecipi. È una questione importante e gli universitari devono giocare un ruolo". Anche qui, come del resto in tutte le cose, ci sono i pro ed i contro, "con l'autonomia finanziaria si crea una competizione fra atenei. Per il momento noi abbiamo ottenuto il riequilibrio per gli atenei deboli". E ancora "il **Federico II** si attende molto con il nuovo rettorato, gli associati, i ricercatori, potrebbero avere ruoli diversi ed importanti nel futuro dell'Università". Una grande apertura agli studenti riscrivendo "Una carta dei doveri dei docenti, rivedere le norme dell'incompatibilità (alcuni docenti sono impegnati altrove) ma questo significa investire nell'università, trovare le risorse. Non si possono far partire corsi di laurea e nuove sedi senza fondi né personale, avere organici docenti sempre uguali senza ricambio" altrimenti i nuovi entreranno solo per decurso dei vecchi.

**Brunella Cimadomo**



Sempre per quel che attiene all'occupazione ed all'efficienza dei servizi universitari si discute anche di quel bando di concorso che dovrebbe essere bandito in quest'anno per il "part-time" studenti (i ragazzi iscritti presso l'ateneo federiciano potrebbero - infatti - essere impiegati in lavori di biblioteca o come aiuto nei vari dipartimenti). Una bella operazione quest'ultima poiché da un lato aiuterebbe gli studenti a mantenersi negli studi e dall'altro aumenterebbe l'utilizzo delle strutture universitarie da parte degli utenti (che non sono solo i ragazzi ma anche gli imprendi-

docenti ordinari chi ha invece il potere di poter eleggerli? Fino ad oggi erano chiamati al voto i docenti ed una rappresentanza dei ricercatori, si vuole ora ampliare il numero degli aventi diritto. "Il problema è delicato" - dice lo stesso professor Maglio - "bisogna lavorarci su, dando delle risposte credibili. Sarei favorevole ad una rappresentanza molto modesta del corpo studentesco, mi farebbe molto piacere se questo, però, creasse propri organismi di "supporto" a quelli istituiti dall'università, piuttosto che collaborare in maniera saltuaria con il suo governo".

Se ne è parlato al Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio

## Delegazione Policlinico, manutenzione e vertenza Infratecna

della Delegazione. A dicembre c'era stato un parere dell'avvocatura dello Stato: la **Delegazione è del tutto autonoma dal consiglio d'amministrazione** era il concetto, anche se nell'università non tutti sono d'accordo. In caso di passivi, chi paga?, se il Consiglio di Amministrazione è tuttora

tenuto ad approvare il bilancio della Delegazione?

Sempre l'11 gennaio è stata eletta anche la Delegazione per l'Azienda agraria di **Torre Lama. Manutenzione**: Monte Sant'Angelo e Giurisprudenza le facoltà all'ordine del giorno. Risolto il problema per la sede di Monte Sant'Angelo, è stato,

infatti, assegnato l'appalto. Pareri contrastanti sono sorti per le nuove strutture: c'è chi sostiene, che è meglio acquistare vecchi edifici, invece di prenderne di nuovi che necessitano - ovviamente - di maggiore manutenzione.

Festeggiamenti per i **770 anni dell'Università Federico II**. Previsti un conve-

gno, un premio, una borsa di studio, una pubblicazione e la ristampa anastatica di stampe in tedesco.

Infine sembra che ci si avvii ad una vertenza legale con l'**Infratecna** per quanto riguarda i lavori alla facoltà di Agraria (a Portici), lasciati in sospeso ed anche per la sede di Monte Sant'Angelo, per la quale la stessa società ha chiesto un aumento dell'aggio.

Si aspetta, per quanto attiene a questo secondo problema, una relazione della commissione istituita dal Rettore.

## Scienze Politiche senza aule gli studenti occupano la Presidenza

Bloccati dal Preside i corsi del primo anno per una settimana

A Scienze Politiche sospese le lezioni del I anno sospese per mancanze di aule. Circa 400 matricole si sono riversate in Facoltà lo scorso 20 gennaio, occupando la Presidenza nella speranza di un dialogo col Preside Giuseppe Cuomo. Questo l'antefatto: i corsi del I e II anno sino a Natale si sono tenuti in via Rodinò, sede destinata ad ospitare in futuro (?) l'intera struttura della facoltà di Scienze Politiche.

A gennaio, inaspettatamente, sono arrivati i finanziamenti necessari per completare i lavori di ristrutturazione del complesso di San Marcelino. Per cui si è reso indispensabile cercare altrove ad alcuni locali dove poter continuare l'attività didattica. Gli organi competenti, Presidenza e Rettorato, giocano a scaricabarile, attribuendosi colpe e responsabilità. I professori Panico e Corduas, titolari rispettivamente della I e II cattedra, hanno sposato la protesta degli studenti. Il Preside Cuomo, quindi, in mancanza di aule ha dovuto sospendere le lezioni per una settimana. Ufficialmente **aule non ce ne sono**. Le uniche disponibili sono la n. 26, situata nel Cortile delle Statue a via Mezzocannone, 8 e l'aula autogestita Francesco Russo al II piano di via Mezzocannone, 16. Proprio su questo punto si è spaccato il fronte studentesco: da un lato le rivendicazioni del Collettivo autogestito, dall'altro le proposte dei Rappresentanti degli studenti. Il Collettivo ritiene che, avendo pagato le matricole circa **600.000 lire di tasse universitarie**, hanno il diritto ad avere strutture adeguate. L'aula 26 e l'aula Francesco Russo, secondo loro, non hanno i requisiti di idoneità: sono piccole, non hanno finestre e, inoltre hanno paura di trovarsi a scontrare con i colleghi di Scienze. **"legittimi proprietari"** dell'aula, spazio autogestito conquistato al tempo della Pantera. Il Collettivo invita allora le matricole alla mobilitazione di massa per ottenere aule "decenti" e per far cadere una volta e per tutte la "logica dell'adattamento".

Dal canto loro i Rappresentanti degli studenti sollecitano gli studenti ad adeguarsi a quanto dato loro solo perché è questa una situazione contingente, straordinaria. L'anno accademico è a metà; l'Ateneo Federico II prepara i piani di distribuzione delle aule molto tempo prima. Sono sicuri che per il prossimo anno il preside Cuomo avrà subito pronta la soluzione, poiché il problema ora lo conosce in anticipo: la superficialità si scusa una sola volta. In alternativa alle due aule hanno una proposta al vaglio del Preside e del Consiglio di Facoltà: istituire corsi pomeridiani.

Paola Mantovano



Studenti in assemblea contro la finanziaria

## Il Senato Accademico approva un documento sull'ex Jugoslavia

Fu approvato nel giugno scorso dal Consiglio di Facoltà di Economia. E venerdì 14 gennaio lo ha fatto proprio il Senato Accademico dell'Ateneo Federico II. Si tratta di un documento a favore di un impegno più concreto per la pace nei territori dell'ex Jugoslavia. L'appello fu lanciato dal gruppo studentesco Agorà che ora spera nella diffusione del testo negli altri Atenei italiani e al Consiglio Universitario Nazionale. Agorà ha ora chiesto un incontro al Rettore Tessitore per studiare iniziative più concrete. Chiunque voglia attivarsi, o sia già promotore di manifestazioni di solidarietà pro Bosnia può mettersi in contatto con Stefano Liotta (tel. 5463016).

Ed ecco il contenuto del testo approvato a giugno scorso da Economia.

*"Di fronte ai tragici avvenimenti che in questi giorni insanguinano le terre dell'ex confederazione jugoslava il mondo civile non può rimanere inerte. La gravità degli scontri in atto tra le varie fazioni in lotta è tanto più sconvolgente se si considera la totale inerzia della comunità internazionale. La stessa comunità internazionale che non più di due anni fa, con a proprio capo le nazioni dell'occidente industrializzato, non esitò a costituire uno dei più forti eserciti della storia umana pur di liberare gli strategici pozzi petroliferi kuwaitiani dall'invasore iracheno, ora guarda con imbarazzante distacco all'abominio che si sta consumando nel cuore della civilissima Europa. È ora che questa comunità abbandoni le inutili mediazioni, le oziose parole ed i falsi dolori. È ora che il Governo Italiano, che da alcuni mesi sembra aver rinunciato alla conduzione di una politica estera nazionale, si ridesti ed utilizzi le proprie forze per la promozione di una reale pacificazione internazionale nell'ex Jugoslavia. L'Università di Napoli intende rivolgere il proprio appello a tutti coloro che - siano uomini di cultura, politici, rappresentanti di istituzioni ed associazioni, o comuni cittadini - condividono il senso di queste parole, affinché si impegnino a promuoverne la realizzazione, esercitando una costante pressione sul Governo italiano".*

## Casa dello Studente: un incontro con il Sindaco

Lo hanno chiesto i rappresentanti degli studenti

Un'opera ultimata da sette anni e mai consegnata ai destinatari perché manca l'allacciamento fognario. È l'incredibile storia della Casa dello Studente in Via de Amicis. L'edificio, una struttura modernissima, con 100 posti letto e una mensa annessa, sta lì, sotto gli occhi degli studenti di Medicina... a ricordare quello che potrebbe essere e non è.

Il Coordinamento delle rappresentanze studentesche della Facoltà ora però non vuole più aspettare. E dopo un sopralluogo (il servizio nella pagina di Medicina) alla struttura con il Presidente dell'Edisu Guido Greco, scrive una lettera al Sindaco Bassolino per chiedergli, subito un incontro. Il testo della lettera:

«In seguito alla nostra R.R.R. n. 6662, spedita il 23/12/93, e da Voi ricevuta il 31/12/93, con la quale portavamo a conoscenza la S.V. della richiesta avanzata al Presidente dell'E.DI.SU. NA 1, per la costituzione di una commissione tecnica, per un sopralluogo alla suddetta struttura che accertasse lo stato dei luoghi. Tale sopralluogo è stato effettuato in data 20/1/94, alla presenza del Pres. dell'EDISU, Prof. G. Greco, del responsabile dell'ufficio tecnico dell'ente il sig. Tullio Direttore, dai rappresentanti degli studenti nel C. d. A. dell'EDISU e da noi rappresentanti degli studenti di Medicina negli organi di Ateneo.

Cio che impedisce l'apertura della struttura di via De Amicis, terminata nel 1987, sono le opere di urbanizzazione, in particolare la, spinosa questione dell'allacciamento fognario, che deve essere autorizzato dagli uffici comunali competenti, (rinvio i particolari tecnici al momento dell'incontro).

È mai possibile che una struttura architettonicamente all'avanguardia con 76 camere per un totale di 100 posti letto, con miliardi spesi per costruirla e con milioni di manutenzione ordinari spesi per mantenere le strutture in buone condizioni, non venga aperta solo perché il Comune non approva il progetto delle fogne e di conseguenza blocca per un tempo indefinito i lavori, provocando un danno alla classe studentesca?

È una cosa pazzesca. Alle soglie del terzo millennio mentre la medicina sta per debellare il cancro, a Napoli si blocca per sette lunghi anni una struttura destinata agli

studenti perché mancano le fogne.

Il diritto allo studio non è stato per niente tutelato anzi è stato calpestato, in quel Paese che si definisce la quinta potenza mondiale.

Signor Sindaco ci rivolgiamo a Lei che in questo momento è l'unico punto di sicurezza e di speranza in questa nostra città, chiedendole di essere ricevuti al più presto e di sensibilizzare e sollecitare gli uffici competenti, affinché a Napoli il Diritto allo studio riacquisti la sua dignità.

In fiduciosa attesa, cordialmente la salutiamo.»

I rappr.ti degli studenti

## Gli appuntamenti musicali di Risma

Si rimane sempre in qualche modo impressionati dalle mani di un pianista. Le dita corrono veloci sulla tastiera imprimendo al suono a volte forza risoluta, a volte levità cristallina. L'Incanto è dato ancora dal constatare come si possa, mediante l'uso di una tecnica estrarre suoni evocatori di emozioni. Sempre però che ci si trovi di fronte ad un pianista che sappia coniugare abilità tecnica e sensibilità artistica. È il caso del Maestro **Fabrizio Romano**. C'era grande attesa giovedì 13 gennaio per il terzo appuntamento musicale della Rassegna Concertistica organizzata dalla Commissione RISMA del Dipartimento di Matematica e Applicazioni di Monte S. Angelo, di cui questo giovane musicista è stato appunto protagonista.

Al Maestro Romano infatti è affidata la Direzione Artistica di tutte le attività del Seminario Musicale che è attivo nella Facoltà. Le aspettative non sono state deluse da questo giovane musicista che si avvia brillantemente alla carriera concertistica e che vanta significative esperienze di studio e professionali. È allievo infatti del Maestro Aldo Ciccolino e studia Musica Corale presso il Conservatorio di Napoli. Fabrizio Romano ha eseguito una fantasia di Mozart, tre pezzi brillanti di Rossini, due brani intimisti di Chopin.

Prossimo appuntamento della Rassegna prevede per il 3 Febbraio un concerto della nota soprano **Anna Incoronata** ed una esecuzione pianistica del Maestro **Gabriella Marino**. (ore 18,00).

## Sono iniziati i "Sabato Universitari" al Chaia

Tanto pubblico e voglia di stare insieme docenti, studenti e non docenti

Un club, un luogo di incontro settimanale per studenti, professori e personale non docente degli atenei napoletani.

Ogni sabato studenti, docenti e personale tecnico amministrativo suonano, recitano e cantano al Chaia di Via Piedigrotta 30 a Napoli. Con questo slogan e leit motiv, sono iniziati "I Sabato Universitari" promossi da Ateneapoli. E sono iniziati con una gran folla e voglia di stare insieme delle tre categorie dell'Università.

Un inizio con tre formazioni di docenti ed una di studenti. Ha aperto il prof. **Gianfranco Rizzo**, docente di Ingegneria prima a Napoli ed ora a Salerno. Accompagnandosi con la fisarmonica ha suonato brani di Astor Piazzolla e John Coltrane con fantasie New Orleans. Bravo professore! Dopo di lui il prof. **Catello Tenneriello**, docente a Matematica, che ha motivato la sua vocazione sostenendo che la "matematica e la musica sono fatte per stare insieme". Due le canzoni che ha sapientemente interpretato con voce da tenore (ha poi dichiarato di essere un appassionato di Pavarotti), una inglese e l'applaudita "O' surdato nnamurato". È stata dunque la volta del supergruppo interfaccoltà con il prof. **Ennio Forte**, docente di Economia dei Trasporti alla Facoltà di Economia e Commercio, alle tastiere; il prof. **Paolo Fergola**, docente al Dipartimento di Matematica a Scienze, sax e clarinetto; il prof. **Enzo Meo**, cattedra di Maxillo Facciale alla Facoltà di Medicina del II Ateneo, alla batteria; **Severino Dovà**, ferroviere in pensione e tre esami alla laurea in Matematica, all'armonica a a bocca e al clarinetto, tra l'altro interprete-solista di un assolo all'armonica veramente eccellente. Una esibizione



Il prof. Ennio Forte

di alto livello apprezzata dal pubblico. Diversi i generi proposti: dal jazz classico, a pezzi di piano bar jazzato, alla musica folk. Una formazione, la loro, che tende a diventare un gruppo fisso ma che non distrae i singoli docenti dagli altri impegni musicali (oltre che accademici). Ricordiamo che il prof. Forte è uno specialista di musica d'ambiente, realizza sigle musicali per trasmissioni ra-



Gli studenti degli ICOS

diofoniche e televisive per la RAI e che per due anni è stato autore e conduttore di un programma in onda su Radio 1 RAI dal titolo "Musica d'ambiente: la musica che serve". Non meno attivo è il prof. Fergola, presidente di Risma, una struttura associativa interna al Dipartimento di Matematica che promuove interessanti

manifestazioni culturali e spettacolari; attualmente sono in svolgimento due iniziative: un seminario musicale e una stagione concertistica (entrambe si tengono al Dipartimento di Matematica a Monte Sant'Angelo) sotto la direzione del valente pianista Fabrizio Romano.

A chiudere la prima serata de "I Sabato Universitari" sono stati gli studenti degli ICOS. Bravi, molti coinvolgenti ed eccellentemente guidati dal leader del gruppo, **Carlo De Luca**, studente di Scienze Ambientali al Navale e voce della giovane formazione. Con al basso **Luca De Luca**, chitarra e voce **Mario Variante** (studente di Scienze della Comunicazione a Fisciano), **Francesco Di Gennaro** alla batteria e **Davide Smiraglia** (studente di Lettere) alle tastiere; hanno ipnotizzato il pubblico per ben 50 minuti, passando da brani storici dei Doors, agli U2, al coinvolgente "Gig robot", ai Litfiba, a Pino

Daniele. Una esibizione tutta in salita che si è conclusa fra le luci degli accendini delle fans presenti.

Una selezione musicale del disk jockey **Roberto Quaranta** ha concluso la serata ormai a notte fonda. Da studenti, docenti e personale tecnico amministrativo molti gli apprezzamenti.

"I SABATO UNIVERSITARI" sono una iniziativa di Ateneapoli con la collaborazione di  
**Radio Club 91**  
 e  
**Libreria Scientifica Pisanti**

## Sospesa la musica dal vivo

Sabato 22 gennaio uno stop imprevisto alla esibizione dal vivo per i Sabato Universitari al Chaia. La sera prima al locale aveva fatto visita la Commissione di Vigilanza: il terrore dei locali cittadini da qualche tempo. Il risultato: una serie di norme restrittive imposte dalla nuova legge del marzo scorso con divieto di fare musica dal vivo se prima non ci si adegua alle nuove norme. Questo quanto ci è stato riferito dai gestori del locale. Per noi di Ateneapoli è stata una profonda sorpresa. I lavori per l'adeguamento ci è stato assicurato inizieranno subito, in modo da poter riprendere velocemente con gli appuntamenti musicali.

Sullo sfondo due grosse questioni: le nuove norme, ed una serie di fitti controlli nei locali della città dove si fa musica, che sta portando ad un notevole numero di limitazioni. Nel frattempo, Nottingham Hill, Caffè delle Arti, Up Stroke, Velvet Garage, P.za Bellini, Ali' Club, KGB, Via Martucci ed altri, sono in tanti i locali che hanno subito multe, e persino periodi di chiusura, in una città che ha fama di luoghi d'incontro.

Altra questione è la guerra che alcune discoteche stanno facendo agli altri locali dove si fa musica, fermo restando che le leggi vanno rispettate, sarebbe anche opportuno se non si bloccano luoghi ed occasioni di socializzazione, di incontro e di spettacolo, dopo anni di oscurantismo.

Come nei precedenti appuntamenti di Ateneapoli, erano in tanti intervenuti sabato 22 gennaio per ascoltare i gruppi che si dovevano esibire. Saranno certamente rimasti delusi. Dispiace molto anche a noi. Un'altra gran parte, che ha continuato a venire anche fin verso l'1,00, ha deciso di restare ugualmente.

Alla fine hanno affermato di essere comunque stati bene. Gli universitari (studenti, professori e non docenti), chiedono luoghi d'incontro e di espressione. Per quello che ci è possibile, faremo la nostra parte.

Come sempre.

P.I.

## Sabato 29 gennaio "Concerto per l'Università 1993"

Per esigenze di stampa non ci è possibile modificare l'impaginazione del giornale. In particolare la pagina 9 di questo numero. Si precisa però che, momentaneamente sono sospese le esibizioni di musica dal vivo, mentre resta l'appuntamento dei "I Sabato Universitari" al Chaia. Per sabato 29 gennaio, a differenza di quanto scritto a pag. 9 il programma prevede una serata speciale "Concerto per l'Università 1993": la registrazione sonora di 6 ore di concerto dei 27 gruppi di professori, studenti e non docenti degli atenei napoletani, che si sono esibiti al Concerto per l'Università Anno III del 27 ottobre organizzato da Ateneapoli, davanti a 4.000 persone.

Durante la serata presentazione del libro "Tecnologia dell'acchiappanza e pali applicati", realizzato da due ex studenti di Ingegneria, Michele Grassi e Paolo Panteri con la partecipazione del prof. Francesco Silvestri (assistente di Geotecnica alla Facoltà di Ingegneria) che ha curato la parte scientifica del libro. Saranno presenti gli autori

### Il 22 gennaio era previsto...

Fitta la scaletta che era prevista per sabato 22 gennaio. Questo il programma: ore 21,00 i "Mettitindoo", band rock di studenti del navale (Enzo De Vita, Roberto Ciccarelli, Maurizio Guarino, Luca Arnesano, Roberto D'Alessandro); ore 21,45 **Chicago Bound**, gruppo blues di studenti di Scienze Politiche (Daniello D'Angelo, Gino Longobardo, Carlo Farlook, Francesco Troise); 22,30 il prof. **Franco Prisco**, docente di Pediatria alla Facoltà di Medicina del II Ateneo (pianoforte, cantautore atipico e musica di intrattenimento); ore 23,30 **Giorgio Santisi jazz band** (Giorgio Santisi, Giuseppe Cepollaro, Giuseppe Carotenuto, Pasquale De Paola) di Navale, Geologia, Farmacia ed Ingegneria. Una di queste formazioni si esibirà probabilmente, con il RISMA del prof. Paolo Fergola, domenica 20 febbraio (data da confermare) all'interno della Mostra del Libro Galassia Gutenberg.

### Ogni sabato un libro

Ogni sabato, ai "Sabato Universitari", la Libreria Scientifica Pisanti regala un libro a quanti si esibiscono (studenti, docenti, non docenti), quasi sempre di propria produzione.

Una pubblicazione storica sul Centro Antico di Napoli, il 15 gennaio, "Mafia, anatomia di un regime" dedicato a **Rosaria Schifani**, moglie di uno degli agenti della scorta del giudice Paolo Borsellino, barbaramente uccisa dalla mafia, era in programma sabato 22 gennaio, ai gruppi che avrebbero dovuto esibirsi.

radio club novantuno



# I prossimi appuntamenti de "I Sabato Universitari"

## Il 29 gennaio Serata spettacolo con i professori Prisco-Finelli

Sono stati i primi docenti universitari ad incidere un disco. Spetta a **Luigi Finelli** - voce e chitarra - e **Franco Prisco** - voce e piano - questo primato. E la serata del 29 gennaio al Chaia sarà tutta dedicata ai due docenti di Medicina (I e II Ateneo). Un mix di sicuro successo quello tra musica e recitazione. Si partirà con lo spazio musicale. In scena **Luigi Finelli**, **Franco Prisco**, **Alessandro Massa** (tastiere), **Michele Staropoli** (batteria), **Sandro Durazzo** (chitarra), **Crescenzo Vitiello** (basso), **Vincenzo Cacciuttolo** (tastiere), **Benedetto Tramontano** (voce). Suoneranno otto-dieci nuovi pezzi improntati a quel sound mediterraneo così ben espresso nel disco "Tramonti isolani" (i cui proventi sono devoluti in beneficenza alla Federazione Nazionale Diabete Giovanile) del quale, in chiusura, faranno ascoltare il brano leader "Musica". Al centro della serata sarà poi la volta della formazione di **Lello Savonardi**, studente di Sociologia, che suonerà rock. E poi spazio al cabaret dei valenti e simpaticissimi **Lino Sepe**, **Titti Pepe** e **Pino Orizzonte**. In chiusura ritorna la formazione dei musicisti condotta dai bravi **Alessandro Massa** e **Vincenzo Cacciuttolo**. E non è detto che, per la gioia degli appassionati di calcio, non si riesca a convincere il prof. Prisco a far ascoltare al pubblico la canzone inno da lui composta per i tifosi della Curva B.

Ma l'esibizione al Chaia non è il solo impegno per i nostri due docenti. Anzi. Prosegue la loro tournée iniziata a Lucca il 4 dicembre con un concerto organizzato da Giorgio Conte (fratello del cantautore Paolo). Prossimi appuntamenti a marzo ad Ancona, ad aprile a Torino, a giugno a Perugia con l'Associazione Medici Italiani (ACUME).

Il 5 febbraio uno show del docente di Ingegneria

## Antonio Carrino in concerto Seguirà il gruppo rock studentesco "I fiori del male"

La sua passione è la tastiera. Ha arrangiato circa mille canzoni italiane, inglesi, spagnole, senza dimenticare il repertorio napoletano antico. Chi è? Per gli amici Tony Carro. Per l'anagrafe e naturalmente per i suoi studenti, è il prof. **Antonio Carrino**, docente di Disegno assistito al computer alla Facoltà di Ingegneria.

Mambo, samba, cha cha... e pezzi degli 883, di Ramazzotti, Baglioni, Pino Daniele, dei Culture Club ma anche canzoni napoletane classiche e moderne: sarà il vasto repertorio che il professore proporrà nella sua performance di sabato 5 febbraio, sempre al Chaia. Un vero e proprio show che durerà due ore (inizio alle ore 21,00). Ce la farà il docente per tanto tempo a tener testa ad un pubblico sempre attento, severo e partecipe? Il suo curriculum di musicista promette bene. Un rapido sguardo alle credenziali: due esibizioni al Concerto per l'Università organizzato da Ateneapoli, recente la partecipazione alla serata spettacolo organizzata dal CRAL Federico II ad Ingegneria, e poi altre apparizioni a Venafro, al Lido Seline di Serapo (Gaeta), al Teatro Fanzago di Pescostanzo, ospite dell'amministrazione comunale e al Centro Sportivo Le Privè di Monteforte di Avellino dove ha suonato per alunni e colleghi della II Commissione per gli esami di Stato dell'Istituto Geometri D'Agostino di Avellino di cui era presidente.

Alle 23,30 poi si volta pagina. Sale sul palco una formazione rock emergente: **I fiori del male**. **Enzo Esposito** al basso (studente del Navale), **Armando Vertullo** alle tastiere (studente di Fisica), **Nunzio Ciccone** voce, **Daniello Napoli** chitarra, **Claudio Ciccone** chitarra, **Roberto Zincone**, batteria, coinvolgeranno il pubblico con l'energia travolgente dei pezzi di loro composizione. Non è esclusa qualche cover.

Il gruppo, ad appena un mese dalla sua costituzione - è nato nel luglio del '91 - è fra gli otto finalisti - su 120 gruppi concorrenti - del Festival degli sconosciuti - ÛRE (United Rock for Europe) patrocinato da Teddy Reno e Rita Pavone dove avevano presentato pezzi inediti.

Concerti nei più accorsi locali cittadini (Hard Rock, Notting Hill) e nell'ambito di rassegne per giovani gruppi emergenti (San Martino Valle Caudina), hanno suonato al Veglione di fine d'anno all'Acquaflash di Licola, ospiti Biagio Antonacci, Loredana Bertè, Laura Pausini. Ultimi impegni il mega raduno Emergenza Rock a Cosenza, il 21 gennaio, organizzato dal gruppo L.E.T.I.; e la selezione per Arezzo wave.



Il prof. Carrino

## Una festa nella festa con Risma il 12 febbraio

Serata Risma il 12 febbraio. Sarà una festa nella festa.

E ci anticipa il prof. **Paolo Fergola** - docente di Matematica e anima della Commissione per le attività socio-culturali del Dipartimento di Matematica Caccioppoli - senza tuttavia svelarne il nome, non mancherà un ospite d'eccezione.

Ad aprire lo spettacolo i maestri impegnati nel Seminario Musicale: **Fabrizio Romano** (piano), **Gianluigi Vacca** (piano), **Maria Gabriella Marino** (canto e piano), **Giovanni Borrelli** (violino), **Sergio Camera** (chitarra), Musica classica di qualità. Ma con una sorpresa!

Sul palco poi salirà la formazione del prof. **Ennio Forte** - docente di Economia - con il prof. Fergola al sax e al clarinetto, il prof. **Enzo Meo** - docente a Medicina - alla batteria e **Severino Dova** - laureando in Matematica - all'armonica a bocca e al clarinetto.

Poi il gruppo **Risma & Blues** che vede impegnati sempre Fergola, Forte e Dova e praticamente mezzo Dipartimento di Matematica e Statistica. Ossia: alla chitarra **Francesco Mola** (ricercatore) e **Giovanni Gison** (tecnico laureato), alla batteria **Mauro Di Benedetto**, al basso **Pietro Amenta** (tecnico). Voce: il prof. **Antonio Mango**, docente di Statistica.

E poi chiusura forte con il quintetto jazz di Risma. I componenti: Paolo Fergola al sax, gli studenti di Matematica **Roberto Balassone** (saxofono tenore), **Massimo Esposito** (pianoforte), **Silvio D'Aloia** (basso elettrico), **Giuseppe Costa** (batteria - studente di Sociologia).

## Prossimi appuntamenti

Ancora sorprese per il 19 e 26 febbraio.

In programma l'esibizione di molti gruppi: la band del professor **Michele Cennamo** - che proporrà le sue lezioni di architettura in chiave musicale, probabile una "Serata Navale" con **Bruno Mirabile** e **i Calafiore** (ed altri), personale tecnico amministrativo del Navale. Ed ancora i gruppi studenteschi dei **Bluspirit**, **i Niente di particolare**, **i Toys**, **gli Alceva**. E tanti altri ancora.

A Napoli e Caserta

con l'Alto Patrocinio de



Unione degli Industrialisti  
della Provincia di  
Napoli e Caserta



Ente Autonomo  
Mostra d'Oltremare

Unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania

sono aperte le iscrizioni al 1°

# MASTER IN

## COMUNICAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE

(26 Febbraio - 4 Giugno 1994)



F. RUM  
CONGRESSI

Per informazioni e documentazione  
Segreteria Organizzativa Master:

Napoli - Via Merliani, 144 - tel. 081/5780432-0336/850433  
Caserta - Via G. Mazzini, 5 - tel. 0823/327500-443740



I risultati delle elezioni degli studenti del 20 e 21 gennaio

# Vince Sviluppo Universitario

Stefano Graziano (primo eletto con 909 voti) e Salvatore Di Palma di Sviluppo Universitario e Nicola Mercolino di Nuova Università: gli studenti eletti nel C. di A. dell'EDISU

Su oltre 12.000 studenti, solo in 1848 sono andati alle urne. Ossia il 15,33%. Una percentuale bassa, ma non troppo se rapportata alle elezioni di aprile '93 al Federico II quando votò il 10% degli aventi diritto. Gli studenti del II Ateneo hanno quindi eletto i loro rappresentanti in seno ai C.d.A. dell'EDISU e del CUS, nei Consigli di Facoltà e nei Corsi di Laurea.

Nel C.d.A. dell'EDISU, Sviluppo Universitario dà scacco matto alla lista Nuova Università, conquistando due seggi rispetto all'unico vinto dai loro avversari. Stefano Graziano, capolista di Sviluppo Universitario, ha raccolto 909 voti, seguito da Salvatore Di Palma con appena 39 preferenze.

Nicola Mercolino, lo studente di Medicina rappresentante di Nuova Università con 302 voti di preferenza, avrà il compito di rappresentare questa volta una minoranza della platea universitaria.

"È una vittoria, anche se potevamo raccogliere più preferenze. Il problema sta nel fatto che i poli dislocati del II Ateneo hanno reso difficile la campagna elettorale. Non è stato semplice essere in tutte le facoltà, ma il nostro intento è quello di approfondire i problemi di ogni struttura. La mensa è fondamentale per gli studenti, e la prima proposta da portare in C.d.A. è la ricerca di punti di ristoro presso le varie sedi universitarie". Nuova Università è disponibile a collaborare con l'altra lista "perché gli interessi, sono comuni: quel che conta è la crescita del II Ateneo".

Stefano Graziano e Salvatore Di Palma entrambi studenti di Ingegneria ad Aversa, avevano posto in primo piano la necessità di creare aule studio e una biblioteca e infatti queste saranno le richieste portate in sede di C.d.A. dell'EDISU.

"Innanzitutto ringraziamo tutti coloro che ci hanno votato dimostrando una grande fiducia nel nostro lavoro. La nostra vittoria è da attribuire al fatto che il programma suggerito è stato studiato osservando le condizioni del II Ateneo. Ora che la lista Sviluppo Universitario è stata eletta, credo che sia possibile organizzare i contatti tra i comitati interfacoltà, per poter creare successivamente gruppi di lavoro che si occuperanno delle rispettive strutture.

Il problema più importante in questo momento, è il corso di laurea in Psicologia, al quale va tutta la nostra attenzione e spero anche quella dei membri dell'EDISU. Abbiamo anche pensato di organizzare e suggerire contatti con punti di ristoro per un servizio mensa economico".

Sviluppo Universitario spadroneggia anche nel C.d.A. del CUS con 811 voti, di cui 144 a Giosuè Di Marino che guadagna l'unico seggio "Sono contento che la nostra lista sia stata votata nel CUS. Quel che possiamo fare è cercare convenzioni con strutture sportive già esi-

## I RISULTATI

### EDISU

|                                 |        |
|---------------------------------|--------|
| Votanti                         | 12.058 |
| Elettori                        | 1.848  |
| Percentuale                     | 15,33  |
| Seggi assegnati                 | 3      |
| Voti a liste e candidati eletti |        |
| "Sviluppo Universitario"        | 1.143  |
| Stefano Graziano                | 909    |
| Salvatore Di Palma              | 39     |
| "Nuova Università"              | 543    |
| Nicola Mercolino                | 302    |

### CUS

|                          |        |
|--------------------------|--------|
| Votanti                  | 12.058 |
| Elettori                 | 1.848  |
| Percentuale              | 15,33  |
| Seggi assegnati          | 1      |
| "Sviluppo Universitario" | 811    |
| Giosuè Di Marino         | 144    |
| "Virtus S. Lorenzo"      | 273    |
| "Nuova Università"       | 255    |

stenti perché allo stato, per le condizioni in cui si trova il II Ateneo, è impensabile pretendere nuovi edifici".

Per quel che riguarda i Consigli di facoltà, Architettura registra il 43,35%, la più alta percentuale di votanti. 233 gli elettori, 101 i votanti. Per la lista Virtus San Lorenzo, sono stati assegnati tutti i 5 seggi: Francesco Russo il più votato. Segue Ingegneria con il 35,29%, 198 votanti su 561 aventi diritto. Anche qui so-

Si terrà il 31 gennaio la Cerimonia Inaugurale dell'Anno Accademico 1993/94 della Seconda Università degli Studi di Napoli.

La manifestazione si svolgerà presso la Cappella Palatina del Palazzo Reale di Caserta alle ore 16,00. È prevista la presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica Umberto Colombo. In programma una relazione del Rettore dell'Ateneo Domenico Mancino, l'intervento di Maria Grazia Carbone, rappresentante degli studenti in Consiglio d'Amministrazione e una prolusione del prof. Giovanni Chieffi, ordinario di Biologia generale nella Facoltà di Medicina, su "La Bioetica alle soglie del terzo millennio".

I partecipanti potranno cogliere l'occasione per visitare gli Appartamenti Storici di Palazzo Reale dalle 14,30 alle 15,45 e dopo la cerimonia.

## CONSIGLI DI FACOLTA'

### Medicina

|                        |       |
|------------------------|-------|
| Elettori               | 4.504 |
| Votanti                | 507   |
| Percentuale            | 11,26 |
| Seggi assegnati        | 5     |
| "Nuova Università"     | 346   |
| Filomena Russo         | 269   |
| Pompeo Masturzo        | 264   |
| Massimo Pozza          | 22    |
| Ruggero Saponara       | 22    |
| "Università progresso" | 101   |
| Luigi Munaretto        | 79    |

### Architettura

|                        |       |
|------------------------|-------|
| Elettori               | 233   |
| Votanti                | 101   |
| Percentuale            | 43,35 |
| Seggi assegnati        | 5     |
| "Virtus S. Lorenzo"    |       |
| Francesco Russo        | 41    |
| Francesco Mallardo     | 20    |
| Salvino Pozzi          | 16    |
| Domenico De Cristofaro | 10    |
| Venere Carbisiero      | 2     |

### Ingegneria

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| Elettori                 | 561   |
| Votanti                  | 198   |
| Percentuale              | 35,29 |
| Seggi assegnati          | 5     |
| "Sviluppo Universitario" |       |
| Salvatore Di Palma       | 59    |
| Silvio Astronomo         | 34    |

no stati assegnati i 5 seggi. Tutti all'unica lista candidata Sviluppo Universitario. Per il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza la percentuale dei votanti è del 12,32%. 3 i seggi assegnati. Agostino Basco il primo eletto con 87 preferenze. "Sono contento perché la lista "L'Università siamo noi" ha molto da dire. Sergio Tammaro e Livia Nuzzo, gli altri due eletti, e io siamo molto molto uniti e lavoriamo bene insieme. A parte i servizi

necessari, quali la mensa, la biblioteca e le aule studio, chiederemo piani di studio alternativi che diano la facoltà di scegliere indirizzi specifici".

Il più basso indice di votanti si è invece registrato per il Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'11,26%, per 507 voti su 4.504 elettori. La lista Nuova Università ne ha raccolti 346 su 4 seggi. Filomena Russo, la più votata. Un solo seggio a Università Progresso con i 79 voti

|                  |    |
|------------------|----|
| Stefano Graziano | 25 |
| Amedeo Iocco     | 20 |
| Giovanni Diana   | 14 |

### Giurisprudenza

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| Elettori                 | 1.088 |
| Votanti                  | 134   |
| Percentuale              | 12,32 |
| Seggi assegnati          | 3     |
| "L'Università siamo noi" |       |
| Agostino Basco           | 87    |
| Sergio Tammaro           | 28    |
| Livia Nuzzo              | 5     |

## CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

### Medicina

|                    |       |
|--------------------|-------|
| Elettori           | 4.504 |
| Votanti            | 434   |
| Percentuale        | 9,64  |
| Seggi assegnati    | 3     |
| "Nuova Università" |       |
| Stefania Di Fiore  | 286   |
| Giuseppe Liccardi  | 211   |
| Nicola Zagaria     | 114   |

### Odontoiatria

|                          |       |
|--------------------------|-------|
| Elettori                 | 147   |
| Votanti                  | 87    |
| Percentuale              | 59,18 |
| Seggi assegnati          | 3     |
| "Insieme per migliorare" |       |
| Vladimiro Lanza          | 36    |
| Francesco D'Ascoli       | 25    |
| Antonio Sarnataro        | 19    |

dati a Luigi Munaretto.

Odontoiatria e Medicina, sono gli unici corsi ad aver presentato le liste per i propri consigli. Alta la percentuale del primo, con il 59,18% per la lista Insieme per migliorare a cui vanno tre seggi. Capolista, Vladimiro Lanza con 36 voti. Solo il 9,64% ha votato per la lista di Medicina "Nuova Università". Anche qui tre seggi, 286 preferenze a Stefania Fiore.

Maria Rosaria Costa

## Prove troppo ravvicinate per le matricole di Medicina

Per gli studenti di Medicina iscritti al primo anno si avvicinano le date degli appelli di febbraio. La prima, mercoledì 16 per la prova orale di **Chimica e propedeutica Biochimica**. I professori **Mario De Rosa**, **Ciro Balestrieri** e **Domenico Cittadini** secondo la maggior parte delle matricole intervistate conducono le lezioni con molta chiarezza, sebbene non tutto il programma può essere definito semplice. "Le reazioni di chimica organica - dice Monica - è senz'altro l'argomento più complicato. Bisogna comprendere i meccanismi che regolano questi processi e per farlo è necessario conoscere la chimica in modo approfondito".

L'organizzazione dei corsi in semestre e la continuità delle lezioni relative aiuta comunque a svolgere di buon ritmo il programma. Continua Monica "è come andare a scuola. Siamo impegnati dalle nove del mattino alle due di pomeriggio. Poi a casa a studiare. Non ci possiamo permettere di fermarci conviene studiare ciò che spiega a lezione, altrimenti diventa complicato riprendere". Per chi abita fuori Napoli è un sacrificio seguire le lezioni. "Ci vogliono almeno due ore per raggiungere la facoltà dalla provincia" dice Francesca "si parte alle 7,00, si torna alle 16,00. Neanche il tempo di pranzare e si corre a studiare. È molto stressante tutto questo". In realtà ciò che vogliono denunciare gli studenti del primo anno sono le date degli appelli del I semestre. Afferma Antonella: "Se ci fosse più tempo tra un appello e l'altro, potremmo seguire i corsi e studiare con maggiore tranquillità". Invece c'è l'appello di **Fisica** il 22 febbraio e quello di **Statistica** con matematica il 23 o forse il 24. Il 16 quello di **Chimica e propedeutica Biochimica**. Il solo pensarci mi mette in ansia!".

Un'altra difficoltà sono le **prove scritte** che si ripetono ogni 6 mesi (come del resto quelle orali), per cui gli esami non superati nella sessione di febbraio dovranno essere sostenuti a settembre. I professori **Ciro Gallo** e **Domenico Cittadini** tengono le lezioni di **Statistica** e **Matematica**. La prima disciplina crea qualche problema. "È uno studio completamente nuovo per noi, - sostiene Francesca, - mai affrontato prima. Ci vuole molta memoria e concentrazione. E poi bisogna conoscere bene la matematica. Niente però, almeno per me, supera in difficoltà le prove scritte di Fisica".

A quanto pare l'esame che da meno problemi è quello di inglese scientifico. Il corso è reso particolarmente interessante dal professore **Joseph Sepe** madrelingua che, accanto allo studio e traduzione di brani tratti da testi scientifici, cura grammatica e pronuncia. Per il momento questo è un esame di cui gli studenti non si preoccupano, perché le prove saranno sostenute a giugno, in quanto è l'unico corso annuale del primo anno.

(M.R.C.)

## A Giurisprudenza un Istituto che misura la pressione...

A colloquio con il prof. Liccardo, direttore dell'Istituto di Finanza Pubblica. Molto forte il coinvolgimento degli studenti. Due lingue straniere e Informatica: arrivano nuove materie a Giurisprudenza

Ma davvero nel nostro paese si pagano troppe imposte? È quello che cercherà di capire l'Istituto di Finanza Pubblica Italiana e Comunitaria con una ricerca di molti dei suoi 414 allievi interni, guidati dal prof. **Gaetano Liccardo** e dal suo nutrito staff di collaboratori. Con questa ricerca, solo una di quelle in programma, ci ha detto il prof. Liccardo: "Vogliamo misurare la pressione finanziaria comunitaria e il grado di partecipazione dell'Italia a questa contribuzione". Giurisprudenza, sappiamo, offre una grande varietà di sbocchi professionali e nella moderna società sono necessarie anche competenze nella sfera economico-finanziaria. Se l'Italia dal lato delle entrate sembra abbastanza in linea con gli altri paesi europei, perché allora il peso del fisco risulta a molti così insopportabile? Siamo o no lontani dal livello di prelievo di molti altri paesi europei? Attendiamo l'esito della ricerca dell'Istituto di Scienze delle Finanze anche in risposta alle ultime uscite di Mario Segni e di Silvio Berlusconi, che hanno chiesto a gran voce di ridurre la pressione fiscale. 414 allievi interni, 13 persone a disposizione degli studenti, 21 ore settimanali di lezioni che comprendono 3 ore settimanali per ognuno dei 4 docenti e esercitazioni tenute dagli 8 cultori della materia per i 5 insegnamenti attivati: è questo l'identikit dell'Istituto di Scienze delle Finanze.

Un'altra ricerca partirà ai primi di marzo. "L'esercizio sarà sull'Identificazione delle spese pubbliche e i criteri per la riduzione delle spese pubbliche dello Stato Italiano", ci ha detto sempre il prof. Liccardo. "L'anno scorso

abbiamo provato a fare una valutazione della situazione economica e finanziaria della provincia di Caserta. Il CENSIS e l'ISPES avevano condotto una ricerca sulla situazione economica e sociale d'Italia, divisa per regioni e province. Dall'analisi emergevano situazioni molto delicate per la provincia di Caserta. Abbiamo allora deciso di approfondire la questione: nostri studenti sono andati a raccogliere dati presso i singoli comuni. Si è infine presentato un dettagliato rapporto al Preside della facoltà". Lo scopo dell'Istituto è quello di far accrescere la professionalità dei singoli giovani universitari iscritti alla facoltà. "Sono venuto spontaneamente da Napoli a S. Maria con l'idea di contribuire alla costruzione di una facoltà di tipo comunitario. Un tale orientamento si è cercato di mantenerlo all'interno dell'Istituto. Siamo collegati con gli organi comunitari che ci inviano libri e riviste in omaggio, oltre ad una gran massa di documenti. Io e i miei collaboratori siamo convinti europeisti. E crediamo allo sviluppo politico economico e sociale del nostro Stato legato alla CEE". Mentre una

Docenti e collaboratori afferenti all'Istituto: prof. **Gaetano Liccardo** (direttore); prof. **Proto** (ordinario di Diritto Tributario Italiano e Comparato); prof. **Andrea Amatucci** (ordinario di Finanza Pubblica a Napoli - direttore di quell'Istituto - insegna Sistemi Fiscali Comparati delle Comunità europee); collaboratori: prof. **Michael Sciascia** (incaricato contrattista all'Istituto Navale di Napoli); dott. **Antonio Caputo** (ricercatore alla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione); esperti nominati dalla facoltà di Giurisprudenza: dottori: **Fabio Benincasa, Fabrizio Amatucci, Giovanni M. Dal Negro, Lucio Cercone, Gianluca Iazzeolla, Deodedito Litterio, Ida Tagliani, Tommaso Maglione.**

### Chi è il prof. Gaetano Liccardo

Nato nel 1930, si è laureato con 110 e lode e la pubblicazione, a 20 anni. Nel 1955 ha ottenuto la libera docenza in Diritto Tributario. Dal 1956 ha insegnato alla facoltà di Economia e Commercio della Università di Palermo. Dal 1958 ha insegnato Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario all'Università di Cagliari. È poi passato a Napoli, dove ha insegnato prima ad Economia e Commercio, poi a Scienze Politiche, poi a Giurisprudenza. Dal 1992 è prof. ordinario di Scienza delle Finanze e Diritto

Finanziario e incaricato di Diritto Penale alla facoltà di Giurisprudenza del Il Ateneo. Insegna anche principi di Marketing industriale all'Università di Perugia, facoltà di Ingegneria. Insegna Principi di Economia alla Scuola di Specializzazione della clinica neurologica della Seconda Università degli studi di Napoli. Ha pubblicato 8 libri, circa cento articoli in materia giuridico-finanziaria. È attualmente componente, al Ministero delle Finanze, del Consiglio Superiore della Finanza Pubblica.

folia di allievi aspettava delucidazioni dal prof. Liccardo, abbiamo chiesto del suo rapporto con gli studenti: "la forte affluenza all'Istituto dipende dalla presenza della facoltà in provincia; molti possono seguire le lezioni (sono circa 400 e 70-80 persone è la media dei presenti alle esercitazioni). Penso anche che sia importante aver adottato l'insegnamento al I anno, forse al IV anno, come succede a Napoli, gli studenti avrebbero perso l'interesse. Agli studenti piace anche ascoltare problematiche attuali, come avviene quando si

parla di privatizzazioni, identificazione dei beni pubblici, discipline comunitarie. Oggi, per esempio, ho parlato alla mia lezione di finanziamento ai partiti". Sono passati due anni da quando è nato l'Istituto: "Siamo partiti senza strutture - tiene a specificare il professore - abbiamo presentato un piano di ricerche al Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) per ottenere un contributo del 60%. Un 40% lo abbiamo chiesto al Il Ateneo. Il bilancio '92-'93 è stato di soli 5 milioni. Abbiamo utilizzato mobili vecchi e siamo dovuti ricorrere ad una società di informatica locale che ci ha dato l'uso gratuito di un computer". Ma non ci si è fermati a questo: "Su nostra richiesta saranno attivati almeno due corsi di lingue (Inglese e Tedesco forse già dal prossimo consiglio di facoltà). Sarà presto inserita nello statuto, come materia di insegnamento **Informatica Economica e Finanziaria. Appena avremo i fondi, infine, faremo contratti per il lavoro part-time all'interno dell'Università.**"

### Anche un gruppo teatrale nel C.C.S.

Gli studenti di Giurisprudenza del Il Ateneo, non intendono lavarsi le mani dei problemi universitari e, disfattisticamente criticare. Un esempio? Il C.C.S. (Comitato Culturale Studentesco), il primo nell'ambito del Il Ateneo.

Sotto lo scorso Febbraio '92, il Comitato ha partecipato, insieme con circa 100 iscritti, ad un seminario filosofico-giuridico tenuto dal prof. Villani presso il Suor Orsola Benincasa. Per quest'anno accademico '93/94, ha organizzato una serie di attività, tra cui: **visite culturali guidate** nelle varie città d'Italia; a fine mese ad esempio, ne è stata organizzata una a Roma; **convenzioni economiche** con Librerie, Pub, Abbigliamento, Agenzie di Viaggio e molti altri esercizi commerciali della casertana; "Un Punto Blu" li distinguerà. **Vacanze Studio; Mega Party** con elezione di "Mister and Miss" Università.

È stato pure attivato un **gruppo teatrale** composto, per adesso, da soli 13 iscritti. **Angela Rullo**, studentessa iscritta al II anno, e promotrice del progetto, si augura che aderiscano all'iniziativa anche altri studenti, in modo da formare un ricco laboratorio teatrale. La partecipazione al gruppo non presuppone nessuna necessaria esperienza teatrale. Unico requisito è la voglia di costruire, vivendo l'esperienza del gruppo e sfruttandone le infinite potenzialità. Il ruolo di regista sarà svolto da alcuni studenti che hanno precedenti esperienze nella nota compagnia di Tafari. Il paleoscenico sarà quello del teatro Garibaldi di S.M. Capua Vetere. Aula magna della facoltà.

Inoltre, chi ha voglia di provare il brivido della libertà e l'infinito piacere di volare, cadere (senza farsi male, naturalmente), libero tra le nuvole del cielo, può iscriversi all'ANPD (Associazione Nazionale Paracadutisti D'Italia).

Ma il Comitato si interessa anche di altre attività sportive, come il Tennis, il Calcio, l'immersione subacquea e la Pallavolo. Il responsabile delle attività sportive è lo studente **Rosario Vitiello.**

Inoltre, i più esigenti possono avanzare critiche costruttive, proposte o suggerimenti utilizzando la cassetta postale del Comitato.

## 80 studenti di Giurisprudenza in viaggio studio

● **Storia del Diritto Romano.** Il corso del prof. Federico D'Ippolito è a S. Maria tra i più seguiti dagli studenti del I° anno. Più della metà delle matricole sta studiando questo esame pensando di darlo tra i primi. "Qualsiasi testo può andare bene tra quelli consigliati - V. Kunkel, Guarino, Amirante, Bretonne. - L'importante è il metodo di studio. La scarsa percentuale di coloro che superano l'esame dimostra che pochi lo recepiscono. L'importante è solo studiare e studiare bene!", ci ha detto il dott. Parma, assistente del prof. D'Ippolito, che curerà per i prossimi mesi la parte relativa alla Costituzione romana, all'origine e alla funzione delle magistrature, dei giuristi e della loro formazione.

Se si è studiato all'esame si può andare tranquilli. "L'esame - ci dice il dott. Parma - è un'esperienza che si concretizza nel momento dell'esposizione. Certamente chiediamo che manuale ha utilizzato lo studente, ma è la risposta in tempo reale quella che conta. Verifichiamo che sia coerente e manifesti spirito critico e effettiva comprensione degli argomenti trattati".

● **Un viaggio per mezza Europa.** Organizzato dall'Istituto di Finanza Pubblica Italiana e Comunitaria un viaggio studio riservato ai soli studenti di Giurisprudenza. Il tour toccherà, nel periodo immediatamente successivo alle vacanze pasquali (a partire dalla seconda o terza decade d'Aprile) importanti città europee, quali Amsterdam, Bruxelles, Lussemburgo, Strasburgo, Parigi. Saranno tutte visite guidate destinate soprattutto alla conoscenza delle strutture comunitarie. Gli studenti visiteranno

l'Alta Corte di Giustizia, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e potranno assistere ad una seduta del Parlamento Europeo. Parteciperanno dai 3 ai 4 professori della facoltà e sono inoltre previste escursioni a Bruges e Anversa. L'iniziativa avrà un contributo per un finanziamento del 50% dall'EDISU. Sarà possibile anche un ulteriore rimborso spese per gli studenti meno abbienti. Gli studenti fino ad ora iscritti sono 78. Le iscrizioni si sono formalmente chiuse il 20 gennaio. Ma in caso di rinunce...

● Il centro studi Franco Pacchi ha indetto un concorso per un'opera narrativa ad argomento libero per un massimo di 200 cartelle dattiloscritte, di 1800 battute ciascuna. Il concorso è riservato agli studenti e ai cultori delle discipline giuridiche; chi fosse interessato può telefonare allo 055/211405-211404.

● **Corso di lingua inglese:** gli iscritti all'Istituto di finanza Pubblica Italiana e Comunitaria che intendono parteciparvi, possono comunicarlo entro il 31 gennaio.

● Gli allievi interni all'Istituto di Finanza che intendono partecipare alla ricerca sulla pressione fiscale comunitaria dovrebbero comunicarlo all'Istituto entro il prossimo primo febbraio.

● Da lunedì 24 gennaio '94 la dott.ssa Ida Tagliani svolgerà nell'aula B dalle ore 10 alle 11 le esercitazioni di **Scienza delle Finanze**, sul tema: "La privatizzazione di beni pubblici non strumentali". Le esercitazioni continueranno ogni lunedì nella stessa ora ed aula.

## A Conservazione è solo un problema di lingue

Unico nel Mezzogiorno, e terzo in Italia dopo Udine e Viterbo, il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali di S. Maria Capua Vetere è partito tra mille incertezze. Per ora solo con il primo anno di corso, "gli altri tre verranno attivati progressivamente", assicura il segretario, **Giuseppe De Felice**.

Centocinquanta studenti, un corpo docente costituito da quattro associati e undici supplenti: i numeri del Corso di Laurea.

Prime conseguenze per il ritardato inizio delle lezioni: gli studenti potranno sostenere gli esami della sessione estiva a partire da giugno e non da maggio.

L'assenza della Guida dello studente ha creato non pochi problemi alle matricole. "La mancanza della Guida - sostiene **Ingrid Giuffrè** studentessa diciannovenne - si è fatta sentire. Molti studenti che avevano scelto l'indirizzo in beni architettonici, archeologici e dell'ambiente ignoravano la necessità di conoscere il greco, il latino. Ed anche un po' di inglese, francese, tedesco".

Si pensi, ad esempio, alla poliglotta bibliografia che la prof.ssa di Archeologia, **Stefania Adamo**, ha dato agli studenti: libri in tedesco e francese, ed appunti in greco, latino, inglese e francese privi di traduzioni. "E semmai in qualche modo fosse possibile aggirare gli ostacoli linguistici, come si farà l'anno venturo, quando uno degli esami sarà proprio di lingua e letteratura greca?".

A sentire gli studenti sarebbe bene attivare un corso propedeutico di greco per coloro che, e sono in tanti, non hanno compiuto studi classici. Per la prof.ssa **Rosanna Cioffi** di Storia dell'arte la soluzione è "arrangiarsi". "Dovevano saperlo! - ha intransigentemente commentato. Ma come avrebbero potuto - chiediamo - se la Guida dello Studente non era (e non è) ancora pronta?".

"Potevano informarsi presso il Suor Orsola Benincasa, dove è attivo questo corso di laurea". "Gli studi classici di questo corso di laurea mirano a fornire allo studente - ha spiegato - di un forte impianto storico-culturale inscindibile da una adeguata preparazione linguistica sia clas-

sica che moderna. E come potrebbe essere diversamente? Gli archetipi archeologici sono greco-romani, e i più illustri studiosi non sono soltanto italiani. Per la preparazione della tesi di laurea, gli studenti dovranno consultare testi scritti in varie lingue, soprattutto francese ed inglese".

"Ma per il momento non possiamo pretendere troppo", sopraggiunge soddisfatta la prof.ssa di Storia greca, **Luisa Breglia**, che insegna, come pure la prof.ssa Cioffi, presso il Dipartimento di Discipline Storiche di Napoli. "Vi sono, sì, legittimi problemi legati all'attivazione di un nuovo corso di laurea; ma vi sono pure chiari segni di buona volontà e di organizzazione. La struttura è molto bella e si sta provvedendo affinché funzioni nel migliore dei modi", ha continuato. "La seconda aula sarà pronta fra pochi giorni". Per i trasporti che gli studenti considerano pessimo è di prossima attivazione una navetta di collegamento tra la stazione ferroviaria di S. M. Capua Vetere e la sede di via Giovanni Paolo I.

Tuttavia appaiono insolvibili a breve termine problemi già vecchi per il Il Ateneo: quell'amata mensa e quella benedetta biblioteca!

I professori suggeriscono di aspettare pazientemente. E intanto, tra pazienza e speranze, per il malinteso delle lingue si sono ridotti a 20 circa i 50 studenti che avevano scelto l'indirizzo in beni architettonici, archeologici e dell'ambiente.

E gli altri? Ci risponde **Maria Francesca Massaro**, studentessa, la quale spiega che i circa 30 studenti "scomparsi" sono in realtà "approdati" presso l'altro indirizzo, quello in Beni mobili ed artistici. Per questo indirizzo, infatti, con una discreta conoscenza di latino è possibile arginare gli imbarazzanti problemi linguistici.

Intanto, a pochi giorni dall'inizio dei corsi, già sono da segnalare iniziative meritorie. La professoressa Cioffi ha attivato, con cadenza settimanale (il sabato), un intelligente programma di scoperta, studio e rivalutazione del territorio napoletano e casertano.

## Psicologia: tra gli studenti a lezione nel cinema S. Marco di Caserta

Inizio dei corsi il 10 gennaio a Psicologia. Col nuovo anno la facoltà ha trovato sede in extremis in un cinema a Caserta, il S. Marco: dalle 16,30 in poi si proietta "Il Figlio della Pantera Rosa"; al mattino dalle 8,00 alle 15,00 si seguono le lezioni del corso di laurea nella grande sala da 791 posti. Posti a sedere gremiti di studenti, aria viziata (chi rispetta il divieto di non fumare?) in attesa della lezione di Psicologia Generale. Fuori un parcheggio, neanche a sognarlo. Le auto sono parcheggiate in doppia fila lungo tutta l'arteria cittadina che è Corso Trieste. Abbiamo posto qualche domanda e raccolto impressioni tra i ragazzi che chiacchierano o riposano davanti alla biglietteria e all'ingresso della sala cinematografica. A **Simona Perchiazzi**, matricola, ma già con una certa esperienza in materia, chiediamo le motivazioni che l'hanno spinta ad iscriversi a Psicologia: "Faccio già Psicoanimazione. Ho scelto Psicologia per migliorare nel mio lavoro. Mi occupo già di bambini; mi piace aiutarli attraverso il gioco". Cosa spera di fare "da grande"? "Mi piacerebbe essere Psicoterapeuta Infantile. Ho dovuto aspettare due anni per avere la facoltà in Campania. Roma era troppo lontana e io studiavo Giurisprudenza, sognando di approfondire la legislazione minorile". Molti studenti come Simona provengono dal napoletano: "Siamo il 60 per cento; io sono costretta a prendere l'auto. Ed è costosissimo". Cosa ne pensi di questi primi giorni? "Le lezioni sono interessantissime. Voglio segnalare la disponibilità dei professori che sono vicini agli studenti anche senza gli strumenti didattici adeguati. Alcuni sono dolcissimi; come la prof. **Giulia Betocchi Villone**, docente di Psicologia Generale. E preparati, si vede da come la lezione è seguita". Per **Francesca Barbato**: "alcuni insegnanti nel parlare infondono addirittura sicurezza. E sono di una chiarezza encomiabile". Forse come la prof.ssa Betocchi che spiega in modo squisito il che cos'è della Psicologia: "La Psicologia è una scienza che studia il comportamento. È comportamento il mio modo di parlare, il vostro di ascoltare; lo stare in questo cinema: qualcuno è attento; qual'altro chissà a che sta pensando...". L'attenzione che può essere prestata con continuità, senza calo di interesse e di apprendimento è limitata. "Gli insegnanti fanno pertanto in modo di non affaticare troppo gli studenti, terminando un po' prima le lezioni con appunti proiettati

## La Rete su Psicologia

In un comunicato stampa diffuso successivamente all'11 gennaio, **La Rete**, nella persona dell'on. Gambale si faceva portavoce, con un'interrogazione al Ministero dell'Università, delle richieste e dei disagi degli studenti di Psicologia. Sollecitando Ministro e Regione ha chiesto soluzioni in tempi brevi, strutture adeguate, servizi elementari atti a garantire il diritto allo studio. Paventando "un Ateneo creato soltanto per occupare nuove cattedre senza però garantire il reale svolgimento delle lezioni". "Non è giusto - ha dichiarato Gambale - a pagare le conseguenze degli sprechi e della cattiva gestione sia del Ministero che delle Amministrazioni locali del casertano, travolte da Tangentopoli".

su lucidi e lasciando ampio spazio per le domande", dice sempre Simona. Il prof. **Mario Mastropaolo**, docente di Storia della Psicologia, farà un sondaggio per conoscere e analizzare le motivazioni che hanno spinto gli studenti a Psicologia. Ne sentirà delle belle. Assieme ad altri ricercatori li sottoporrà ad un colloquio ed a un test scritto. Ha già raccolto molti nomi indirizzi e numeri di telefono. Per **Nunzia Crispino** "certi atteggiamenti dei professori possono addirittura infondere soggezione. Forse perché sono psicologi; ci sembra sempre di essere studiati". E il caso del prof. Mastropaolo che dice di ricordarsi delle persone dal loro comportamento, da mille piccoli atteggiamenti. E dal modo in cui gli studenti strutturano le domande che pongono alle sue lezioni! Dice sempre Nunzia: "Lo psicologo per me deve essere anzitutto curioso. A me interessa tutto ciò che fa parte del pensiero e del sentimento. Tutto quello che è istintivo e intuitivo, non razionale. Quando mi hanno detto che dovevamo andare in

un cinema ho pensato: perché che andar di notte! Ma questa atmosfera che si respira è molto bella. Anche non conoscendoci è come se fossimo tutti amici; quello che ci occupa, oltre l'interesse per questa bellissima materia, sono i disagi che condividiamo". Lunghissima sarebbe la lista delle lamentele per gli studenti che non hanno biblioteca, aule studio, strutture di qualsiasi genere (la segreteria è a S. Maria) e una mensa: teniamo anche conto che i corsi durano fino alle 15,00. Sui primi esami da dare sono quasi tutti d'accordo. Psicologia Generale e Psicologia dell'età evolutiva, due fondamentali. Eventualmente inserirebbero Psicologia delle personalità e delle differenze individuali o Storia della Psicologia, un complementare. I testi sono interessanti, dicono in molti. Sono però quasi 4 per ogni esame e il numero di pagine molte volte è proibitivo. "Ma questo studio mi affascina", conclude **Umberto Levicato** che ha mollato Giurisprudenza dopo che ha saputo di Psicologia in Campania.

## Giurisprudenza: i calendari d'esame della sessione straordinaria

**Diritto Comune:** 10 febbraio ore 11; 10 marzo ore 11,00  
**Diritto Costituzionale:** 23 febbraio ore 10; 23 marzo ore 10  
**Diritto Pubblico Comunitario:** 18 febbraio ore 11; 11 marzo ore 11  
**Diritto Tributario Italiano e Comunitario:** 7 febbraio ore 11; 7 marzo ore 11  
**Esegesi delle fonti del diritto romano:** giovedì 17 e venerdì 18 febbraio ore 15,30; giovedì 17 e venerdì 18 marzo ore 15,30.  
**Filosofia del diritto:** 22 febbraio ore 9; 22 marzo ore 9  
**Filosofia della politica:** 22 febbraio ore 9; 22 marzo ore 9  
**Introduzione al sistema penale:** 10 febbraio ore 15; 10 marzo ore 15  
**Istituzioni di diritto privato:** 21 febbraio ore 9; 21 marzo ore 9  
**Istituzioni di diritto romano:** giovedì 17 e venerdì 18 febbraio ore 15,30; giovedì 17 e venerdì 18 marzo ore 15,30  
**Scienze delle finanze e diritto finanziario:** 7 febbraio ore 9; 7 marzo ore 9  
**Sistemi fiscali comparati delle comunità europee:** 7 febbraio ore 9; 7 marzo ore 9  
**Storia del diritto romano:** 3 febbraio ore 9,30; 3 marzo ore 9,30  
**Diritto Penale:** 10 marzo ore 15  
**Diritto del lavoro:** 3 marzo ore 12  
**Diritto Commerciale:** 3 marzo ore 16  
**Storia del Diritto Italiano:** 10 marzo ore 11  
 Le prenotazioni (iniziano 21 giorni prima dell'appello e terminano 7 giorni prima della prova) si effettuano dal signor De Angelis in Presidenza dal lunedì al venerdì ore 9-12.

L'impegno civile del Dipartimento diretto dal prof. Carlo Lauro

## Matematica e Statistica al servizio della città

Una lettera al Sindaco per offrire gratuitamente mezzi e competenze del Dipartimento.

Il fine: costituire un efficace sistema informativo per l'attività di gestione della città

Poco meno di un anno fa, con l'amministrazione comunale completamente allo sbando, dal Dipartimento di Matematica e Statistica dell'Università Federico II, partì una proposta molto interessante, che coinvolgeva l'intero Dipartimento in questione, in una collaborazione gratuita nella misura di un giorno alla settimana, in supporto all'amministrazione comunale di Napoli, nell'attività di governo della città.

Adesso, a circa un anno di distanza, la proposta è ancora valida, ed a confermarcelo è il direttore del Dipartimento di Matematica e Statistica, professore **Carlo Lauro**. Con una lettera inviata a fine Dicembre al neo-eletto Sindaco di Napoli Antonio Bassolino, tutto l'organico del Dipartimento si dichiara disponibile a collaborare gratuitamente con il Comune di Napoli. "Non abbiamo fatto altro che raccogliere l'invito rivolto dal Sindaco ai napoletani di essere più partecipi al momento di cambiamento della città, ed il Dipartimento - continua il professore Lauro - mettendo a disposizione mezzi e competenze può collaborare per tutte quelle attività che possono risultare utili per una più approfondita conoscenza dei fenomeni economici e sociali, per la realizzazione di un efficiente sistema informativo, che risulti di supporto all'attività di governo dell'attuale amministrazione".

A questo scopo il Dipartimento ha già focalizzato alcune aree con tematiche socio-economiche su cui

poter avviare delle ricerche, creando proprio degli osservatori. Al Sindaco saranno proposti una serie di studi che il Dipartimento ha già identificato quali: l'osservatorio sulla dispersione scolastica, sulla qualità della vita, sulla qualità dei servizi, sulla mobilità della popolazione, sul mondo del lavoro, e sullo stato di salute dei cittadini. Sarà poi l'amministrazione comunale a scegliere quali saranno gli osservatori ad essere attivati, in base alla priorità dei problemi su cui si effettuano le ricerche. Pubblichiamo la lettera indirizzata al Sindaco e sottoscritta da tutto l'organico del Dipartimento di Matematica e Statistica.

Gianluca Veluscek

### La lettera

Signor Sindaco,  
L'invito da Lei rivolto ai napoletani per un coinvolgimento nel processo di rinnovamento della città in un periodo così importante per Napoli, pieno di attesa di trasformazioni sostanziali, ci trova pronti ad impegnarci in prima persona, convinti della improrogabile esigenza di partecipare ad un impegno civile che unisca tutti coloro che credono nel lavoro serio e costruttivo come strumento per la rinascita della città.

A tal fine, noi tutti del Dipartimento di Matematica e Statistica dell'Università Federico II offriamo al

Comune di Napoli, attraverso la stipula di opportuni accordi con l'Università, la nostra collaborazione gratuita, mettendo a disposizione i mezzi e le competenze per tutte quelle attività che possano risultare utili per una più approfondita conoscenza dei fenomeni economici e sociali e per la costruzione di un efficiente sistema informativo quale supporto all'attività di governo della città.

Le inviamo quindi i migliori auguri per un nuovo anno che sia finalmente di svolta per la nostra città.  
**Pietro Amenta, Vincenzo Averna, Simona Balbi, Maria Rosaria Berardi, Marco Blasi, Enrico Caffaro, Elena Cardona, Maria Carravetta, Gilda Ciarri, Emilio Cipriano, Elena Console, Luigi D'Amico, Maria Rosaria D'Esposito, Rolfolfo De Dominicis, Alessandro Di Lorenzo, Emilia Di Lorenzo, Giovanna Di Lorenzo, Rosaria Di Martino, Maria Rosaria Esposito, Vincenzo Esposito, Marco Ghergha, Giovanni Gison, Filomena Golta, Carlo Lauro, Rosaria Lombardo, Marco Manacorda, Antonio Mango, Francesco Mola, Pietro Moscheru, Stefano Pagnotta, Francesco Palumbo, Aurelio Pane, Antonio Perrina, Antonio Picarelli, Francesco Pilloton, Silvia Renna, Germana Scepi, Sergio Scippacorella, Marilena Sibillo, Roberta Siciliano, Maria Tartaglia, Geri Tessitore, Rosanna Verde.**  
Napoli, 23 dicembre 1993.

## Un successo il Congresso Nazionale dell'AIIESEC

Anche se il Comitato napoletano ha dovuto cedere lo scettro di migliore staff dell'anno ai colleghi palermitani

All'insegna della professionalità e dell'impegno si è tenuto, dal 12 al 16 gennaio, il primo Congresso Nazionale per il '93/94 dell'Associazione Internazionale degli studenti di Scienze Economiche e Commerciali (AIIESEC), tenutosi presso il Grand Hotel Moon Valley di Vico Equense. Lo staff napoletano si è distinto per l'ottima gestione e l'organizzazione del Congresso stesso, un momento di incontro e scambio di opinioni tra tutte le delegazioni nazionali, un'iniziativa volta alla elezione dei membri del Comitato Nazionale, dedicata alle proposte per iniziative future, all'esame della legislazione dell'organizzazione, "ed un momento di rilancio dell'Aiesec" ha precisato **Pino Taormina, Diego Giacchetti**, membro di Aiesec Napoli da tre anni, si è dichiarato soddisfatto dell'operato dello staff: "Ho già partecipato ad altri tre Congressi Nazionali e devo ammettere che il nostro è stato un vero successo. La struttura era adatta allo scopo, la partecipazione dei comitati è stata abbastanza massiccia ed il momento pubblico - apertura del Congresso ed interventi di esterni - è stato utile ed importante".

Quest'anno, ed è stata una novità assoluta, il Congresso aveva un tema sociale, è stata volutamente puntata

**Hosting Team (Lo staff napoletano organizzatore del congresso).**

**Bruno Testa, Maria Monte, Pino Taormina, Fabio Grilli, Francesca Musto, Fabio Di Concilio, Valeria Teti, Dario Sico, Diego Giacchetti, Edoardo Imperiale, Giancarlo D'Andrea, Arturo Sanguineti, Vincenzo Ercole, Achille Spadea, Tommaso Milano, Carmen Vitalone.**

l'attenzione sulla lotta all'Aids ed a questo scopo molto applaudito ed apprezzato è risultato l'intervento del Presidente dell'associazione dell'ANLAIDS (ricerca per la prevenzione dell'Aids), **Francesco Cannizzaro**. Durante il momento pubblico è intervenuto anche il professor **Raffaele Cercola**, unico docente ad essere stato invitato al Congresso, e l'assessore al turismo di Vico Equense, l'avvocato **Giuseppe Palascandalo** che si è detto fiero ed orgoglioso che la sua cittadina sia stata scelta per l'organizzazione del Congresso. Il professor Cercola, presidente del comitato napoletano dell'Aiesec durante il '68, ha sottolineato l'importanza dell'esperienza associativa, del lavoro di gruppo, dell'acquisizione di una mentalità internazionale.

Il nuovo staff. L'attività fondamentale del meeting è

l'elezione dei membri del Comitato Nazionale che sono i responsabili della gestione dell'organizzazione a livello nazionale, e che mantengono i rapporti con le associazioni straniere. "Anche quest'anno il Comitato Nazionale è stato monopolizzato dagli studenti della Bocconi e della Cattolica di Milano" - ci ha detto Diego, ed è facile capire perché dal momento che la sede nazionale si trova a Milano, è indispensabile trasferirvi, e non tutti possono farlo. In più "è praticamente impossibile, o quasi, sostenere esami durante l'anno di lavoro perché l'attività porta via tantissimo tempo" - continua Diego Giacchetti. E a livello di rimborso spese? "Ogni membro del Comitato Nazionale percepisce 800 mila lire al mese per il vitto mentre l'alloggio è pagato e le spese di viaggio per ritornare saltuariamente a casa sono in parte rimborsate". Ma vale la pena rallentare gli esami per partecipare al Comitato Nazionale? "Per chi se lo può permettere sì, perché lavorare a tempo pieno per l'Aiesec, risulta un'ottima carta di presentazione per un futuro lavoro, si svolgono in effetti funzioni manageriali e soprattutto a livello qualificato". Ecco spiegata la presenza massiccia di Bocconiani e studenti milanesi nel Comitato.

Ma la candidatura non basta, tutto ciò presuppone anche delle prove di selezione abbastanza dure: prove inerenti la struttura ed il funzionamento dell'Aiesec, prove tecniche in rapporto alla singola carica (tipo marketing), test tecnici di lingua, ed un esame delle iniziative future dei candidati.

Per quest'anno sono state elette quasi tutte le nuove cariche. Con il secondo Congresso Nazionale, che si terrà a Perugia nel mese di maggio si completerà il nuovo staff con l'elezione del responsabile Marketing.

Il nuovo presidente del Comitato Nazionale si chiama **Stefano Chiarlone**, ha 24 anni, è pugliese e studia alla Bocconi di Milano dove è presidente della sezione locale dell'Aiesec, succede al cosentino **Giancarlo Rieca**. All'attenzione del nuovo Presidente il rafforzamento

degli obiettivi principali dell'Aiesec: lo scambio di esperienze tra studenti, lo sviluppo della cultura economica, la solidarietà in campo sociale.

Ma il Congresso non è stato solo lavoro, dopo ogni giornata la cena ed una capatina in discoteca erano d'obbligo, per svagarsi un po'.

Durante la "quattro giorni" si è proceduto anche all'elezione del miglior comitato dell'anno, un titolo strappato dallo staff di Palermo alla nostra équipe che l'aveva guadagnato nel '92-'93, ma c'è chi giura agguerrita battaglia ai colleghi siciliani per reimpossessarsi dell'ambito titolo (**Arturo Sanguineti**).

A **Bruno Testa**, responsabile del Congresso ed a tutto lo staff napoletano, i complimenti dei partecipanti.

Ivana Lodovici

### Notizie Flash

- Il professor **Ernesto Cesaro (Diritto Privato)** informa che l'inizio dei seminari è fissato per la prima decade del mese di Marzo e che i colloqui preliminari all'esame di Maggio si terranno dopo il 10-15 Febbraio sulla parte di programma svolto fino a quel momento.
- Il professor **Massimo Marelli (Scienze delle finanze)** informa che dal 17 Gennaio è iniziato un corso di due mesi tenuto dal professor Reichlin su Modelli di crescita endogeni, aperto a laureandi o studenti che desiderano specializzarsi.
- Il professor **Stefano Ecchia (Tecnica Bancaria, Tecnica del Mercato Mobiliare)** organizzerà una serie di seminari che riguarderanno tematiche specifiche e che inizieranno durante la prima decade di Marzo. Gli studenti saranno invitati a scegliere il seminario da seguire secondo le proprie preferenze.

## Come cambia l'insegnamento della Matematica ad Economia

Lo scorso mese si è tenuta presso il Dipartimento di Matematica e Statistica la prima riunione della Commissione per l'insegnamento della Matematica e della Statistica nella Facoltà di Economia e Commercio. Alla riunione erano presenti oltre ai docenti del Dipartimento competente, anche i professori Antinolfi, Citarella, Papagna e Scognamiglio.

Ad aprire la riunione è il professore **Carlo Lauro**, il quale ha illustrato il quadro delle propedeuticità riguardanti le discipline del Dipartimento di Matematica e Statistica. Come argomento della prima riunione si sceglie l'insegnamento della Matematica Generale. Ad esporre le difficoltà che rendono l'insegnamento della disciplina estremamente complesso è il professore **Vincenzo Aversa**, il quale sottolinea le grandissime lacune nella preparazione di base degli studenti che si accingono a seguire o solo a sostenere l'esame di Matematica Generale. C'è poi la necessità di svolgere un programma vasto per venire incontro alle esigenze delle altre discipline. A questo proposito i professori **Antinolfi**, **Scognamiglio** e **Di Lorenzo** hanno elencato alcuni temi che, in base agli attuali programmi di Matematica Generale, sono completamente sconosciuti agli studenti, ma che risultano tuttavia indispensabili per la trattazione completa delle loro discipline. Dalla discussione sono emersi i seguenti punti:

**Prerequisiti:** Allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti della disciplina, la Facoltà si impegna con l'aumento del numero dei docenti e dei tecnici ed il potenziamento dei supporti informatici al servizio degli studenti. Inoltre, si decide di accertare che gli studenti abbiano i prerequisiti necessari e che tale indagine venga effettuata prima dell'inizio dei corsi.

**Contenuto e livello di approfondimento dei corsi.** I docenti di Matematica Generale presenti si impegnano a studiare, insieme agli altri docenti interessati, un programma attinente alle necessità degli studenti di questa Facoltà. Il professore Lauro invita i docenti di Matematica Generale a verificare che i libri di testo siano strumenti di reale supporto per chi segue e per chi non segue il corso.

**Applicazioni.** Avendo la Matematica Generale carattere strumentale per le altre discipline, sarebbe auspicabile che nei corsi si dia rilievo alle applicazioni degli argomenti teorici trattati, e si adottino libri di testo che non trascurino questo aspetto.

**Modalità di esame.** Al fine del superamento dell'esame di Matematica Generale, si ritiene che gli studenti debbano avere una preparazione completa su una serie di argomenti fondamentali anche per le applicazioni in altre discipline. Ciò deve costituire un motivo imprescindibile di selezione per l'esame.

**NOTIZIE DAI CORSI** - Con il primo semestre ormai in dirittura d'arrivo, abbiamo tastato il polso a docenti e studenti in merito all'andamento dei corsi. Molto soddisfatta è **Loredana Genovese** iscritta al terzo anno fuori corso, che sta frequentando il corso di **Statistica I** con il professore **Perna**, "è decisamente molto utile seguire il corso, data la difficoltà della materia - afferma Loredana - sia il professore che l'assistente oltre ad essere molto preparati hanno un metodo di esposizione della materia molto soddisfacente". Anche **Silvana Rizzo** iscritta al terzo anno è molto soddisfatta del corso che sta seguendo: "invito gli studenti a seguire il corso d'inglese tenuto dal professore **Picchi**, innanzitutto perché è molto utile ai fini dell'esame, e poi perché si ha un buon approccio con la lingua inglese, ed il modo di spiegare del professore è molto chiaro e preciso". Riguardo al corso di lingua **francese** è proprio la professoressa **Maria Rosaria Ansalone** a darci le sue impressioni: "Negli studenti noto molta preoccupazione per le firme di presenza, mentre è molto più importante ai fini dell'esame l'apprendimento della materia. Data la mancanza dei lettori, gli studenti di quest'anno saranno un po' penalizzati dal punto di vista dell'apprendimento". Non mancheranno le attività di supporto al corso, il 24 Febbraio ci sarà un seminario al Grenoble, il 26 Aprile all'Istituto di Studi filosofici ci sarà un seminario organizzato dalla professoressa **Baculo**, con l'intervento della professoressa **Gremion** che tratterà i problemi del miglioramento dell'efficacia del servizio pubblico e dello Stato in Francia. Dal 14 al 16 Aprile ci sarà a Sorrento il convegno nazionale del Bureau Linguistique dell'Ambasciata di Francia sul tema, il francese per scopi specifici. "In seguito - dice la professoressa - conto di organizzare nell'ambito del corso una lezione d'approfondimento, che possa offrire agli studenti un ulteriore arricchimento nei loro contatti con i problemi della realtà francese". Molto innervositi gli studenti del corso di **Politica Economica** del professore **Mariani**. Loro contavano di sostenere l'esame a metà Febbraio come segnato dal calendario, invece il professore appellandosi ad una circolare del Consiglio di Facoltà, che sostiene per gli esami in preappello la loro chiusura entro quindici giorni dall'ultima lezione del corso, ha fissato la data per chi ha seguito il corso per il 3 Febbraio, così per chi è iscritto al 4° anno o sostiene l'esame in quella data o deve aspettare Giugno, mentre per i fuori corso che hanno seguito l'esame con il programma del corso lo possono sostenere o il 3 Febbraio o direttamente a Marzo.

(G.V.)

## Neolaureati e Specializzazioni è ancora aperto il caso

Può capitare di laurearsi in Medicina in cinque anni e una sessione può capitare di riuscire in una fase epocale che segna il passaggio ad un nuovo modo di intendere la didattica per gli studi medici può capitare di essere portati in giro per l'Italia e l'Europa come esempio di dedizione e di impegno universitario. La punta di diamante della Facoltà E può capitare anche che debba essere un avvocato a dirimere una questione tutt'altro che semplice. Questione di date e di tempi. Il nuovo ordinamento degli studi, la tabella XVIII, introdotta per la prima volta nell'86, prevede a fine corso di studi un tirocinio post-laurea autoabilante che consente di iscriversi direttamente all'albo professionale e accedere di fatto ai concorsi di specializzazione. In pratica non c'è più bisogno di sostenere l'esame di Stato. Ebbene nell'89 un decreto presidenziale pro-tempore ha sancito, per questa fase di passaggio, la riduzione del tirocinio a soli sei mesi e l'obbligatorietà di sostenere l'esame di Stato. Orbene il tirocinio per i 67 neodottori laureatisi nei mesi estivi terminerà a marzo e l'esame di Stato si farà dal 22 aprile al 22 maggio. Ciò significa che i termini per la presentazione delle domande alle Scuole di Specializzazione non combaciano e che vi è il rischio di perdere un anno per una confusione delle norme. L'avvocato al quale si sono rivolti i giovani medici non è ottimista. "Ci siamo mossi troppi tardi - dice **Teresa Prisco** - Anche perché ci siamo rivolti inizialmente ad un altro avvocato il quale, solo per ascoltarci, ci ha sganciato 150 mila a testa. E voleva fare pure cause individuali. Per fortuna l'abbiamo cambiato". "Non vogliamo più altri convegni, aggiunge **Cristina D'Esposito** - ci rendiamo conto che l'intenso impegno universitario di questi anni ci ha tagliato fuori dal mondo e resti un po' ingenui. Pian piano stiamo comprendendo una serie di cose. L'importanza della partecipazione ad esempio, la necessità di leggere i giornali, di informarsi. Molte delle promesse che ci erano state fatte non sono state mantenute". C'è molta delusione nelle parole scandite con concitazione al telefono dalle due dottoresse anche se poi alcuni segni di disponibilità non mancano, sia da parte degli organi della facoltà che da parte del Rettore. Basterà a permettere l'accesso alle specializzazioni? Bisogna attendere il bando di concorso definitivo e la Gazzetta Ufficiale. In fondo basterebbe permettere una eccezione, magari honoris causa.

## Notizie Flash

- **Anatomia Patologica** gli esami per i non tabellati. Marzo 7-12/Maggio 9-14.
- **Borsa di studio da due milioni** per i laureati in Medicina (Premio M. Malzoni). Occorre l'iscrizione all'Ordine dei Medici di Napoli o degli altri capoluoghi della Campania. Per informazioni dott. Tammaro (0825/2021).
- **L'esame di Fisiologia** per i non tabellati si terrà il 22 Febbraio, ore 9, le prenotazioni entro il 18 Febbraio, ore 11,30. Gli elenchi saranno affissi il 19 Febbraio, ore 14. L'appello di giugno è fissato per il 14 ore 9, le prenotazioni entro il 10 giugno, ore 11,30. Gli elenchi saranno affissi l'11 giugno ore 14.
- È indetto un appello straordinario di **Farmacologia** per gli studenti non tabellati laureandi a Marzo. La data è l'1 febbraio '94 se si prenoteranno almeno 10 studenti. Le prenotazioni sono fissate nei giorni dal 24 al 28 gennaio.
- L'esame di **Patologia generale** per i non tabellati è fissato per il 15 marzo. Le prenotazioni nella prima settimana di marzo.
- A fine marzo si dovrebbe tenere a Roma una assemblea tra tutti gli studenti rappresentanti delle Facoltà mediche "per un confronto ed una discussione a tutto campo". La novità ci è anticipata da **Tommaso Pellegrino**, rappresentante nel Consiglio di Facoltà di Medicina.
- L'iniziativa nasce sulla scia della **Conferenza Permanente dei rappresentanti degli Studenti negli Organi Collegiali degli Atenei Napoletani** che si è costituita il 22 Ottobre scorso. Il comitato promotore ha inteso con questa formulazione avviare una iniziativa di largo respiro su tutta una serie di problemi che si frappongono ad una piena vivibilità dell'iter universitario. Un movimento slegato dagli scenari di lotta contestativa, un momento di coagulazione a fini eminentemente propositivi. Tra gli obiettivi di media scadenza innanzitutto realizzare un coordinamento con altre analoghe formazioni emanate dagli altri Atenei italiani, auspicando un Forum nazionale come sede privilegiata di discussione e dialogo. Insomma il momento per dare risposte globali a problemi globali.

La conferenza permanente per la verità ha già dato segno della propria esistenza in occasione della discussione parlamentare sulla finanziaria. Per il prossimo anno accademico si prevede infatti una sostanziosa riduzione degli stanziamenti a favore delle attività sportive e di quelle culturali. Tra l'altro incombe il ridimensionamento di tre miliardi (da 18 a 15) del contributo ministeriale per gli impianti sportivi. La Conferenza Permanente però non c'è stata. In una lettera al Rettore ha chiesto un contributo finalizzato alla attività sportiva con un onere a carico degli studenti aumentato. 2500 L. ciascuno per 250.000 milioni da spendere nell'interesse di tutti. La Conferenza Permanente ha inoltre, come è noto, mosso le acque anche sulla questione della Casa dello Studente di via Pansini.

E.M.

## Studenti più bravi che nel passato

Ad un passo dagli esami di febbraio per le matricole ascoltiamo i professori Alberto Colasanti, Giuseppe Roberti e Umberto Gianì

Si avvicinano le date degli appelli di febbraio. Gli esami al primo anno di corso sono una sorta di battesimo del fuoco. Certo, ma la tabella XVIII, non dimentichiamolo, prevede anche le prove in itinere. Come sono andate? Chiediamolo innanzitutto ai docenti. I professori **Alberto Colasanti** e **Giuseppe Roberti**, docenti di Fisica sono nella loro stanza e accolgono con piacere il nostro invito:

"Dal punto di vista formale non ci sono grosse novità da segnalare - dicono all'unisono - ma se vogliamo parlare delle prove in itinere già sostenute da coloro che si presenteranno all'esame bisogna dire che un quadro della situazione lo abbiamo eccome. Anzi, io aggiungerei - afferma Colasanti - che in virtù di questo strumento di verifica intermedio soprattutto lo studente è in grado di stabilire un proficuo feedback conoscitivo sullo stato della propria preparazione ed eventualmente apportare le modifiche necessarie al proprio metodo di studio".

Prove in itinere dunque per capire se all'atto dell'esame

finale il ritmo che ci si è dati è quello giusto. Certo, ma anche strumento di consapevolezza; del modo in cui le nozioni vengono apprese e sedimentate. La prova in itinere è quindi uno strumento prezioso, una spia luminosa tracciante introdotta dalla riforma tabellare. Una verifica graduale; l'esame scritto finale congloba infatti in un'unica difficoltà riepilogativa le varie tappe già esperite. Ma proprio per questo la prova scritta finale è stabilita solo per coloro i quali non hanno superato o assolto alle prove precedenti.

"Anche chi non abbia seguito il corso e quindi ha saltato le prove in itinere può sostenere l'esame finale - ribadisce Roberti - è naturale però che le difficoltà saranno maggiori. Proprio per la mancanza di punti di riferimento sullo stato della propria preparazione. Gli altri studenti invece possono accedere direttamente alla prova orale, un atto che permette al docente di quantificare con esattezza il lavoro svolto durante tutto il corso".

Colasanti e Roberti poi so-

no concordati su un altro punto importante: gli studenti di Medicina II diventano ogni anno più bravi. Come mai? Per il numero programmato delle iscrizioni? Non solo. "C'è anche da considerare il rapporto tra posti disponibili e i concorrenti. All'inizio era di 1:1; oggi è diventato di 3:1. Su 250 posti disponibili se ne presentano 700-800. E ovvio che solo i migliori giungono nelle nostre aule. Senza trascurare il dato della maggiore informazione di cui godono sin dal liceo sulla scelta universitaria. E poi la congiuntura economica li vede sempre più motivati".

Anche per il Prof. **Umberto Gianì** di Statistica il livello degli studenti in questi anni, da quando nell'86 fu attivata la tabella XVIII, si è progressivamente avvicinato al miglior livello possibile. "Forse abbiamo raggiunto il plateau, il punto più alto di una curva, ed è prevedibile che ulteriori miglioramenti saranno in futuro meno vistosi. Gli studenti con maggiori difficoltà, nel mio corso, sono quelli che provengono dal classico. Ma a mio

parere, a conti fatti, alla fine proprio loro mi riservano le maggiori soddisfazioni; si perché consapevoli delle lacune maturate dal liceo si impegnano di più e con maggiore spirito di sacrificio. Sono più umili". Che tipo di corso è stato, le ha dato soddisfazione?

"Sì, posso dirlo con certezza. Questo è stato il miglior corso degli ultimi anni. Un lavoro che mi ha divertito, l'impegno generoso profuso da questi giovani allievi è pieno d'entusiasmo, corroborante anche per me che ho percepito la loro partecipazione. Si sentiva ad ogni lezione, sebbene non sia facile conoscere trecento persone, la grande voglia di imparare, di sapere. La più grande soddisfazione per un docente è proprio lì, nell'entusiasmo. A febbraio poi riprenderò il programma di didattica verticale tra studenti dei vari anni fino agli specializzandi focalizzandoli su incontri a tema sempre con l'ausilio didattico di un film significativi".

Per quanto riguarda l'esame finale? "Mi attendo una

conferma delle buone impressioni date dagli studenti; e come coordinatore del corso integrato spero che gli altri docenti non boccino solo in virtù delle verifiche della loro parte di programma".

Prof. Gianì come procederà l'evoluzione della didattica nell'ambito delle discipline del primo anno?

"Posso dirle che se novità ci saranno, si tratterà di novità tecnico-operative.

Può spiegarci meglio?

"Certo. Anche se per ora è solo un progetto, si prevede la creazione di una rete video che via etere permetterà ad un docente di raggiungere studenti di altre facoltà della Campania in modo interattivo. Qui a Napoli dovrebbe essere attrezzata un'aula in collegamento con le altre sedi decentrate della Campania. Se ne gioverebbe molto anche la didattica per i diplomati di laurea, ad esempio in scienze infermieristiche".

Medicina interattiva per il futuro dunque. Legge Mammì e assegnazione delle frequenze permettendo, naturalmente.

Ettore Mautone

## Visita nella Casa dello Studente mai aperta

Un sopralluogo, sollecitato dai rappresentanti degli studenti, con il presidente dell'Edisu Greco. Il problema sta sempre nell'allacciamento fognario

Il sopralluogo è fatto. La lettera inviata ai giornali, al Sindaco, all'Edisu, al Rettore e a mezzo mondo universitario, nonché per conoscenza alla Procura della Repubblica, ha fatto effetto. È servita a ottenere un sopralluogo in piena regola, insieme agli studenti.

All'appuntamento ci sono tutti. E in perfetto orario. Davanti al cancello della Casa dello studente di via Pansini già da un po' sono in attesa **Tommaso Pellegrino**, rappresentante in Consiglio di Facoltà, e ancor più impaziente, **Alfredo Mazza**, rappresentante del SAI (Senato Accademico Integrato). Sono le 15,30. Arriva un'auto, un'Alfa; ne scendono il prof. **Guido Greco**, presidente dell'Edisu e il tecnico preposto a farci da guida. Dopo un attimo, con un taxi, sono lì anche i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Edisu: **Luigia Guariglia**, **Gianfranco Troisi** e **Giuseppe De Feo**.

Si procede alla visita. Ci si guarda attorno con curiosità. Un'occhiata lì, un'altra là. Alfredo Mazza pensa con insistenza a come utilizzare lo spazio antistante il manufatto, "... ci vorrebbe un parcheggio". Si entra. La Casa dello Studente è sostanzialmente formata da due strutture integrate: la prima è un corpo basso costruito in un secondo momento. Ospita una attrezzatissima mensa di facoltà con tanto di cucine ultramoderne arredate di tutto punto (tanto da rodersi il fegato più dei precotti a non vederla in funzione). A latere si trova una accogliente sala lettura-cineforum con una ventina di posti. Ogni porta viene violata dei sigilli della vigilanza e mostra i suoi tesori. C'è di tutto, dai computer, ai proiettori, alle macchine fotografiche destinate al laboratorio.

Tutta roba imballata e perfettamente conservata dall'atto dell'acquisto. La struttura, con pochi lavori di riattazione potrebbe essere aperta anche subito. C'è pure la palestra. Torniamo indietro. Siamo alla seconda parte, quella che costituisce il primo nucleo alberghiero. Si notano, all'ingresso, i resti di una presenza umana; gli unici sono quelli della guardiana che vigila giorno e notte. "Ci costa parecchio, eccome" avverte il prof. Greco. Il viaggio



continua. Gli addetti alla vigilanza e il tecnico del Comune fanno a gara per mostrare quanto buono sia lo stato di conservazione dei luoghi e degli arredi; lenzuola e coperte comprese.

È vero, ci vorrebbe niente per rendere operativa la struttura. Finita da almeno sei anni mostra appena qualche tenue segno del tempo trascorso. Certo, c'è la polvere, piccole infiltrazioni, ma ai piani superiori ogni stanza sembra pronta a riempirsi di vita universitaria. **88 posti letto** e **72 le stanze**. Meglio di un hotel. Quasi tutte sono dotate di bagno e per alcune c'è pure la cucina; in comune. Serve più unità abitative. Giusto quello che occorre per scaldarsi il caffè e berlo in compagnia, prima di dare il via ad una dura giornata di studio. Sì, tutto bello, tutto nuovo. O quasi; anche gli impianti, da quello

della illuminazione a quello antincendio, a quello di condizionamento sono intatti. Addirittura, nel sotterraneo, trova posto nella polvere tutta l'attrezzatura per un laboratorio di manutenzione dell'edificio. Insomma una tirata a lucido e via, il tempo perduto sarebbe dimenticato presto. E invece... e invece manca l'allacciamento. Il nodo è in questo caso fognario. "Non mi sembra poco" suggerisce il prof. Greco -. Certo - aggiunge - se avessimo l'autorizzazione alla agibilità basterebbero non più di tre mesi per aprire i battenti e mettere fine all'attesa di tutti". E invece? "E invece il problema dell'allacciamento fognario richiede soluzioni e tempi imperscrutabili - dice cupo il professore -. In un primo momento, quando l'opera fu costruita, si pensava di dirottare i liquami per gravità nel vicino vallone San Rocco; lì del resto scaricava anche il policlinico. Poi però, trattandosi di uno scolo a cielo aperto, il policlinico si dotò di un impianto di sollevamento attestando i propri scarichi nella fogna vera e propria. Ebbene, a questo punto la questione si è avvitata. La nostra fogna infatti non può appoggiarsi all'impianto del policlinico". Perché? L'Ateneo non è forse d'accordo? "No, la questione è un'altra. L'impianto per scapolare il dislivello, di cui il policlinico è dotato non è mai stato collaudato dal Comune. Dunque l'allacciamento non può essere autorizzato. O quantomeno non prima di aver regolarizzato l'impianto del policlinico".

Uhm... ma allora la questione è più complicata del previsto. È invischiata nella burocrazia; lo sappiamo, i tempi elefantici, le scartoffie, autorizzazioni, lavori di anni... Uhm... e la nuova amministrazione? Che ne dice della nuova amministrazione comunale prof. Greco? "Dico che sono molto fiducioso della capacità ed efficienza del nuovo Sindaco; resta però da vedere se questa fiducia è ben riposta". Okay, fine del viaggio. Anche noi confidiamo nella nuova amministrazione e soprattutto nei risultati dell'incontro sollecitato dall'Edisu con il sindaco Antonio Bassolino. Intanto gli studenti, afferrato l'osso, giurano di non mollarlo. E.M.

## Telecomunicazioni Occorre modificare il biennio

Ad Ingegneria, la prima seduta di Consiglio di corso di laurea del '94, presieduta dal neo presidente di Ingegneria delle Telecomunicazioni, **Giorgio Franceschetti**, si è svolta il 13 gennaio scorso, alla presenza di pochi docenti, comunque sufficienti a raggiungere la maggioranza necessaria. Tre i punti all'ordine del giorno: i piani di studio, le pratiche degli studenti e infine la possibilità di dare un profilo logico e culturale al corso di laurea stesso. Dal nuovo presidente del corso di laurea traspare il desiderio di rendere più snello il percorso sia burocratico che di studi che lo studente deve seguire. Nel corso della seduta, infatti, si è deciso, per quanto riguarda la parte burocratica, di trovare una formula semplice che risolva quasi automaticamente le pratiche degli studenti. Un po' più complicato sembra essere il discorso di omogeneizzare tutto il corso. Il più lampante, quello che ha suscitato maggiori perplessità tra i presenti, la configurazione del biennio. Durante i primi due anni infatti, essendo le materie uniformi, vengono raggruppati studenti di più corsi di laurea. Nel caso specifico, gli studenti di Telecomunicazione seguono, ad esempio il corso di Analisi, insieme a quelli di Informatica e di Elettronica. Disegnare un percorso logico a Telecomunicazione, significherebbe modificare anche i programmi di altri due corsi. Nonostante le difficoltà prospettate dai vari docenti, il professor Franceschetti non si è dato per vinto. "È evidente, ha detto, che bisogna procedere a due percorsi, uno orizzontale, per il biennio e l'altro, che a partire dal secondo anno, vada in senso verticale, ramificandosi di volta in volta per collegarsi orizzontalmente alle varie materie". Insomma, una sorta di collegamento logico tra le varie materie che serva a rendere più omogeneo il corso di laurea, eliminando le ripetizioni o aggiungendo argomenti che possano arricchire la preparazione dello studente. Per ora, il professor **Ernesto Conte**, aiutato da un altro docente, cercherà di tracciare i vari percorsi, dopo bisognerà verificare la loro reale fattibilità.

**Maria Assunta Lagala**

## Novità dai Dipartimenti Ricerche, convegni e visite guidate

L'attività dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria prosegue a ritmo serrato. Ricco di nuove ed interessanti iniziative, il tabellone di marcia del 1994 prevede una serie di appuntamenti volti allo sviluppo della ricerca in nuovi settori ed al consolidamento di Scuole di Specializzazione già avviate da tempo presso i locali di Piazzale Tecchio.

Abbiamo parlato con i Direttori di alcuni Dipartimenti ed Istituti alla scoperta di ciò che già si sta facendo e di cosa bolle in pentola per il futuro.

Al Dipartimento di **Ingegneria Meccanica per l'Energistica** il progetto al quale si lavora è una serie di conferenze programmate per i prossimi mesi.

"L'iniziativa - illustra il prof. **Mariano Migliaccio** direttore del Dipartimento - con la sponsorizzazione dell'Associazione Termotecnica Italiana sezione Campania, intende promuovere la conoscenza dei programmi di ricerca condotti dai docenti di questo Dipartimento". Quali sono gli appuntamenti al momento già definiti?

"Gli incontri che prevediamo al momento sono vari - risponde il prof. Migliaccio - avremo una Conferenza sul tema dei compressori innovativi di piccole dimensioni, un'altra dedicata ai motori ad accensione comandata di piccola cilindrata ed ancora una sugli impianti di cogenerazione".

"Di particolare interesse - prosegue il docente - è l'incontro programmato sul Trasporto collettivo urbano in collaborazione con l'Istituto Motori con il quale stiamo conducendo un interessante studio riguardante la trasformazione dei motori diesel degli Autobus in motori alimentati a GPL".

Le iniziative sono orientate ad una platea varia di studenti, ricercatori, dottorandi, tesiisti e quanti hanno interesse per i temi specifici.

"Ovviamente - aggiunge il prof. Migliaccio - a tali conferenze, per la cui realizzazione stanno collaborando con me i prof. **Cacace** e **Cozzolino**, se ne aggiungeranno delle altre via via programmate".

Il prof. Migliaccio ci ha inoltre comunicato che nell'ambito del corso di Motori per autotrazione da lui tenuto, si terranno quest'anno delle lezioni sui motori diesel e sui combustibili alternativi per autotrazione a cura di esperti del settore.

Non mancano le opportunità di visite offerte agli studenti.

"Ad **Ingegneria Navale** - come ci spiega il direttore dell'omonimo dipartimento prof. **Antonio Fiorentino** -

abbiamo organizzato una visita sulla nave *Guizzo della Tirrenia* che rappresenta un nuovo esempio di nave veloce per il trasporto di persone ed abbiamo in preventivo un viaggio in Norvegia presso cantieri specializzati per la costruzione di navi passeggeri".

"L'iniziativa - illustra il docente - sarà rivolta ad allievi fino al terzo anno fuoricorso del corso di laurea in **Ingegneria Navale** e prevede per essi un finanziamento fino al 50% delle spese da noi richiesto all'Opera Universitaria".

Intensa è anche l'attività convegnistica, è infatti in fase di organizzazione il Convegno che abitualmente il Dipartimento organizza ogni due anni sul Trasporto veloce, che coinvolge una platea internazionale: il prossimo appuntamento è però previsto per il 1995. Presso la Facoltà di Ingegneria sono attivate anche Scuole di Specializzazione. Di particolare importanza è quella in **Ingegneria Sanitaria ed Ambientale**.

Di questa ed altre iniziative del Dipartimento di **Iidraulica, Gestione delle risorse idriche ed Ingegneria Ambientale**, ne abbiamo discusso con il prof. **Guelfo Pulci Doria**, direttore del suddetto Dipartimento.

"La Scuola di Specializzazione in **Ingegneria Sanitaria** - afferma il prof. Pulci Doria - si avvale del contributo non solo di docenti di questo dipartimento ma anche di altre aree di questa Facoltà. È rivolta ai Neo-laureati e ha una durata di due anni, si può inoltre accedervi a seguito di concorso e vede una partecipazione annua di circa 30 laureati al massimo".

Aggiungiamo che l'organismo già presente da tempo fornisce a chi lo frequenta come indica il docente "un titolo ben spendibile all'esterno". Intensa è anche l'attività che il Dipartimento conduce nell'ambito dei Dottorati di ricerca.

"L'aspetto interessante del nostro Dottorato - sostiene il docente - è che i dottorandi di sedi esterne partecipano a corsi che per il I anno si tengono qui a Napoli".

Sempre ricca di nuovi spunti, è anche l'attività di ricerca. "Ci sono ricerche molto interessanti sul moto ondoso per le quali prevediamo di porre in linea delle attrezzature abbastanza grandi anche a supporto di tesi dell'area sia **Iidraulica** che **Meccanica**".

Uno dei Dipartimenti più grandi della Facoltà di Ingegneria è quello di **Ingegneria dei Materiali e della Produzione**, diretto dal prof. **Luigi Nicolais** e che vede ogni anno lo sviluppo di svariati temi di ricerca in una vasta area

scientifica.

"Proseguiremo nell'attività di ricerca già avviata l'anno scorso - afferma il prof. Nicolais - con un budget che non intendiamo debba essere inferiore a quello con il quale abbiamo chiuso il '93, il quale è di tre miliardi circa. La ricerca che abbiamo svolto lo scorso anno ha coinvolto sia aziende pubbliche che private e quest'anno prevediamo di realizzare un programma di ricerca previsto dal Ministero della Ricerca Scientifica e per il quale abbiamo già una fetta abbastanza consistente di contratti".

Tradizionalmente il Dipartimento realizza anche convegni a carattere scientifico, "per quest'anno - come illustra il docente - al momento prevediamo un solo convegno che si terrà nei giorni 16-17-18 febbraio prossimi presso la Mostra d'Oltremare nell'ambito della rassegna *Galassia Gutenberg*".

L'iniziativa prende il titolo di *Workshop sulle Tecnologie delle Strutture Sandwich in Materiali Avanzati* ed è rivolta a studenti, ricercatori e figure professionali che hanno a che fare con tali strutture.

"Non prevediamo molte nuove apparecchiature di ricerca - prosegue il prof. Nicolais - se non un *Reattore a Plasma* che dovrebbe arrivare in questi giorni e che dovrebbe aprire un nuovo filone di ricerca nell'area delle modifiche di superficie per applicazioni sia di carattere industriale che di tipo medico. Questo filone di ricerca si affianca a quelli già esistenti anche con molto successo nel campo biomedico".

Folto di appuntamenti il calendario delle iniziative programmate presso il Dipartimento di **Scienza delle Costruzioni** diretto dal prof. **Luciano Nunziante**.

Sono previsti seminari di Teoria delle Strutture, Analisi Computazionale delle strutture, Plasticità, Dinamica Stocastica.

Novità in arrivo all'**Istituto di Aerodinamica** "Umberto Nobile".

"Si prevede - come ci illustra il prof. **Rodolfo Monti** direttore dell'Istituto - la trasformazione dell'Istituto in Dipartimento di **Scienza ed Ingegneria dello Spazio**".

"In campo di ricerca - prosegue il docente - riguardiamo nei temi che riguardano l'**Aerodinamica ipersonica** e dei treni veloci, i materiali per il rientro atmosferico in collaborazione con **Alenia**, ricerche termografiche e di termolevamento. Inoltre abbiamo un certo numero di tesi che operano congiuntamente al Mars per la microgravità e congiuntamente al **Carist** per ciò che concerne l'osservazione terrestre".

**Giuseppe Mauro Rizzo**

## L'impresa come sistema flessibile

L'Impresa come sistema flessibile

Questo il titolo del seminario tenutosi il 21 gennaio presso l'Aula De Rossi della sezione Impianti Industriali del Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione.

L'iniziativa si inquadra nel filone di attività programmate nell'ambito del corso di **Impianti Industriali** tenuto dal prof. **Marcello Lando**. All'incontro ha preso parte il prof. ing. **Vincenzo Nicolò**, Direttore Centrale innovazione del Gruppo Mandelli di Piacenza, il quale ha discusso sulla tematica oggi di grande interesse nel mondo economico-industriale.

Dinnanzi ad una platea di giovani studenti interessati a conoscere un mondo verso il quale si avviano, il prof. Lando ha tracciato il profilo biografico del relatore il quale napoletano di nascita, dopo aver ricoperto per anni un ruolo dirigenziale alla Fiat, oggi presso la Mandelli ha una funzione chiave nell'apparato produttivo.

Nel corso della sua lezione il prof. Nicolò ha posto l'accento sul cambiamento di scenario che si è registrato negli ultimi anni circa le filosofie di produzione.

"Secondo la vecchia metodologia di produzione le macchine - spiega il prof. Nicolò - producevano ricchezza, bastava che funzionassero. Oggi le cose sono cambiate e il concetto base è rispondere al mercato e considerare che ha valore solo ciò che si vende, in questo senso si inquadra il continuo miglioramento della qualità".

Indicativo il concetto espresso da Nicolò secondo cui: "Siamo dinnanzi ad un mondo che cambia in maniera continua e con il quale occorre confrontarsi in maniera attiva traendo vantaggio dalle opportunità".

Interessati sono stati gli interventi degli studenti in aula, i quali catturati dalla tematica, hanno colto l'occasione per rivolgere domande a Nicolò anche e soprattutto con riferimento agli aspetti pratici della materia ed a tali domande si sono susseguite altrettanto concrete risposte illustrative da parte del relatore. L'incontro si è chiuso con un applauso soddisfatto degli intervenuti.

(G.M.R.)

## Ad Aeronautica nasce un Dipartimento

È affidato al prof. Luigi Pascale

Il 14 gennaio scorso, uno dei settori più importanti nella tradizione dell'ingegneria napoletana, quello di aeronautica, ha inaugurato il suo primo Dipartimento. A dirigerlo, uno degli allievi del generale Umberto Nobile, il Professor **Luigi Pascale**, decano del settore aerodinamico. Subito dopo la laurea, avvenuta nel 1948 in Ingegneria Meccanica, Luigi Pascale, fu nominato assistente volontario nell'Istituto di Costruzioni Aeronautiche diretto dal professor Nobile. Da allora la sua carriera è un continuo crescendo; nel '54, insieme al fratello Giovanni, fonda l'azienda di Costruzioni Aeronautiche Partenavia S.p.A. di cui in seguito diventa il presidente. Nel '69 è chiamato dal CNR a far parte della Commissione di studio per i Veicoli a cuscino d'Aria, svolgendo un notevole lavoro di ricerca sperimentale. Nel 1968-70 progetta il bimotore leggero P68 che ottiene la certificazione oltre che in Italia, in USA e nei principali paesi europei ed extra-europei. Più tardi, su incarico della SIAP di Bologna progetta il Tunnel Aerodinamico per l'Università di Algeri e contemporaneamente collabora in qualità di consulente con l'Alfa Romeo Avio nel programma internazionale relativo al turboelica RB-318. Nell'87, dopo aver fatto parte della Commissione Gabrielli formata dal ministro Scialoja, aver collaborato con l'Aeritalia ed essere stato membro della Commissione di studio per la costituzione di un organismo di ricerca aerospaziale costituita dalla Regione Campania, è tornato all'insegnamento universitario e nominato Direttore dell'Istituto di Progetto velivoli.

Un curriculum che racconta solo per sommi capi la carriera del professor Pascale e che per motivi di spazio non elenchiamo dettagliatamente. Come abbiamo già accennato, Luigi Pascale è stato allievo del generale Nobile, figura molto importante nella scuola aeronautica partenopea per aver dato inizio alla trasformazione di un insegnamento della facoltà di Ingegneria in un vero e proprio Istituto. "Solo grazie all'impegno del professor Nobile - sostiene infatti il professor Pascale - si è dato vita negli anni 50, ad una vera e propria sottosezione di aeronautica che si è suddivisa in seguito in due istituti, quello di Aeronautica e quello di Costruzione aeronautica". Ma torniamo all'inaugurazione del nuovo dipartimento nel quale confluisce tutta la componente

di progettazione "ovvero tutti i figli e i nipoti di Pascale", sostiene il professor Erto, la componente fluidodinamica raccolta nell'Istituto di Gasdinamica, più una piccola componente di affidabilità e statistica rappresentata dallo stesso Erto e al quale abbiamo chiesto il significato della nascita di questo dipartimento. "Prima di tutto perché è il primo dipartimento di aeronautica a Napoli, ma l'elemento più significativo consiste proprio nel fatto che sia il professor Pascale a dirigerlo. Avere come direttore un decano è infatti un motivo di orgoglio per un dipartimento". Inoltre sottolinea la validità politica di una scelta largamente ponderata. Il dipartimento di Progettazione aeronautica "è stato concepito, voluto e accudito in tutte le fasi amministrative più delicate da un uomo che ha visto nascere l'ingegneria aeronautica a Napoli e che ha avuto contatti con i suoi fondatori e che dopo aver accumulato una enorme quantità di esperienza pensa di concepire un dipartimento". Da dove nasce la volontà di costituire un dipartimento? "A parte il fatto che è previsto dalla legge, - sostiene il professor Pascale - l'idea di costituire il dipartimento di aeronautica era in aria già dal '91, per dare più spazio alle attività di ricerca. D'altra parte, durante una riunione con il Rettore, a cui ho partecipato circa due settimane fa, è stata sottolineata la necessità di articolare in dipartimenti tutto l'assetto universitario. Inoltre la funzione del nostro dipartimento sarà quella di un coordinamento interno, sia dal punto di vista didattico che della ricerca". A novembre prossimo il professor Pascale andrà fuori ruolo, continuerà comunque ad occuparsi del dipartimento? "Resterò fuori ruolo per altri cinque anni e non ho intenzione di occuparmi del dipartimento per tutta la vita. Continuerò a farlo finché sarà necessario e fino a quando i miei colleghi me lo richiederanno".

M. Assunta Lagala

**HORIZONS**  
LANGUAGE CENTER



Segr. Lun/Ven  
h. 10.30-13.00  
15.30-18.00

Corsi di inglese intensivi, semestrali ed annuali - Corsi TOEFL e GMAT

Via S. Pasquale a Chiaia, 55 (ang. Via dei Mille)  
Tel. (081) 403760 - 413542 Fax



Studenti a lezione al biennio

## Giorgio Franceschetti: una fisionomia per Telecomunicazioni

Dallo scorso dicembre, il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni ha un nuovo presidente, il professor **Giorgio Franceschetti** che dal 1968 insegna Campi Elettromagnetici e Circuiti presso l'Università di Napoli. Nel 1976-77 è stato Professore Visitatore all'Università dell'Illinois, e nell'80-82 all'UCLA; inoltre è stato Fulbright Scholar e Research Associate al Caltech. Ha scritto più di ottanta pubblicazioni nel campo dell'elettromagnetismo applicato e, più recentemente, nel campo dell'elaborazione dei dati SAR. Ha tenuto lezioni in diverse scuole estive, dall'University of Southern California al Queen Mary College di Londra all'Eindhoven Institute of Technology in Olanda. Recentemente è stato invitato a tenere lezioni presso il Chalmers Institute of Technology svedese, presso la Chinese Academy of science e la Chinese Academy of Space Technology. Inoltre è direttore del TRECE, un istituto del CNR. Come presidente del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, il professor Franceschetti ha già in mente un suo progetto, sicuramente di non facile realizzazione. "La divisione di Ingegneria Elettronica in tre corsi di laurea non deve essere a mio avviso, sostiene Franceschetti, un puro fatto formale, bensì una distinzione ben precisa. Per questo bisogna fare uno sforzo per individuare un percorso culturale affinché questo corso di laurea si differenzi realmente dagli altri. Non dico che sia una cosa semplice da attuare; la soluzione più semplice sarebbe di continuare a fare la vecchia ingegneria Elettronica con dei piccoli aggiustamenti. È necessario invece, fare un'opera di convincimento tra i colleghi affinché diano una formazione che sia consona al corso di Laurea che si sta seguendo". Questo comporterebbe una modifica dei programmi che si seguono attualmente.

"È necessario rivedere tutti i programmi, spiega Franceschetti, affinché siano finalizzati al corso di Telecomunicazione". Un tale cambiamento non è stato previsto nel momento in cui si è diviso in tre parti il corso di laurea in Elettronica? "C'è stato solo un cambiamento di nomi, ma, praticamente i programmi sono rimasti gli stessi. Non credo sia giusto presentare con un nuovo nome un vecchio programma. È importante trovare dei percorsi culturali che eliminano le sovrapposizioni per costruire delle complementarietà affinché Telecomunicazioni abbia una propria fisionomia". Quale consiglio vuole dare ai suoi studenti? "Un consiglio che vale per chiunque. Bisogna fare le cose sull'onda dell'entusiasmo. È importante quindi iscriversi ad Ingegneria non perché è stato chiesto dai genitori, ma perché si ha voglia di farlo, perché studiare deve essere un momento esaltante della vita e non un sacrificio; inoltre il settore delle comunicazioni, al contrario di molti altri, è sempre in continua crescita, può essere quindi esaltante scoprire nuove forme di comunicazione; anche perché, come diceva il filosofo Salvatore De Mandringa, si è veramente liberi se si è in grado di comunicare".

### Errata Corrige

Nello scorso numero (quello del 14 gennaio) abbiamo annunciato che il nuovo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni era il professor **Lucio Sansone**. Il neo presidente di Telecomunicazione è invece **Giorgio Franceschetti**. **Lucio Sansone** è il nuovo Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

## Chimica: seminari fino a maggio

Da giovedì 27 gennaio, il Dipartimento di Ingegneria Chimica, e l'Istituto di Ricerca sulla Combustione del CNR hanno dato inizio ad un ciclo di seminari che si concluderà il 19 maggio prossimo. Gli incontri si terranno nell'Aula Malguori di Ingegneria alle 15.15 nei seguenti giorni:

3 febbraio "Morfologia indotta dal flusso in blend polimerici";

10 febbraio "Effetto della diffusione di materia in un problema alla Stefan";

17 febbraio "Aspetti della desolfurazione a umido";

24 febbraio "Una simulazione numerica di fluidodinamica";

3 marzo "Termodinamica statistica di grande scala";

10 marzo "Modelli numerici di sistemi reagenti a comportamento aperiodico";

17 marzo "Letti fluidi e caos deterministico";

24 marzo "Metodi di continuazione e analisi biforcutole di modelli di cristalli liquidi";

14 aprile "Smoke, Diamonds and Star's Dust";

21 aprile "Diagnostica di combustione di spray diesel";

28 aprile "Attività di ricerca nel campo dei materiali compositi";

5 maggio "Flusso di materiali granulari";

12 maggio "Ossidi metallici nella catalisi eterogenea";

19 maggio "Fenomeni di migrazione indotti dal flusso in soluzioni polimeriche";

• Il primo febbraio prossimo, alle 15.30, nell'Aula Magna di Ingegneria, si terrà un seminario dal tema "Dinamica della Corrosione nei Sistemi Democratici", organizzato dal Dipartimento di Informatica e Sistemistica e a cui parteciperà il professor **Sergio Rinaldi**, Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Informatica Territoriale e Ambientale del Politecnico di Milano.

• Da martedì 8 a venerdì 11 febbraio l'Istituto di Progetto Velivoli, della Facoltà di Ingegneria in collaborazione con l'Alenia Aeronautica di Pomigliano D'Arco, terrà un Seminario di Avamprogetto (Corso di Progetto Velivoli). Per l'iscrizione rivolgersi ai professori: **Fausto Ventriglia** del corso di Progetto Velivoli, Gasdinamica Sperimentale; **Agostino De Marco** di Fluidodinamica Numerica; **Carla Iorio** di Aerodinamica degli Aeromobili; **Mauro Fontana** di Aeroelasticità o a **Stefano Barone** di Progetto Velivoli. I moduli di iscrizione sono disponibili anche presso la segreteria dell'Istituto di Progetto Velivoli, oppure inviando una richiesta via fax al numero 624609.

## Quale il ruolo del tutore?

Se lo sono chiesti in un incontro il 18 gennaio Preside, docenti e studenti

Martedì 18 gennaio, a Giurisprudenza, si è tenuta la preannunciata conferenza sul tutorato. Non sarebbe però appropriato né giusto definire conferenza l'incontro fra docenti e studenti che il cronista ha avuto modo di osservare. Non sarebbe appropriato perché genererebbe nei lettori immagini tediose di barbose e sterili discussioni portate avanti unilateralmente dal corpo docente, non sarebbe giusto perché non darebbe l'idea degli sforzi che pare stia facendo il preside **Luigi Labruna** per creare un dialogo democratico e, nei limiti, paritario tra docenti e studenti.

Ciò che infatti è emerso con chiarezza dall'incontro del 18 gennaio, a prescindere dalle novità che subito illustreremo sul tutorato, è che finalmente agli studenti è data la possibilità di intervenire concretamente sui problemi che li riguardano, è data la possibilità di suggerire soluzioni, di discutere i progetti, di contestare prese di posizioni dei docenti.

In una parola ciò che ci è piaciuto del 18 gennaio è stato il clima di apertura, di dialogo, di disponibilità mostrato dal preside Labruna e dai professori membri della Commissione sul tutorato.

Il clima si è subito palpato quando il Preside, aprendo il dibattito, affermava che la conferenza era in realtà il pretesto per "uno scambio di idee in cui il ruolo del preside è un ruolo passivo, cioè il preside è un mero interlocutore delle proposte e delle esigenze degli studenti".

Il presidente della Commissione, il professore **Mario Porzio**, docente di Diritto commerciale, continuava ad evidenziare la centralità e l'importanza di un rapporto più profondo tra studenti e docenti riconducendo al tutorato "il superamento della posizione di alienazione e di distacco che l'allievo si trova sempre più spesso a vivere rispetto al corpo insegnante e alla struttura universitaria complessivamente intesa".

Il punto fondamentale è però comprendere il ruolo di tutore, capire che cosa concretamente questa figura è tenuta a fare, quali sono i problemi che specificamente può risolvere e quali invece esulano dalla sua funzione. L'articolo 13 della legge 341/90, istituendo il servizio di tutorato infatti non ne determina tassativamente confini e scopi, lasciando all'interprete grande libertà nel delineare i contorni.

Delineare il primo problema, sulla strada di una efficace attuazione del tutorato, è quello di un'esatta definizione della figura.

Su tale problema si sono quindi susseguiti gli interventi dei numerosi studenti



Studenti a lezione a Giurisprudenza

presenti all'incontro.

Per **Stefano Vanorio**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Aula I, "il tutorato serve a riportare il concetto di didattica nell'ambito di una democratizzazione del sapere. In effetti l'università finora resta, nonostante quel che si potrebbe immaginare, una struttura in cui vanno avanti coloro che dispongono degli strumenti socio-economici più forti. Soltanto in questo senso può interpretarsi il dato che solo un quinto degli immatricolati riesce alla fine a conseguire il diploma di laurea".

Dunque il tutorato potrebbe inserirsi in questo sistema con effetti correttivi, creando "una dimensione personale di rapporto con il docente, un dialogo continuativo e formativo che possa in qualche modo attenuare l'impatto sempre difficile con l'ambiente universitario. D'altronde solo attraverso un rapporto personale il docente può comprendere la personalità dello studente e dunque attuare quella forma di orientamento in senso lato cui accenna la norma sul tutorato".

Il professor Mario Porzio non è del tutto persuaso, invita a delineare con maggiore precisione i limiti dell'attività consultiva del tutore.

"Si rischia - dice con una vena di ironia - di trasformare il tutorato in una forma di sostegno di tipo pastorale o psicologico, credo che invece il legislatore abbia voluto mettere in risalto una funzione formativa ed informativa. Si tratta cioè di un'assistenza finalizzata ad una migliore comprensione dell'oggetto degli studi, delle prospettive future, di una forma di tutela mirata a stimolare le qualità, le capacità dello studente".

Chiede di intervenire uno studente del quarto anno, **Giuseppe Chiarini**. Si ritorna a parlare della necessità di cambiare il rapporto tra

docente e studente. Chiarini, riferendosi alle caratteristiche peculiari del tutore, usa un'espressione suggestiva e significativa, per lui si tratta di "uscire dalla veste formale di professore per entrare nel ruolo informale di consigliere". Il tutore deve insomma allargare l'oggetto delle sue funzioni, non si tratta soltanto di un consulente di studio, ma soprattutto di un sostegno spirituale.

Interviene un altro studente, **Pezzati** del terzo anno: "quasi facendo tanti discorsi teorici, è opportuno passare al piano pratico. Parlerò della mia esperienza, ho un tutore dal quale mi reco puntualmente, anzi ultimamente sto letteralmente presidiando il suo dipartimento. I risultati? Ebbene, l'ho visto un'unica volta in un anno. Rispetto a un tale fatto credo sia inopportuno ogni discorso teorico, se non si attuano con i fatti, le belle parole sono inutili".

Interviene il professore **Aldo Mazzacane**, cita un episodio equivalente ed opposto a quello raccontato da Pezzati.

"Ho affidati circa 10 studenti in tutoraggio, non li ho mai visti e non è certo per mia indisponibilità".

Passando ad un'analisi più complessiva, il professore Mazzacane, che è docente di Storia del diritto italiano, afferma: "è inutile farsi illusioni il tutorato in Italia non potrà essere quello splendido esempio di funzionalità che lo stesso servizio rappresenta nei paesi anglosassoni o in America, dove al tutor vengono affidati tra i dieci e gli otto allievi".

Qui i rapporti non potranno che essere un professore cento alunni o su di lì, certo sempre se il servizio avrà un minimo di diffusione tra gli studenti. Tra l'altro, e non è un dato marginale, il servizio di tutorato in Italia deve essere effettuato a costo zero, dunque i docenti non potranno che mettere a dispo-

scientifico, qui in Italia passa in second'ordine, quasi come se fosse innata la capacità di comprensione di un testo. Ecco credo che il tutore dovrebbe anzitutto dare un'impostazione metodologica allo studente, anche differenziando, in base al corso di studi fatto alle superiori, varie categorie di studenti".

Il dibattito prosegue a ritmi serrati, **Elio Albano**, iscritto al primo anno, chiede un tutorato meramente di informazione sulle attività della facoltà.

Replica la professoressa **Daniela Spirito**, che in questo modo si ritornerebbe alla fallimentare esperienza del **Centro Orientamento Studenti**. Funzione del tutorato deve essere invece quella di una efficiente mediazione fra studenti ed università, più ambiziosa di una attività meramente informativa".

Verso la fine dell'incontro il professor Porzio fa una sintesi delle indicazioni emerse dagli studenti: "ci avviciniamo ad una figura di tutore delineata nei contenuti, un consulente ed informatore su attività scientifiche ed universitarie ma nello stesso tempo capace di instaurare un rapporto più intenso, più intimo con lo studente".

Il Preside Labruna promette invece che sarà fatta una maggiore pubblicizzazione del servizio e che non è improbabile che, l'anno prossimo, si impieghino studenti anziani e, pagandoli regolarmente utilizzando la legge sul part-time si chiedi a loro di svolgere la funzione di tutore. Il modello americano ancora una volta docet.

Francesco Forzati

Gratis la montatura  
Pagherai solo le lenti

**ALFONSO COPPOLA**

OTTICA

CONTROLLO COMPUTERIZZATO DELLA VISTA  
MONTATURE ALTA MODA: CARTIER - DIOR - VALENTINO

SEDE UNICA: Viale Colli Aminei, 72/B  
(di fronte alla Standa) Tel. 081/7435610

NEGOZI AFFILIATI

OTTICA AMINEI - Via Nicolardi, 75 - Tel. 081/7433031  
OTTICA SCAGLIONE - Via E. Scaglione, 19 - Tel. 081/7407615  
OTTICA MUSEO - Via E. Pessina, 33 - Tel. 081/5496383

CENTRO LENTI A CONTATTO

|  |            |                   |
|--|------------|-------------------|
| Morbide  | L. 140.000 | Prezzi per coppia |
| Semirigide                                     | L. 200.000 | Iva compresa      |
| Colorate                                       | L. 220.000 | e con garanzia    |
| Morbide astigmatiche                           | L. 190.000 | un anno           |
| Due coppie di lentine<br>1 bianca + 1 colorata | L. 300.000 |                   |

Concessionario  
ZEISS - GALILEO - PERMALENS - PERMASOFT - WUOHLK

Novità dai Dipartimenti

## De Giovanni e Donisi nuovi Direttori

Napoli capitale nel campo degli studi romanistici. Personaggi del calibro di Arancio-Ruiz, Lauria, Guarino si sono andati alternando nella struttura poi divenuta dipartimento. Il prof. Luigi Labruna, ora chiamato alla guida della facoltà, ha saputo degnamente - e questo dobbiamo dirlo - proseguire la tradizione. Dalla fine dello scorso dicembre nuovo direttore di "Romano e storia della scienza romanistica" è il prof. **Lucio De Giovanni**, docente di Storia del diritto romano. Commentando il lavoro svolto dai suoi predecessori De Giovanni ha detto "sarebbe per me motivo di grande soddisfazione mantenere quei livelli, si tratta ora di dare un'anima al dipartimento sviluppando sempre più quelle attività per le quali è nato". In primo luogo vanno mantenute le relazioni che si sono venute a creare attraverso anni di studio, quella serie di rapporti, anche internazionali, che lo stesso De Giovanni ha ereditato. Sopra tutto c'è l'attività di ricerca seguita da quella seminariale. Durante l'anno accademico si terranno seminari tematici e conferenze per gli studiosi. Il patrimonio librario non è indifferente, ma si lamenta anche in questo dipartimento carenza di personale. Altra cosa che manca il coordinamento tra le forze, ci vuole maggiore coesione del personale amministrativo con quello docente. "Vorrei riuscire" - dice De Giovanni - "a diventare il punto di riferimento di tutti coloro che fanno parte della serie di rapporti. Se i singoli non sono motivati, anche la struttura (unità astratta) viene a cadere".

E già il nuovo direttore può ritenersi in parte "momento di sintesi", cioè per quel che riguarda la volontà che il consiglio di dipartimento esprime, anche se ha assunto una carica abbastanza importante il professore non ha i "paraocchi", né è un dictador che decide tutto. Se una buona parte dei docenti universitari avrebbe gioito al momento dell'elezione o quanto meno si sarebbe ritenuto soddisfatto per aver ottenuto una nuova carica, non è stato lo stesso per il prof. Lucio De Giovanni che, in realtà, non si gratifica molto - come egli stesso ha detto - ma è contento solo quando riesce a

portare avanti il suo programma seriamente. Studenti, niente paura: per quanto riguarda il rapporto con il professore, rimarrà invariato. L'orario di ricevimento va dalle 16.30 alle 18.30 di ogni Giovedì. Veniamo ora ad argomenti da definirsi meno dotti che pratici, cioè quelli amministrativi. Fino al prossimo dicembre è prevista una spesa di 900 milioni circa, per la ricerca sono stati chiesti fondi per 219 milioni al CNR. L'anno scorso, invece, erano stati chiesti inizialmente 803 milioni (con cui sono stati comprati computers, materiale inventariabile e sono stati fatti contratti cosiddetti

di collaborazione esterna) dei quali non si è usufruito in toto, la spesa complessiva è stata, infatti di 550 milioni.

Nuovo Direttore anche al Dipartimento di "Rapporti Civili e relazioni economico sociali nel diritto italiano e comparato". È il prof. **Carmine Donisi** che prende il posto che per ben sei anni consecutivi era stato del prof. Biagio Grasso.

Bilancio in attivo per Diritto Comune e Patrimoniale, Dipartimento diretto dal prof. Enrico Quadri. Si pensi che in cassa ci sono attualmente 440 milioni residui e che il saldo iniziale era di 500 milioni. E se è vero che le spese relative all'arredamento della struttura, alle scaffalature, al trasloco del dipartimento nell'edificio di via Manna sono state sostenute dall'Università è altrettanto vero che l'abbonamento annuo ad una rivista specializzata costa circa 25.000.000... e una biblioteca che si rispetti ne ha tante! Al dipartimento si è dimesso il prof. Claudio Varrone - docente di diritto d'autore, "supplente" è il prof. Gabriello Piazza, già docente di diritto Privato. L'attività convegnistica è cominciata il 19 gennaio scorso con un incontro sui "Rapporti di partecipazione fra banca ed industria". Presso la stanza n. 24 del Dipartimento sono in visione alcuni bandi di concorso: borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero; borse di studio per attività di ricerca post-dottorato e perfezionamento all'estero; infine si può ritirare materiale sui programmi Erasmus e Lingua.

Brunella Cimadomo

## Annunci

- Svolgiamo lavori di revisione di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie semplificate di lavori già svolti sono a disposizione degli interessati. Tel. 5785348.
- Adiacenze P.za Cavour **fitansi** solo a studentesse non residenti posti letto in camere mobiliate, non singole, in appartamento indipendente e tranquillo. Rivolgersi solo pomeriggio giorni pari al 210775.
- Avvocato con esperienza di insegnamento universitario **impatisce** lezioni anche intensive di Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Privato. Telefonare al 5564903.
- Ad alunni di scuole medie inferiori, docente di ruolo con pluriennale esperienza offre assistenza per doposcuola. Tel. 7612917.

## La Bacheca di Giurisprudenza



• Entro il 31 gennaio scade il termine di presentazione delle domande di accesso al **Tutorato Studenti**. Si raccomanda agli studenti di indicare nella domanda, in carta semplice e indirizzata all'Ufficio di Presidenza, oltre alle generalità complete, la matricola ed il numero di telefono.

• Per il **Progetto Erasmus** - Discipline romanistiche sono ancora disponibili due borse per sei mesi ciascuna presso l'Università di Linz (Austria). I termini di presentazione delle domande sono prorogati al 4 febbraio 1994.

• **Diritto commerciale** (II cattedra, prof. Campobasso): I Seminario. 1) *La norma della responsabilità illimitata dell'unico azionista (art. 2362 c.c.) è imperativa?* 2) *Detta norma è applicabile al caso di dominio da parte dell'azionista non totalitario (c.d. azionista "sovraniano")?*

Le relazioni scritte vanno consegnate alcuni giorni prima della discussione che avverrà il 31 gennaio alle 14.30 nell'aula 35 (edificio via Marina).

• **Diritto costituzionale** (III cattedra, prof. Tesoro). Le esercitazioni si svolgeranno nell'aula 32 secondo questo calendario.

1) *I diritti di libertà nella costituzione* (dott. Amoroso). Gennaio: lunedì 31 ore 14.30 - 16.30. Febbraio: lunedì 7 ore 14.30 - 16.30; lunedì 14 ore 14.30 - 16.30.

2) *Le fonti del diritto* (dott. Focas).

Febbraio: mercoledì 2 ore 14.30 - 16.30; mercoledì 9 ore 14.30 - 16.30; mercoledì 23 ore 14.30 - 16.30. Marzo: mercoledì 2 ore 14.30 - 16.30.

3) *I sistemi elettorali* (dott. Cololillo).

Febbraio: lunedì 21 ore 14.30 - 16.30; lunedì 28 ore 14.30 - 16.30. Marzo: lunedì

7 ore 14.30 - 16.30. lunedì 14 ore 14.30 - 16.30; lunedì 21 ore 14.30 - 16.30.

4) Tema da definire (dott. Oliva).

Marzo: lunedì 28 ore 14.30 - 16.30. Aprile: lunedì 11 ore 14.30 - 16.30; lunedì 18 ore 14.30 - 16.30; mercoledì 27 ore 14.30 - 16.30.

• **Filosofia del diritto** (II cattedra, prof. Chiodi). Le esercitazioni si stanno svolgendo nell'aula 35 (edificio via Marina) il lunedì e martedì dalle 15.30 ed il mercoledì dalle 16.30 alle 17.30.

• **Istituzioni di diritto privato** (IV cattedra, prof. Di Prisco). I seminari si tengono nell'aula 29 (edificio via Marina) dalle 16.30 alle 18.30 il giovedì per gli studenti con matricola dispari ed il venerdì per gli studenti con matricola pari. Nei seminari saranno analizzati i casi giurisprudenziali riportati nel testo di parte speciale (Bessone, Casi e questioni di diritto privato, Milano, Giuffrè, 1993) e risolti i quesiti relativi.

• **Istituzioni di diritto romano** (IV cattedra, prof. Di Salvo): nell'aula 28 (edificio via Marina) si stanno svolgendo le esercitazioni il mercoledì (lettere Da, De, Do, Du, Dr), giovedì (lettere F, G) e venerdì (lettere Di, E, H, I, J, K) alle 15.30.

• **Storia del diritto romano** (II cattedra, prof. Labruna e III cattedra, prof. Spagnuolo Vigorita). Questo il calendario delle esercitazioni:

lunedì ore 15 dott. Caiazzo - dott. Donadio; martedì ore 15 dott. Salerno - dott. Di Dona; mercoledì ore 15 dott. Masi - dott. Carro, giovedì ore 15 dott. Mercogliano - dott. De Cristofaro.

I seminari del prof. Dell'Agli si tengono presso il Dipartimento di Diritto romano e Storia della scienza romanistica, via G. Paladino, 39 il mercoledì alle 15.

## COMUNICATO PER TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

Tutti i martedì (ore 17 e ore 20), al Circolo Canottieri Napoli, **PROMEMORIA** organizza una conferenza dimostrativa assolutamente **gratuita e non impegnativa** sulle tecniche di

**apprendimento e memorizzazione veloce**

Con tali tecniche è possibile accelerare enormemente i tempi di preparazione di tutte le materie universitarie, come ad esempio: **Diritto, economia, fisica, matematica, chimica, lingue straniere, lettere, anatomia, ecc. ecc.**



Per prenotazioni e/o informazioni telefonare in orario d'ufficio al numero **081/7613425**

Intervenendo alla conferenza dimostrativa gratuita avrete tutte le informazioni circa i corsi di mnemotecnica e lettura veloce PROMEMORIA che si svolgono mensilmente a Napoli.

Cominciano gli esami dei corsi semestrali a Scienze Biologiche

# Matematica, Citologia, Chimica: primi esami per le matricole

I corsi semestrali giungono al termine. Il 31 gennaio finisce ufficialmente il semestre. È tempo di bilanci. E, per i più ottimisti, è l'occasione per delineare probabili previsioni. Ma a rendere cauti ci pensano gli esami di febbraio, fissati secondo un calendario stabilito dai docenti. Ansia, incertezza o più semplicemente il desiderio di avere qualche consiglio in merito. Questa l'aria che si respira tra gli studenti di Scienze Biologiche che tra non molto si scontreranno con Matematica, al primo posto secondo i sondaggi, come difficoltà. Ma sentiamo dalla viva voce i loro commenti, e come si preparano ad affrontare le prime prove.

**"Sto studiando Citologia e Matematica, che darò tra l'11 e il 14 febbraio - dice Marco Romano, studente del VI gruppo - Citologia non la vedo estremamente complessa. L'altra, invece, presenta dei problemi, nonostante venga dal Liceo Scientifico. Non che la professoressa pretenda molto, forse è il nuovo modo di affrontare la materia che complica le cose".** "Mi accontento anche del 18!" - afferma sorridendo -. Positivo il bilancio per questo inizio di anno accademico. "L'università non mi ha recato infiniti disagi, dopotutto studio lo stesso numero di ore del Liceo". Anche **Monica Bianco** esprime un'opinione simile al suo collega. "Ho seguito il corso - sostiene - credo di essere avvantaggiata perché di sicuro conosco nozioni in più". Per l'esame una certa emozione ce la rivela. Ma subito aggiunge "se si studia non si dovrebbero correre grossi rischi". Idee chiare pure per il prossimo semestre. "Superati gli esami di Matematica e di Chimica, cercherò di sostenere nella sessione estiva tutte e tre le nuove materie". Auguri per un programma così ambizioso. Eterogenee le scuole di provenienza. Al primo posto l'intramontabile liceo, più lo scientifico per la verità, poi seguono le altre scuole, come Ragioneria, Magistrale e istituto professionale. "Ho conseguito la maturità professionale. Ma non ho avuto grossi intoppi all'Università. - dice **Rosaria Rendina** - solo l'ambiente, e credo che sia comune un po' a tutti, mi ha un po' disorientata". Chimica e Matematica le due materie di studio per Rosaria. E se non dovesse andare bene, come farai? "Continuerò a seguire lo stesso i nuovi corsi". **Luca**

**Del Prete**, anch'egli studente del VI gruppo, invece, prepara Citologia e Matematica. Ottimistico il bilancio. Ci sono poi studenti di altri gruppi che denunciano l'utilizzo del semestre all'interno della facoltà. "Non riesco a reggere un ritmo tanto accelerato - dice **Rossana** - se si pensa che quanto torno a casa devo aprire i libri e studiare, cosa che non è sempre compatibile vista la stanchezza"; Pare su cui conviene anche **Mauro Stefanucci**, del VI gruppo. Qualcun altro si lamenta perché il semestre, oltre ad essere poco conciliante con lo studio pomeridiano, ha provocato qualche confusione circa l'inizio dei corsi, come nel caso di **Luca**. "Pensavo che do-

dei corsi è pubblicizzato attraverso avvisi sui giornali specializzati e nelle bacheche. Purtroppo, esistono ancora degli studenti che pensano che i corsi siano annuali.

Agli inizi di novembre - continua - si è presentato circa un venti per cento in più rispetto agli studenti che già seguivano. Il che comporta la mancata conoscenza dei primi argomenti del programma". "Cioè, in pratica, sono venuti a mancare i supporti su cui si basa tutto il sapere specifico della chimica. D'altra parte, poi, all'inizio esiste la possibilità di un approccio graduale con la materia e con tutti gli aspetti che la caratterizzano".



Studenti a Scienze Biologiche

vessero cominciare a novembre e quindi fossero annuali. Invece no! Mi sono trovato in una classe super affollata dove ho avuto la sensazione di non capire più nulla. Non so proprio quali esami potrà dare". E come Luca ci sono tanti altri con la medesima esperienza. È aumentata la frequenza. Lo dicono gli stessi docenti, anche se lamentano il tutto esaurito a corsi già iniziati, quando cioè si è consumata una buona fetta del programma. A novembre, dicembre, per intenderci. Scarsa informazione o semplicemente qualche inconveniente dovuto ai corsi semestralizzati? "Non credo che dipenda da un'insufficiente servizio di informazione - esordisce il prof. **Ugo Lepore**, docente di Chimica generale ed inorganica del IV gruppo. L'inizio

dei corsi è pubblicizzato attraverso avvisi sui giornali specializzati e nelle bacheche. Purtroppo, esistono ancora degli studenti che pensano che i corsi siano annuali. Agli inizi di novembre - continua - si è presentato circa un venti per cento in più rispetto agli studenti che già seguivano. Il che comporta la mancata conoscenza dei primi argomenti del programma". "Cioè, in pratica, sono venuti a mancare i supporti su cui si basa tutto il sapere specifico della chimica. D'altra parte, poi, all'inizio esiste la possibilità di un approccio graduale con la materia e con tutti gli aspetti che la caratterizzano".

Passiamo ai suggerimenti per affrontare il tanto sospirato esame. Sdrammatizzare innanzitutto. Andare sicuri di sé, tranquilli e pronti a rispondere il più possibile. Dopotutto l'esame non è una condanna a morte, ma una semplice verifica. È questo l'unico suggerimento che i docenti si sentono di dare. "Conosco colleghi che, per cattiva abitudine, rendono l'esame difficile da sostenere, e lo provano le continue lamentele degli studenti. Non si considerano le relative difficoltà psicologiche di chi sta parlando". Difficile consigliare l'argomento di punta su cui batte maggiormente. "Sono tutti uguali - afferma Lepore -. La materia va dalla Stechiometria, che indica lo studio dei rapporti quantitativi che concorrono ad una reazione chimica, fino all'esame dei fenomeni chimico-fisici". Importante, ai fini della valutazione, la comprensione degli equilibri in soluzione, gassosi, di fase, ecc. inquadri anche secondo aspetti quantitativi del processo chimico. "In fondo dire questo equivale ad esporre quasi i tre quarti dell'intero corso di Chimica". All'analisi degli equilibri si aggiunge l'esame della mo-

dellizzazione degli atomi nelle reazioni. Cioè il comportamento delle singole particelle atomiche in base alla struttura elettronica. Altro consiglio per superare brillantemente la faticosa prova, la padronanza di un lessico corretto: che, in ultima analisi, è fondamentale per gli studi scientifici. "Oltre all'esposizione interessata - conclude Lepore - una coerenza e una rigosità dei contenuti appresi; senza ricorrere allo studio mnemonico per sopprimere un vuoto concettuale".

## Memoria visiva

Anche per il professor Angelini non esiste un argomento più in vista degli altri. "Posso consigliare soltanto di approfondire lo studio del nucleo cellulare, per quanto riguarda Citologia. Per Istologia, invece, vanno studiati con particolare attenzione il sistema endocrino, e il sangue. In genere sono i punti del programma in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà". Un consiglio per la prova, comunque, lo suggerisce e per questo tipo di studio è fondamentale la memoria visiva. O meglio, oltre a imparare le pagine scritte del libro di testo, vanno esaminate con estrema attenzione le varie immagini che commentano un fenomeno scientifico. "Questo - conclude - aiuta a schematizzare la struttura dei corpi, come, nel caso specifico della mia materia, della cellula. Anche in seduta di esami, spesso chiedo di accompagnare l'esposizione orale con un disegno. E quando mi rispondono di non saper disegnare, mi convinco delle lacune di base e della poca chiarezza dei contenuti".

Infine le date degli esami. Per il professor Angelini, l'inizio dei lavori è fissato per il 10 febbraio per gli studenti degli anni successivi. Per i nuovi arrivati, invece, le date si concordano di volta in volta col docente.

Il 23, invece, il giorno stabilito dalla professoressa Vincenza La Forgia, docente di Citologia ed Istologia del VI gruppo **Elviro Di Meo**.

## Ritmi troppo serrati

Ma al di là di questo il semestre viene bocciato perché presenta dei ritmi di apprendimento piuttosto veloci. "Ci sono concetti - intervienep Lepore - che si assimilano con maggior tempo, e, in particolare modo, richiedono una dettagliata attenzione da parte dei docenti". "Il programma - specifica - è stato svolto comunque. Va precisato, però, che è abbastanza ridotto, considerata la parte che viene esaurita durante i corsi di laboratorio e di chimica-fisica. Altri segmenti della materia, poi, come le nozioni sulla chi-

## Nuovo Ordinamento per Fisica

Intervista con la prof. Elena Sassi, nuovo Presidente del Corso

Nata a S. Martino in Pensilis, Campobasso, cinquantatré anni fa, laureata in Fisica nel 1961 e docente già a 25 anni; dal 1986 è Ordinaria di Didattica della Fisica presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di Napoli. È **Elena Sassi**, nuovo Presidente del Corso di Laurea in Fisica. Succede al professor Giuseppe Iadonisi che, dopo esser stato per cinque anni alla guida del Corso, ha deciso di lasciare il campo in favore di una naturale alternanza. La prof.ssa Sassi ha avuto una carriera universitaria caratterizzata prima da una intensa attività di ricerca nel campo della Fisica Sperimentale delle particelle elementari; ha poi contribuito alla nascita di un progetto di ricerca per l'uso dei computer nella didattica delle Scienze, campo nel quale tutt'oggi lavora.

Tanti sono i problemi che la professoressa dovrà affrontare. In primo luogo quello delle strutture. "In questo momento la situazione è molto complicata, viviamo in uno stato di terribile separazione geografica. Gli studenti del primo biennio seguono le lezioni a M.S. Angelo, gli studi dei professori e le lezioni del secondo biennio sono al Dipartimento di Scienze Fisiche presso la Mostra d'Oltremare e le esercitazioni dei corsi di laboratorio del primo biennio si svolgono a via Mezzocannone 16". Insomma questa divisione della struttura un po' in tutta Napoli comporta gravi problemi per la didattica oltre che una serie di problemi pratici per gli studenti. "La divisione fra sede del Dipartimento dove vivono i docenti e la sede dei corsi del primo biennio, comporta disagi per gli studenti, specialmente per quelli all'inizio della carriera universitaria, che hanno bisogno di un continuo contatto diretto con i loro professori". Inoltre c'è anche il problema degli spazi per studiare che sono davvero insufficienti. "Gli studenti del primo biennio hanno a disposizione solo gli spazi comuni di Monte S. Angelo, aule affollatissime nelle quali è quasi impossibile trovare posto e se vi si riesce, a concentrarsi. Quelli del terzo e quarto anno che frequentano il Dipartimento di Scienze Fisiche, possono disporre di una biblioteca molto fornita ma i posti-studio non sono adeguati; abbiamo utilizzato ogni risorsa, anche gli spazi dei seminterrati, che gli studenti chiamano spiritosamente "Le catacombe". La situazione logistica quindi non è certo delle più rosee, ma c'è un altro problema, forse al-

tre tanto urgente e più facilmente risolvibile: l'applicazione della cosiddetta **Tabella 21**, cioè il nuovo ordinamento del corso di laurea in Fisica. Già attivo in alcune città d'Italia, il nuovo ordinamento, che dovrebbe entrare in vigore a Napoli dall'anno prossimo, presenta alcune importanti novità: "La nuova tabella prevede 19 esami al posto degli attuali 18; al quarto anno è previsto un corso di laboratorio specifico dell'indirizzo prescelto dallo studente, e comunque ci sarà

### M. S. Angelo e i problemi degli studenti

● Il professor **Carlo Pedone**, Ordinario di Chimica generale ed inorganica presso il corso di Laurea in Scienze Biologiche è stato nominato Direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca sui peptidi bioattivi.

● Il prof. **Mario Rosario Occorsio** è stato autorizzato a dirigere l'Istituto per applicazioni della Matematica del C.N.R. di Napoli.

● I seguenti docenti hanno preso servizio come supplenti per le materie indicate a fianco:

**Luciano Carbone** - Ist. di Matem. II (Scienze Geologiche);

**Lorenzo De Napoli** - Lab. di Chimica (Scienze Biologiche);

**Augusto Brondi** - Lab. di Fis. I (Fisica);

**Gennaro Corrado** - Topografia e Cartografia;

**Enrico Santamato** - Fisica (Scienze Biologiche);

**Salvatore Vaccaro** - Laboratorio di processi e Impianti Chimici.

● Il Consiglio di Facoltà del 19 gennaio ha preso atto di un documento presentato dal rappresentante degli studenti **Vincenzo Sansone**, nel quale si denunciano i problemi esistenti a Monte S. Angelo; in particolare modo: la necessità di avere spazi per consumare i cestini della mensa che prima venivano consumati all'aperto, la pronta apertura dei parcheggi finiti ma mai consegnati dall'Infrasud, la necessità che in un complesso in cui vivono circa 17000 studenti sia presente almeno un centro fotocopia. Il Consiglio solleciterà il Consiglio di Amministrazione della Federico II affinché si adoperi a sua volta per la risoluzione di questi problemi.

PDL

una più generale riorganizzazione dei piani di studio e dei vari indirizzi". Nel nuovo indirizzo sono infatti previsti ben nove settori: Teorico-generale, Fisica nucleare e subnucleare, Fisica della materia, Astrofisica e fisica dello spazio, Didattica e storia della fisica, Fisica dei biosistemi, Fisica terrestre e dell'ambiente, Elettronico-Cibernetico, Fisica applicata. Come recita la Tabella 21, i primi quattro indirizzi hanno un carattere prettamente scientifico e vanno finalizzati alla attività di ricerca in fisica teorica nei quattro rispettivi campi di studi; gli ultimi quattro hanno invece lo scopo di indirizzare il laureato verso attività in cui i fisici hanno una consolidata presenza, cioè in quello biologico sanitario, nel campo della tutela ambientale, nell'elettronica e nella sua applicazione a sistemi informatici ed infine nell'analisi dei materiali.

Buone le prospettive occupazionali per i laureati in Fisica; a differenza di molte altre Facoltà anche scientifiche che ora hanno un mercato del lavoro in fase di ristagno, i laureati in Fisica sono ancora oggi molto richiesti. "Nonostante la crisi generale, i fisici trovano ancora molti sbocchi occupazionali. A loro è riconosciuta una solida preparazione di base ed una capacità di inserimento in molti contesti lavorativi; ogni anno noi laureiamo circa cinquantatré giovani che non hanno grosse difficoltà a trovare un lavoro. Un recente studio dell'I.S.T.A.T. ha dimostrato che entro un anno dalla laurea, il 70% trova un lavoro".

Anche il progetto **ERASMUS** è una delle cose che la professoressa Sassi si propone di attivare. "Anche se ora è poco diffuso io sono molto favorevole al progetto, è una di quelle iniziative che permette agli studenti di conoscere realtà diverse, di fare nuove esperienze di vita ma anche di vedere come funzionano le cose nelle Università straniere, con una metafora di fare esperienze che contribuiscono ad una "mente aperta". È complicato far partire gli scambi ERASMUS ma noi siamo fiduciosi; in ogni caso a Fisica c'è sempre stata una grande tradizione di scambi e collaborazioni con l'estero ed i giovani devono essere spinti ad acquisire questa mentalità. Questo senza contare che ormai per i fisici è diventato fondamentale conoscere una lingua straniera ed in particolare modo l'inglese, lingua nella quale sono scritti la maggioranza dei lavori di ricerca".

Auguri professoressa Sassi!  
Paolo De Luca

## Geologia: pochi gli esami in programma

Anche a Geologia è tempo di esami. I corsi semestrali sono quasi giunti al termine (la data ufficiale è il 31 gennaio) e gli studenti hanno fatto le loro scelte. Saranno pochi a sostenere tutti gli esami previsti dal piano di studi del nuovo ordinamento. Al primo anno, sono una decina gli studenti del terzo gruppo che seguono **Chimica** con il professor **Salvatore Andini**. **Giambattista Ganzelli** spiega che il basso numero di frequentazione è dovuto al fatto che molti preferiscono dare prima **Istituzioni di Matematica I**, perché lo ritengono più semplice. Giambattista invece non la pensa così: "Il professore è molto chiaro nelle spiegazioni ed inoltre il corso è affiancato da esercitazioni, per cui ci si prepara anche per la prova scritta. Forse l'essere in pochi è un vantaggio: se abbiamo un così buon rapporto con il professore è proprio perché ormai ci conosce tutti".

Al secondo anno ci si prepara per esami più specifici come **Geologia, Mineralogia** e i rispettivi laboratori. La maggior parte degli studenti sta preparando solo Geologia e laboratorio; pochi sosterranno entrambe le materie. Sparuto il gruppo pronto per affrontare **Fisica Sperimentale II**. Ma perché non sostengono tutti gli esami? C'è poco tempo per approfondire le materie, dicono gli studenti. "Noi veniamo qui la mattina e torniamo a casa nel tardo pomeriggio. Molti di noi sono pendolari e quando tornano a casa dopo una giornata passata fuori sono logicamente stanchi. Non si può studiare bene in queste condizioni, così si tende a diminuire la quantità di studio per non intaccare la qualità!". Qualcuno aveva già deciso di non seguire **Mineralogia**, perché non aveva ancora sostenuto **Chimica**; altri hanno abbandonato durante il semestre. Risultato solito: sono solo pochi a seguire.

Non tutte le date d'esame sono state fissate. Per ora si conoscono le seguenti:

**II anno: Geologia e Laboratorio:** gruppi I-II prova scritta 25 febbraio; prova orale 28 febbraio.

**Mineralogia e Laboratorio:** gruppo II prova scritta 21 febbraio; prova orale 28 febbraio.

**I anno:** gruppi I-III: **Chimica**, prova scritta 21 febbraio.

### CAPALDI DIRETTORE A GEOFISICA

Tanti impegni per un Direttore di Dipartimento.

Il professor **Giuseppe Capaldi**, ordinario di Geochimica e Scienze Geologiche, è il nuovo direttore del dipartimento di Geofisica. Tra riunioni ed ore di lezione (anche se diminuite), gli impegni sono tanti. "Faccio parte del Consiglio dei Dipartimenti, un organo che ha sostituito la vecchia "Consulta dei Rettori" e che si affianca al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico. Periodicamente si svolgono delle riunioni che impegnano gran parte della giornata".

Capaldi ha posto l'accento sulle carenze di personale amministrativo-contabile. La mancanza di personale era già stata motivo della chiusura della biblioteca. Oggi, dopo quattro mesi, ancora si attende nuovo personale che compensi nuove lacune. Né va meglio sul versante delle strutture. La carenza di aule è aggravata dalla chiusura di un'ala del complesso di San Marcellino perché inagibile. Si parla, ma in senso vago, di trasferimento del Dipartimento in via Mezzocannone 8, nell'ex sede di Matematica. "Con le risorse e le strutture disponibili stiamo comunque portando avanti discretamente l'organizzazione - ha detto Capaldi -".

Valentina Di Matteo

### Consiglio di corso a biologia

Il giorno prima del Consiglio di Facoltà, il 18 gennaio scorso, il professor **Lorenzo Varano**, presidente del corso di laurea in Scienze Biologiche ha convocato una seduta per stabilire gli argomenti da affrontare il pomeriggio successivo. Un incontro breve. Solo tre i punti all'ordine del giorno. Il primo: le borse di studio per i post-dottorandi. Quest'anno, a differenza degli anni precedenti, ne sono disponibili quindici, tre per ogni settore, ognuno dei quali deve proporre i nomi delle tre persone intenzionate a partecipare al concorso. Il secondo punto, riguardante le pratiche degli studenti, è stato trasalciato per passare direttamente al terzo. Un argomento più che altro informativo. Il presidente, infatti, ha semplicemente messo a conoscenza i presenti del fatto che, in base ad una disposizione di governo, era stata modificata la legge circa l'età dei docenti fuori ruolo, che da settanta è stata spostata a settantadue. Ciò ha permesso di rimettere in ruolo quattro docenti già fuori ruolo, tra cui il professor **De Vincenzo** che ha espresso il desiderio di svolgere attività di ricerca. Infine, il professor Varano ha fatto presente la conferma della professoressa **De Alterio**, ricercatrice del dipartimento di Scienze Biologiche.

## Bibliografie, appunti e... esami scientifici

La risposta dei professori Cesarano e Mazzei ad un articolo pubblicato sullo scorso numero di Ateneapoli

Abbiamo letto con interesse l'articolo firmato da Ida Molaro "Gli appunti di Fiorella", apparso sul numero 1 del '94 di Ateneapoli, in quanto i problemi dell'organizzazione didattica in generale e dei libri di testo in particolare sono stati sempre centrali per i docenti della disciplina Fisica Tecnica ed Impianti. Ha quindi suscitato in noi sorpresa ed amarezza constatare che, insieme ad altre discipline del settore cosiddetto "scientifico", ci si muovono rilievi di vario tipo che riguardano aspetti diversi della didattica. La sorpresa è stata ancora maggiore considerando che tra tutte le lagnanze, giuste ed ingiuste rivolteci, quella della inadeguatezza del materiale didattico di supporto, della sua reperibilità, della sua aderenza ai contenuti del corso, ci sembrano assolutamente fuori dalla realtà che caratterizza l'organizzazione didattica dei nostri corsi. Ci sembrano utili pertanto alcune precisazioni che, correggendo le inesattezze riportate nell'articolo, consentano di presentare un'immagine del settore più coerente con l'impegno che i docenti hanno sempre profuso nelle attività istituzionali e ristabiliscano, per la serenità di tutti, quella verità alla quale appartengono certamente una serie di carenze che tengono ancora ben lontana dal modello ideale la realtà operativa dell'Università.

Attualmente sono attivi tre corsi di Fisica Tecnica ed Impianti tenuti da professori di ruolo: due in organico alla Facoltà di Architettura ed uno in organico alla Facoltà d'Ingegneria, tutti a tempo pieno. Visto il numero notevole di allievi sono necessarie, per le esercitazioni, per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove scritte, per la preparazione del materiale didattico, altre sei unità di personale. Di queste una è in organico presso la Facoltà di Architettura mentre le restanti fanno parte della Facoltà d'Ingegneria. Nell'anno '91/92 (ultimo Anno Accademico per il quale sono disponibili dati completi poiché il '92/93 si chiude a marzo '93) questo tipo di organizzazione didattica ha consentito di esaminare 1092 allievi: di questi 856 (il 79%) hanno superato l'esame. Un risultato inimmaginabile se la nostra organizzazione didattica presentasse le carenze cui si fa riferimento nell'articolo.

Entrando ora brevemente nel merito "...Non tutti i docenti...", si afferma, "...adottano libri di testo..." e poi "...se la bibliografia è vaga o inesistente ognuno si arrangia come può...". Per quel che riguarda i Corsi di Fisica Tecnica ed Impianti tutti gli argomenti in programma sono coperti da sussidi didattici. Il programma

### Gli appunti di Fiorella

A proposito di organizzazione didattica. I corsi di Fisica Tecnica ed Impianti

d'esame, che è esposto nella bacheca del Dipartimento, viene distribuito ad inizio dei corsi ed è pubblicato sulla Guida dello Studente. In esso viene indicato, per ogni argomento, il riferimento bibliografico ed il relativo capitolo. Sono riportate inoltre, in dettaglio, le parti che in ciascun testo non rientrano nel programma d'esame. Quest'ultimo viene aggiornato ogni anno sulla base delle eventuali variazioni che hanno caratterizzato i corsi. Tutti i corsi svolgono lo stesso programma ed adottano gli stessi libri di testo. Gli Appunti dalle lezioni indicati in bibliografia raccolgono alcuni argomenti, anche tabelle e diagrammi, che non abbiamo ritenuto opportuno inserire nei testi poiché potrebbero essere soggette a frequenti aggiornamenti. Questo fascicolo viene consegnato al centro stampa della Facoltà di Architettura ed al punto fotocopie della Facoltà d'Ingegneria (al II piano dell'edificio di P.le Tecchio). Il materiale è controllato sistematicamente ogni anno, all'inizio ed al termine dei corsi: quindi è sempre aggiornato.

Per quanto riguarda poi le esercitazioni si afferma, con

specifico riferimento ai corsi di Fisica tecnica ed Impianti: "Le esercitazioni, svolgendosi presso il triennio d'ingegneria, non sono seguite dalla maggioranza degli studenti che invece poi si presentano agli esami: non è facile sacrificare una mattinata di lezioni e di studio per spostarsi all'altro capo della città...".

Le esercitazioni, facendo parte integrante dei corsi, vengono tenute in orario di lezione nelle aule assegnate dalla Facoltà. È invece il servizio di assistenza didattica, che è organizzato nei locali del Dipartimento in Piazzale Tecchio ed è a disposizione di chi ha necessità di chiarimenti su parti del programma o perché non ha seguito i corsi o perché, pur avendo seguito, trova difficoltà nella preparazione dell'esame. Ciò accade poiché il settore impiantistico non dispone ancora di spazi propri presso la Facoltà di Architettura. Va tuttavia precisato che gli orari di ricevimento sono stati fissati dalle ore 12.00 alle ore 14.00 di ogni mercoledì e giovedì quindi a cavallo tra mattina e pomeriggio, proprio per ridurre al minimo il disagio che certamente esiste. Infatti nell'A.A.

91/92 questo servizio è stato utilizzato da circa 1500 allievi. Gli esami sostenuti nello stesso periodo sono stati 1092. Quindi, al contrario di quanto viene affermato nell'articolo, la gran parte degli allievi che ha sostenuto l'esame ha certamente utilizzato questo servizio di assistenza didattica.

I docenti si dolgono del disagio causato dal necessario spostamento, ma la ben nota carenza di spazi di cui ha sino ad oggi sofferto la Facoltà di Architettura ne è la reale causa. Si spera che la graduale acquisizione dei locali dell'Immobile sito allo Spirito Santo, di recente destinati alla Facoltà, possa dare risposta all'obiettivo inconveniente lamentato.

Veniamo infine all'ultimo capoverso dell'articolo dove si legge dell'iniziativa di "due studenti che venuti in possesso degli agognati esercizi di Fisica Tecnica hanno preferito regalarli a tutti senza nulla pretendere". È bene chiarire che i corsi di Fisica Tecnica ed Impianti indicano in bibliografia il testo delle esercitazioni. In esso per ogni argomento della teoria esiste un capitolo di esercizi completamente svolti. Inoltre vengono forniti, nel fascicolo "Appunti dalle lezioni" le tracce di altri esercizi, non svolti, che dovrebbero essere utilizzati dall'allievo per verificare il livello di autonomia raggiunto nello studio della teoria e la padronanza acquisita sulle procedure d'impostazione e risolutive presentate nel testo di esercitazioni. Dalla lettura del passo citato sembrerebbe invece che i corsi di Fisica Tecnica non forniscano alcun sussidio didattico per le esercitazioni e questa affermazione ci sembra particolarmente grave. Tra l'altro a testimonianza del costante sforzo di aggiornamento del materiale didattico, tenuto anche conto che le modalità di esame nell'Anno Accademico '92/93 sono variate con l'istituzione di una prova scritta, sono state di recente distribuite ed allegate al fascicolo degli "appunti dalle lezioni" un certo numero di tracce delle prove scritte.

In conclusione, sembra facile prevedere che gli appunti dalle lezioni sono probabilmente un fenomeno non facilmente eliminabile. Essi tuttavia non rappresentano soltanto la risposta ad una carenza dei sussidi didattici ma tengono anche e soprattutto, lo afferma la stessa redattrice nel suo articolo, a rispondere al sogno mai abbandonato di poter disporre del "materiale magico che risolve tutti i dubbi e le perplessità"

sugli argomenti in programma, che consenta di ottenere quindi il massimo risultato con il minimo sforzo. Una ingenuità che prescinde da una banale considerazione che dovrebbe scoraggiare l'impiego di questo materiale; la didattica è una attività che richiede esperienza e professionalità. Alle spalle di un corso, a qualunque livello scolastico, c'è un progetto formativo in cui finalità, strumenti, metodi e contenuti dell'insegnamento sono strettamente connessi. Quasi sempre invece la lettura degli "appunti" si dimostra per gran parte dispersiva, presenta la materia con salti logici e disorganicità diffuse ma principalmente, nel tentativo di costruire un vademecum di "quello che serve per superare l'esame", si materializza nella illustrazione di tanti casi particolari, ad esempio gli "esercizi d'esame", che danno un contributo marginale ad una preparazione razionale e finalizzata, e talvolta allontanano dall'obiettivo ultimo: il superamento dell'esame. È necessario convincersi che ciò deve essere ottenuto seguendo le lezioni, e per chi non può farlo, utilizzando le indicazioni fornite dai docenti, i testi consigliati e l'assistenza didattica prevista. Quando questo c'è, sarebbe bene che anche da chi fa informazione in questo delicato settore, venissero indicazioni ad utilizzare al meglio il lavoro dei docenti, chiarendo che apprendimento e formazione hanno poco o nulla a che vedere con i "Bignami", con le vie di minor resistenza e con l'improvvisazione.

Noi trarremo da quanto è accaduto le debite conseguenze ed interverremo per correggere le carenze che emergono dalle critiche che riteniamo fondate. Ci auguriamo di aver contribuito ad una maggiore chiarezza su di un tema così delicato e che non vi siano più occasioni di confusione e che le carenze, certamente numerose, caratterizzanti l'attività universitaria, siano messe a confronto nelle diverse realtà con concretezza e precisione. Solo così si orienterà l'allievo e sarà possibile dare il giusto peso ad ogni difficoltà ed individuare rispetto al loro superamento le urgenze e le priorità. Diversamente si rischia di colpire anche coloro che portano avanti questi tentativi da sempre, anzi li considerano uno dei principali compiti connessi alla propria funzione istituzionale.

Prof. Arcangelo Cesarano  
Prof. Pietro Mazzei

### L'occasione per un dibattito

La risposta dei professori Cesarano e Mazzei si commenta da se. C'è solo da precisare che l'articolo in questione non voleva essere un attacco indiscriminato al modo di svolgere la didattica in facoltà, ma un modo per sottolineare i disagi del vivere universitario. Dispiace se si è fatta confusione sulle responsabilità, ma nelle intenzioni del mio articolo i veri "colpevoli" (e volutamente sottolineo le virgolette) sono gli studenti che vivono da parassiti sulle paure, più o meno puerili, dei propri colleghi. Non era mia intenzione accusare i docenti firmatari della lettera di scarsa professionalità o di poca chiarezza nel fornire indicazioni bibliografiche. Il punto era e rimane la voglia di esorcizzare le paure, il ricorrere al "sottobanco" per risolvere l'incognita esame. Un messaggio rivolto in primo luogo agli studenti perché non dimentichino di avere dei diritti, in questo caso materiale sufficiente e risposte a qualunque dubbio, prima di rivolgersi ai santoni di turno. Destinatari del richiamo anche i docenti, non tutti certo, ma solo quelli che non possono vantare come i professori di Fisica Tecnica tanta coscienza ed attenzione alla didattica. E se questo articolo poi è servito a fare maggiore chiarezza sull'attività di due professori e dei loro assistenti vogliamo credere che la cosa vada a tutto vantaggio della loro immagine. Chiarito il malinteso ci piace pensare che questa sia stata l'occasione giusta per mettere a confronto due realtà: professori e studenti. Ci piace pensare che nelle statistiche, che minuziosamente il prof. Cesarano compila per ottenere un riscontro concreto dell'impatto della sua materia, sia entrato un dato in più: quella componente di studenti che non ha un rapporto felice con l'Università, quelli che stanno oltre la barricata. È il primo piccolo successo è stato, come ha detto lo stesso prof. Cesarano, di invitare in aula gli studenti a non cadere in queste speculazioni. Ci siamo salutati con impegno da parte del professore: potenziare la parte esercitativa affinché non ci sia più spazio per finti toccasana e nel prossimo futuro (tempi di elaborazione e stampa permettendo) tanto materiale "ufficiale" in più. Se l'articolo controverso ha acceso anche una sola lampadina in più siamo contenti anche del malinteso.

Ida Molaro

## Notizie flash

**PRESIDENZA** - L'acquisizione, anche se parziale, della nuova sede in via Roma sta producendo i primi effetti. Se infatti si attende di entrare in possesso dell'intero edificio prima di configurare l'assetto finale della facoltà, palazzo Gravina già si predispone a cambiare destinazione. Ne è segno l'ampliamento dei locali della Presidenza, ancora ubicata al I piano ma con un diverso accesso (non più la porta frontale dal corridoio ma quella alla sua sinistra). Presidenza che insieme alla Biblioteca è destinata a restare nella sede storica. Sede adibita in tempi più o meno brevi ad edificio di rappresentanza (saranno ospitate l'aula magna e sala-conferenza) una volta che l'attività didattica verrà meglio distribuita a via Roma. Area di trasloco invece a via Tarsia dove il Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio ha lasciato i locali del I piano per trasferirsi in via Roma. Stesso cambio di indirizzo per il Dipartimento di Progettazione Urbana diretto dal Preside Uberto Siola.

Per ora l'attività dei traslochi è ferma per non intralciare le lezioni, ma c'è da credere che nei prossimi mesi molti altri uffici cambieranno ubicazione.

**CONCERTO** - Successo per il primo concerto organizzato dagli studenti aderenti al gruppo Area. La manifestazione tenutasi il 19 gennaio, voluta da studenti di architettura ha visto la partecipazione di iscritti a tutte le facoltà. Nel suggestivo scenario di palazzo Maddaloni, stranamente somigliante ad un teatro dall'acustica eccezionale, si sono esibiti i Way out. In repertorio rock anni '70 (soprattutto i Doors) e a fine serata un omaggio tutto partenopeo a Pino Daniele. Ma il concerto è solo il primo di una serie di appuntamenti con lo spettacolo e l'arte: è per fine mese infatti l'inaugurazione di una mostra di pittura di giovani talenti di architettura.

**MIMMO IODICE** - Gremi-tissima la conferenza-incontro tenutasi il 20 gennaio a palazzo Gravina dal noto artista napoletano Mimmo Iodice. L'invito, rivolto a tutti gli studenti appassionati di fotografia a partecipare all'incontro, ha avuto un seguito che ha meravigliato gli stessi organizzatori. Motivò della presenza del noto fotografo il lancio di un concorso nazionale sul tema delle aree verdi. Nella facoltà napoletana l'invito è stato accolto da un gruppo di docenti e dallo stesso Iodice che è il referente cittadino dell'iniziativa. All'incontro di presentazione seguiranno ulteriori appuntamenti di approfondimento nonché modalità più precise sulla partecipazione al concorso. Tutto il materiale in questione sarà messo a disposizione degli interessati di volta in volta negli uffici della Presidenza.

**LABORATORIO CENTRO ANTICO** - Il programma di interventi redatto dai coordinatori del neo-nato laboratorio

Centro Antico è più che esattivo delle intenzioni dei suoi ideatori. Il primo incontro, svoltosi a palazzo Gravina poco prima della pausa natalizia, ha visto un notevole interesse dei partecipanti ma anche tanta confusione sui contenuti e gli obiettivi del laboratorio. Ed è per questo che il relatore Massimo Di Dato, studente di architettura, in collaborazione con i docenti che hanno già sottoscritto l'iniziativa (i professori Mazzoleni, Scotto di Vettimo, Rosi, Andreucci, Decimo) ha preparato un piano programma dell'iniziativa. Nell'incontro tenutosi il 26 gennaio, inoltre, è stato possibile discutere di eventuali modifiche o integrazioni allo statuto: la collaborazione comunque resta ancora aperta a tutti.

### Il programma delle iniziative

La prima consiste in 4 cicli di incontri-dibattito sui problemi connessi all'intervento nei centri storici e, più specificatamente, nel centro antico di Napoli: il rapporto tra archeologia e progetto architettonico, gli utilizzi compatibili dell'edilizia storica, gli interventi in atto, ossia il programma di restauri per 48 edifici nel Centro Storico di Napoli promosso dalla Sovrintendenza, l'organizzazione degli spazi aperti, cioè l'utilizzo delle piazze, in relazione ai sequestri effettuati l'anno scorso dall'autorità giudiziaria. La seconda iniziativa prevede un convegno sui problemi dell'intervento nei centri storici che metta a confronto i casi di Bologna, Barcellona e Napoli. La terza iniziativa è quella che più direttamente coinvolge gli studenti nella loro esperienza didattica, in quanto prevede di costituire un coordinamento tra tutti i gruppi di studio che abbiano come tema l'intervento sui tessuti storici e nello specifico sul Centro Antico di Napoli; questo coordinamento, costituito dagli studenti stessi, e che avrebbe cadenza periodica, rappresenterebbe un momento di scambio di idee, materiali, informazioni.

Ida Molaro

## LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT  
MOSTRE E CONFERENZE  
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE  
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LOY 19  
(PIAZZA MONTOLIVEO)

NAPOLI  
TELEFAX 081/5524419



Una lezione ad Architettura

## Quando gli esami con Acocella?

Il prof. Alfonso Acocella, di Tecnologia dell'Architettura, in passato docente sempre molto disponibile, è stato trasferito all'Università di Firenze. A dicembre disse che l'esame ci sarebbe stato nei mesi della sessione straordinaria, dunque gennaio, febbraio e marzo. Al Dipartimento di Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali c'è solo un foglietto che dice che "presumibilmente" ci sarà un appello nella seconda settimana di febbraio (mentre andiamo in stampa ci è stata comunicata la data 7 febbraio). Per marzo invece ancora nulla. I bidelli non accettano prenotazioni perché non conoscono la data. Intanto a gennaio non si è tenuto e di marzo non si sa nulla. Ad onor del vero, ad alcuni studenti il docente ha dato il numero di telefono per eventuali comunicazioni. Ma attualmente questi sono irraggiungibili o non lo vogliono dare. Gli studenti vorrebbero poter meglio programmare i loro studi. "Studiare nell'incertezza fa male al rendimento" affermano. Fa male anche all'immagine dell'istituzione universitaria, aggiungiamo noi.

## Calendari d'esame

**Allestimento e Museografia** (prof. Sergio Srena): 25 febbraio, 24 giugno, 15 luglio, 27 ottobre;

**Progettazione architettonica II C** (prof. Aldo Lorris Rossi): 29 gennaio, 19 febbraio, 26 marzo;

**Disegno e Rilievo** (prof. Guido Rano): 22 febbraio, 22 e 29 marzo;

**Progettazione Architettonica I F** (prof. Mario Dell'Acqua): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre;

**Arte dei Giardini "A"** (prof. Vanna Fraticelli): 25 febbraio, 24 giugno, 15 luglio, 27 ottobre;

**Architettura sociale** (prof. Ennio De Crescenzo): 16, 17, 23 e 24 febbraio; 16, 17, 23 e 24 marzo; 25 e 26 maggio; 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio; 12, 13, 19 e 20 ottobre.

**Disegno e Rilievo "C"** (prof. Achille Renzullo): 22 febbraio, 22 e 29 marzo;

**Teoria e Tecnica della Progettazione Architettonica I "B"** (prof. Gabriele Szaniszlò): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 29 e 30 ottobre;

**Teoria e Tecnica della Progettazione Architettonica (Corso A)** (prof. Felice Baione): 25 febbraio, 24 giugno, 15 luglio, 27 ottobre;

**Urbanistica II C** (prof. Alessandro Dal Piaz): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre;

**Disegno e Rilievo** (prof. Adriana Baculo Giusti): 22 febbraio, 22 marzo, 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre;

**Analisi delle strutture Urbanistiche e Territoriali** (prof. Livio Talamona): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre;

**Pianificazione del Territorio** (prof. Luigi Piemontese): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 maggio;

**Arte dei Giardini "D"** (prof. Luigi Picone): 25 febbraio, 24 giugno, 15 luglio, 27 ottobre;

**Scenografia** (prof. Clara Fiorillo): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno,

6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre;

**Composizione Architettonica 2 G** (prof. Rolando Scarano): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre;

**Teoria dei Modelli per la Progettazione** (prof. Antonietta Piemontese): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23, 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13 e 19 e 20 ottobre;

**Teoria dell'Urbanistica I** (prof. Mangioni di Santo Stefano Fabrizio): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre, Caratteri Tipologici dell'Architettura (prof. Giovanni De Lillo): 16, 17, 23 e 24 febbraio, 16, 17, 23 e 24 marzo, 25 e 26 maggio, 15, 16, 22, 23, 29 e 30 giugno, 6, 7, 13, 14, 20 e 21 luglio, 12, 13, 19 e 20 ottobre.

## Esami e lezioni

Se ne discute nei Consigli di Corso

Si moltiplicano a Lettere le perplessità sull'attuale calendario degli appelli d'esame.

Si può fingere di ignorare il problema ma alla prova dei fatti il *curriculum studiorum* in Facoltà è indiscutibilmente accidentato e conseguire la laurea, ma soprattutto conseguirla in tempo, non è più prerogativa di tutti.

Il fenomeno della cosiddetta "mortalità studentesca" è un problema su cui si è soffermato in modo particolare il Presidente del Corso di Laurea in Lingue. Il prof. Antonio Gargano, docente di Letteratura comparata, tende a imputare la situazione alla discontinuità registrata nella frequenza dei corsi.

Seguire regolarmente le lezioni - a suo dire - agevolerebbe la preparazione degli esami e incoraggerebbe lo studente a sostenere le prove di profitto con maggiore regolarità. E' vero che i programmi d'esame spesse volte sono lunghissimi ma è anche vero che la mancata frequenza rende la carriera universitaria estremamente dispersiva.

A questo proposito il prof. Di Girolamo avanza la proposta di sostituire a quelli annuali dei corsi semestrali, con sospensione delle lezioni a fine semestre per lasciare agli studenti la possibilità di prepararsi ad affrontare la prova d'esame. La semestra-

lizzazione dei corsi riguarderebbe tutti gli esami di Lingue, fatta eccezione per quelli propriamente di lingua straniera.

Il problema dunque va risolto alla radice. Ma per incoraggiare gli studenti a frequentare è necessario indagare le cause della discontinuità. Durante il Consiglio del Corso di Laurea in Lingue sono emersi vari intralci alcuni dei quali riguardano lo specifico del Corso di laurea altri sono un po' più generali.

Innanzitutto lo sbarramento della tabella IX che impedisce agli studenti iscritti a Lingue di passare al II biennio senza aver superato gli esami del primo. Problematichi anche la disomogeneità dei piani di studio, per i quali si rivendica una maggiore funzionalità e l'attivazione di un numero di nuovi insegnamenti troppo elevato per poter essere assorbito senza traumi dalla Facoltà.

Infine, ma non ultima per rilevanza, auspicabile per il Consiglio sarebbe anche una riduzione del numero di appelli d'esame.

Ci si chiede se gli appelli siano un fattore di rallentamento piuttosto che un'opportunità di velocizzare il *curriculum studiorum*.

Nei mesi di gennaio e febbraio gli appelli d'esame si concentrano tutti in due setti-

mane e determinano come conseguenza inevitabile la sospensione delle lezioni.

Proposta pressoché corale dei docenti è lo svolgimento degli esami in orario pomeridiano, soprattutto per gli insegnamenti più affollati che per motivi di vivibilità prevedono le prove di profitto nelle aule delle lezioni.

Gli esami pomeridiani, tuttavia, comportano non pochi disagi. In primis le difficoltà prospettate dai fuori sede, fortemente penalizzati da un provvedimento che imporrà loro scomodi rientri. A ciò si aggiunge il problema del personale che di pomeriggio si riduce drasticamente; per tenere aperto un dipartimento in quegli orari, dunque, sarebbe necessario prevedere retribuzioni straordinarie.

Da più parti però si sollecita la soluzione imminente della questione e la voce unanime dei Consigli dei diversi Corsi di Laurea incoraggia l'abolizione dell'appello di gennaio che più di ogni altro penalizza la continuità didattica a svantaggio particolare delle matricole che non sono interessate ancora agli esami della sessione straordinaria.

Stefania De Luca

## Ripartiranno i corsi propedeutici

● Emanato il bando di concorso per il conferimento di borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero. Ricordiamo che il termine di scadenza per la presentazione della domanda è il 31 gennaio 1994.

● Lettori madre lingua. Ancora caotica a Lingue la situazione verificatasi in seguito alle rivendicazioni da parte dei lettori di nuovi contratti di lavoro. Indispensabile la soluzione immediata del problema, pena la compromissione dell'intera attività didattica.

● E' stata valutata la seria possibilità di ripristinare i corsi propedeutici in Facoltà. Quest'anno le lezioni propedeutiche sono state tenute a discrezione di singoli docenti per i corsi di laurea in Lettere e Lingue, mentre soltanto a Filosofia il Dipartimento Aliotta ha organizzato quaranta ore di lezione utili sia alle matricole che a quanti volessero intraprendere la strada della ricerca. Si vuole tentare quest'anno il ripristino della consuetu-

dine, provvedendo anzitempo all'organizzazione dei corsi onde evitare affrettate e inefficaci soluzioni d'emergenza.

Per l'anno accademico 1994-95 si prevedono dunque di nuovo i corsi propedeutici valutata la grande utilità degli stessi allo scopo di iniziare i nuovi iscritti alle tematiche e ai linguaggi specialistici delle diverse discipline.

● Rendere più vivibili le sedi d'esame, soprattutto per gli appelli più affollati; troppo spesso gli stretti corridoi dei Dipartimenti diventano insufficienti a contenere la messa di studenti che deve sostenere gli esami cui si mescolano quanti vengono soltanto ad assistere. E' stato proposto l'utilizzo delle aule di lezione ma si delinea dunque più nettamente il problema dell'interruzione dei corsi.

● Preoccupazione primaria la biblioteca per cui si discutono più concrete strategie di riorganizzazione e di potenziamento mediante l'acquisto di nuovi volumi.

● Tabella IX. Gli studenti chiedono chiarimenti su quanto prescrive la Tabella IX per il Corso di Laurea in Lingue.

Si domanda se è possibile il passaggio dal primo al secondo biennio nel caso non siano stati superati gli esami di lingue per una segnalata volontà di cambiare la lingua da studiare. Secondo le esplicite sanzioni della tabella il passaggio non è possibile senza aver sostenuto gli esami relativi alla nuova lingua scelta.

● Prosegue il ciclo di seminari *Lectura patrum neapolitana* organizzato dai professori Antonio V. Nazzaro e Antonia Tuccillo presso l'Istituto Piccole Ancelle del Cristo Re (Vico delle Fate a Foria, 11). Sabato 12 febbraio alle ore 17,00 il professor Luigi Pizzolato, ordinario di Letteratura Cristiana Antica nell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, leggerà Sant'Agostino "Confessionni" libri I - III, Fondazione Lorenzo Valla, 1992.

## PARTE A LETTERE IL TUTORATO

Se ne parlava già da qualche tempo ma finalmente ora la proposta diventa realtà. Parte il servizio di Tutorato.

Senza che se ne sia stata fatta esplicita richiesta, gli studenti di Lettere sono stati assegnati d'ufficio a un docente secondo precostituiti criteri di affidamento.

Il tutorato riguarda tutti gli iscritti dal II anno all'assegnazione della tesi. Le matricole verranno seguite dallo specifico Centro d'orientamento in vigore dal I novembre 1992, mentre a partire dalla richiesta di tesi gli studenti saranno affidati ai professori presso cui svolgono il lavoro di ricerca.

I "tutores" sono stati reclutati tra tutti i docenti, ricercatori e assistenti della Facoltà, fatta eccezione per quanti sono impegnati nel COM o ricoprono altre cariche istituzionali.

Essi avranno il compito di seguire la carriera universitaria di un certo numero di studenti a cui forniranno consigli utili a una più coerente organizzazione del *curriculum studiorum*.

Gli incontri cadranno periodicamente secondo tempi e forme stabiliti dai singoli docenti.

L'assegnazione d'ufficio garantisce il rapporto tutor-studente contro il rischio di personalizzazione del rapporto stesso. Escludendo, dunque, ogni forma di opzionalità da entrambe le parti, l'affidamento è stato molto spesso casuale.

Infatti l'equa ripartizione del lavoro ha comportato la necessità di assegnare al tutor anche studenti di settori disciplinari diversi da quello nel quale egli opera. Vale a dire che per i settori meno affollati, quali quello archivistico bibliotecario e quello classico si è cercato di rispettare gli indirizzi scelti dagli studenti, emersi dall'analisi dei piani di studio.

Ma per i settori più affollati, quale quello moderno, si è fatto riferimento alla progressione dei numeri di matricola.

Restano incerte le modalità con cui sarà data comunicazione agli studenti circa il professore cui sono stati assegnati.

Si discute se privilegiare l'affissione all'albo o piuttosto comunicare la notizia direttamente a casa.

S.D.L.

## Libreria LOFFREDO al Vomero.

- Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
- Libri di cultura varia.

Ingresso libero.



Libreria  
LOFFREDO  
al Vomero.

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli  
Tel. 5783534-5781521

## Sociologia sfrattata: è caos

Ma a maggio dovrebbe avere la nuova sede

Sociologia subisce ancora. "Un comunicato è arrivato alla prof.ssa Fortunata Piselli dal Rettore che annunciava che subito dopo le vacanze natalizie sarebbero cominciati i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Rodinò" afferma **Carola D'Acunzo**, uno dei membri più attivi del collettivo degli studenti di Sociologia. Da un giorno all'altro studenti e docenti sono stati costretti a trasferirsi al dipartimento in Largo San Marcellino, divisi nell'aula "magna" ed un corridoio strettissimo che ospita da un lato gli uffici dei vari docenti e dall'altro tre aule. L'aula 3 di via Rodinò è diventata l'aula A, così come quella 4 è diventata l'aula B. Due aule piccolissime, di certo nuove, ma insufficienti per contenere il numero di studenti per insegnamenti del secondo anno come Istituzioni di diritto pubblico e Scienza della politica, che sebbene discipline introdotte quest'anno dovrebbero avere un numero non esiguo di studenti. In più c'è l'aula con le poltroncine rosse, abbastanza ampia e confortevole, che per il momento ospita i seminari, ma che in breve tempo sarà utilizzata anche per le lezioni e gli esami. Anche se gli orari di esami e lezioni al momento cambiano di continuo creando un enorme caos. L'unica aula di via Rodinò che rimane per il momento a Sociologia è la 10, tutto il resto dell'edificio sarà trasformato per realizzare il progetto di una nuova sede per Scienze Politiche. "L'aula 3 e 4 diventeranno una sola, si costruirà un bell'atrio. Ma chissà quando vedremo l'opera ultimata" afferma ancora Carola.

Intanto lo stesso collettivo degli studenti di Sociologia è sfrattato. "La prof. Piselli ci ha detto che possiamo arrangiarci dove vogliamo, ma, dato lo spazio, non potevamo altro che occupare un'ala del corridoio, chiusa si da due porte, ma destinata al passaggio". Anche la signora Meo ha cercato di rendere più confortevole la stanza facendo installare un attaccapanni, un attacco per la stufa e si è in attesa della collocazione delle bacheche. "Il fatto è che siamo passati dal peggio in peggio, invece di migliorare" asserisce **Elvira Di Meo**, rappresentante degli studenti al corso di laurea. "Avremmo potuto anche occupare una delle tante aule inutilizzate in via Mezzocannone. Ma chi avrebbe aderito al collettivo? È già così difficile tentare di coinvolgere più persone". La situazione dovrebbe, però, durare fino a maggio, dopo di che si passerà alla nuova sede dell'edificio del vecchio Banco di Napoli in via San Biagio dei Librai. "La prof. Piselli ci ha informato che i fondi per la ristrutturazione non mancano, ma manca il progetto" continua Elvira. Questo significa che non è ancora pronta la nuova sede, ci si arrangerà anche lì. "Si devono ancora organizzare le aule, solo l'ala degli uffici è ultimata" dice Carola.

Tra gli altri anche il signor Pasquale Astarita, tuttopare di Sociologia, è stato sfrattato, collocandosi alla fine del corridoio, altro luogo di passaggio, con la propria sedia, cattedra e fotocopiatrice.

A rendere ancora più nero il quadro c'è la strada che da via Rodinò porta a Largo San Marcellino: isolata, è costantemente frequentata da tossicodipendenti, che non si astengono da iniettarsi dosi di eroina in pubblico, e molti malviventi.

La strada alternativa è l'ingresso in via Mezzocannone n° 8, dopo una serie di scale, infatti, si accede al cortile in cui è situata la biblioteca universitaria, che dà anche sulla strada che porta al largo San Marcellino.

Sui volti di tutti c'è molta rabbia e insofferenza, per adesso nulla può cambiare e ci si dovrà semplicemente adattare alla scomoda situazione, e a maggio? Tutto da vedere.

Doriana Garofalo

## Un'occhiata ai corsi del biennio

Un'affacciata ai corsi del primo e del secondo anno. Affollato il corso del nuovo docente di Sociologia II, il prof. **Eligio Resta**, che risulta agli studenti serio e concreto. "Il prof. Resta ama soffermarsi sul linguaggio, sui termini lessicali che esige siano sempre appropriati. Vuole che noi studenti approfondiamo il significato stesso delle parole" afferma **Maria Maiello**, una studentessa che segue il suo corso. "Il docente cerca di coinvolgerci durante la lezione. Non si limita a spiegare i testi, ma ci pone numerosi quesiti, ci fa ragionare", asserisce un'altra studentessa, **Anacleta Tramaglino**. Il docente adotta un metodo didattico nuovo per gli studenti: "Non eravamo abituati a questo tipo di lezione, lo stesso programma è molto complesso, ma il docente sa come coinvolgerci". Il seminario svolto da una collaboratrice del docente, riguarda gli autori della parte speciale e si svolge con la lettura e la spiegazione di autori e saggi.

Molti sono anche gli studenti che seguono il corso di

Psicologia sociale con il prof. **Roberto Gentile**. È un professore simpatico, che ama fare esempi per assicurarsi che tutto ciò che spiega sia ben capito. "È un corso che si segue volentieri, il docente sa coinvolgere molto i suoi studenti" afferma **Ivan Guidone**. Lo stesso Ivan ci parla del corso di Storia contemporanea, tenuto dal prof. **Paolo Macry**. Le lezioni non sono seguite da molti studenti (circa dodici), "e questo è un errore secondo me. La storia non è fatta solo di eventi da studiare in ordine cronologico, gli eventi sono frutto di processi di evoluzione dell'uomo. Dato il numero esiguo di chi segue e la sua disponibilità il prof. Macry ha anche instaurato un buon rapporto con i suoi studenti. "È molto attento, se c'è qualche dubbio, cerca di chiarirlo nel migliore dei modi". Il docente non si limita a spiegare i fatti, spesso fa collegamenti con altre discipline, inducendo i suoi alunni a riflettere e andare a fondo in ciò che studiano.

Lo stesso prof. Macry ha apportato dei cambiamenti

nel programma, visto che l'esame di Storia contemporanea è stato posticipato dal primo al secondo anno. Sporadicamente il docente si avvale di collaboratori come il dott. Musella, che svolgerà un seminario lunedì 7 febbraio.

Anche la Matematica non sembra più un problema. Il prof. **Giulio Starita** è gentile, disponibile, esemplifica molto le lezioni. Così anche se la disciplina rappresenta un "incubo" per molti studenti, il giovane docente ce la mette tutta per appassionare gli studenti prevenuti. "A me la Matematica non piace per niente" afferma **Graziella Esposito** "ma riesco facilmente a seguire la lezione del prof. Starita, perché spiega molto lentamente e con chiarezza".

Gli studenti un po' più anziani consigliano di sostenere per primi esami come Antropologia culturale, Statistica, Metodi e tecnica della Ricerca sociale, che hanno programmi vasti e complessi che, se vanno studiati con metodo, costituiscono dei validi aiuti anche per esami degli anni successivi.

D.G.

## Il calendario dei prossimi esami

**Antropologia culturale** (prof. Amalia Signorelli): 22 febbraio ore 14; 22 marzo ore 14

**Antropologia culturale** (prof. Gianfranca Ranisio): 22 febbraio ore 14; 22 marzo ore 14

**Etnologia** (prof. Marianita Lospinoso): 22 febbraio ore 15; 22 marzo ore 15

**Economia Politica** (prof. Liliana Basile): 10 febbraio ore 14; 10 marzo ore 14

**Lingua e Letteratura francese** (prof. Caminiti Pennarola): 25 febbraio ore 14; 24 marzo ore 14

**Metodi e Tecniche della ricerca sociale** (prof. Enrica Amaturò): 22 febbraio ore 14,30; 22 marzo ore 14,30

**Lingua e Letteratura inglese** (prof. Annamaria Lamarra): 9 febbraio ore 15; 9 marzo ore 15

**Metodologia delle scienze umane** (prof. Enrica Amaturò): 22 febbraio ore 14,30; 22 marzo ore 14,30

**Psicologia** (prof. Mario Mastropalo): 9 febbraio ore 16; 9 marzo ore 16

**Psicologia dell'età evolutiva** (prof. Annamaria Asprea): 21 febbraio ore 14; 21 marzo ore 14

**Psicologia sociale** (prof. Roberto Gentile): 28 gennaio ore 14,30; 25 febbraio ore 14,30; 25 marzo ore 14,30

**Sociologia I** (prof. Gerardo Ragone): 28 gennaio ore 15; 23 febbraio ore 14; 23 marzo ore 14

**Sociologia I** (prof. Antonio Vitiello): 22 febbraio ore 10; 15 marzo ore 10

**Sociologia del lavoro** (prof. Enrico Pugliese): 25 febbraio ore 14; 22 marzo ore 14

**Sociologia del mutamento** (prof. Giovanni Persico): 8 febbraio ore 14; 15 marzo ore 14

**Sociologia dell'arte e della letteratura** (prof. Amato Lamberti): 23 febbraio ore 14; 23 marzo ore 14

**Sociologia della conoscenza** (prof. Antonio Cavicchia Scalomonti): 23 febbraio ore 14; 23 marzo ore 14

**Sociologia della religione** (prof. Stefano Martelli): 23 febbraio ore 14; 23 marzo ore 14

**Sociologia delle comunicazioni di massa** (prof. Rossella Savarese): 23 febbraio ore 14,30; 16 marzo ore 14,30

**Sociologia dell'educazione** (prof. Antonella Spanò): 23 febbraio ore 14,30; 16 marzo ore 14,30

**Sociologia dell'organizzazione** (prof. Aldo Piperino): 21 febbraio ore 13,30; 14 marzo ore 13,30

**Sociologia economica** (prof. Gerardo Ragone): 28 gennaio ore 16; 23 febbraio ore 15; 23 marzo ore 15

**Sociologia Industriale** (prof. Gabriella Pinnarò): 23 febbraio ore 10; 23 marzo ore 10

**Sociologia urbana** (prof. Fortunata Piselli): 8 febbraio ore 14; 15 marzo ore 14

**Statistica** (prof. Antonio Mango): 31 gennaio ore 14,30; 28 febbraio ore 14,30; 28 marzo ore 14,30

**Sociologia Politica** (prof. Roberto Serpieri): 28 gennaio ore 15,30; 23 febbraio ore 15; 23 marzo ore 15

**Storia della sociologia** (prof. Cavicchia Scalomonti): 24 febbraio ore 14; 24 marzo ore 14

**Storia delle tradizioni popolari** (prof. Lello Mazzacane): 23 febbraio ore 14; 23 marzo ore 14

**Teoria e Tecnica delle comunicazioni di massa** (prof. Rossella Savarese): 23 febbraio ore 10; 23 marzo ore 10

**Matematica per le scienze sociali** (prof. Giulio Starita): 25 febbraio ore 14,30; 25 marzo ore 14,30

**Sociologia II** (prof. Eligio Resta): 23 febbraio ore 14,30; 23 marzo ore 14,30

**Esami scritti di Matematica**: 21 febbraio ore 14,30; 21 marzo ore 14,30

**Esami scritti di Statistica**: 21 febbraio ore 14,30; 21 marzo ore 14,30

Le prenotazioni si effettuano 15 giorni prima

## FLASH

• Il seminario di **Etnografia** tenuto dal dott. Baldi, si tiene ogni lunedì dalle ore 13,00 alle 15,00 nell'aula nuova del dipartimento di Sociologia.

• La **Commissione per le Assegnazioni delle tesi di laurea** si riunirà i giorni 7 febbraio e 7 marzo alle ore 13,00.

• Le **prenotazioni degli esami** si effettuano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 presso la nuova collocazione del signor Astarita nell'ala nuova del Dipartimento di Sociologia.

Seminari sulla comunicazione e sullo stato federale

## Le novità dal Consiglio

È del 10 gennaio l'ultimo Consiglio di Facoltà. Diversi i punti all'ordine del giorno.

La Facoltà ha ottenuto i finanziamenti necessari per completare i lavori di ristrutturazione del complesso di San Marcellino da completarsi entro circa un anno. Nel frattempo tutti i corsi del I e del II anno si svolgeranno in aule da destinare (vedi servizio pag. di attualità).

Il prof. Piccolo, direttore dell'Istituto economico, ha chiesto circa 74 milioni per acquistare le stampanti per il laboratorio didattico. Anche il prof. D'Aponte, direttore dell'Istituto geo-politico, ha sollecitato fondi per materiali utili al suo Istituto. Dal prossimo anno accademico e solo per un anno, il prof. Panico (Economia Politica e Politica economica e monetaria) avrà una supplenza per l'Università di Catania.

È data la possibilità agli studenti di Scienze Politiche di partire come "free movers" usufruendo di alcune borse di studio istituite nell'ambito del progetto Erasmus. La data di scadenza per la presentazione delle domande è il 15 febbraio. Per informazioni più precise gli studenti interessati possono contattare i rappre-

sentanti degli studenti o leggere direttamente il bando di concorso affisso nella bacheca degli stessi rappresentanti (di fronte l'ufficio del signor Rossi, accanto alla bacheca dove ci sono i calendari d'esame).

Al prof. Campa, già docente di Storia delle dottrine politiche della Facoltà ma ora in aspettativa, dato che è superfluo introdurre una terza cattedra per lo stesso insegnamento, il consiglio di Facoltà propone di ritornare con una diversa materia assegnata a scelta tra Storia dell'America latina o Storia del pensiero politico (il prof. Campa lavora come personale fuori ruolo presso il Ministero degli Esteri). Poiché tali insegnamenti non sono compresi nello Statuto della Facoltà, il prof. Campa dovrà attendere ancora.

Diversi i progetti di seminari e conferenze in cantiere. Il prof. Mazzoni (Sociologia), decano della Facoltà, è per il momento direttore del neo Istituto sociologico. È intenzione del professore attivare un insegnamento libero a numero chiuso per studenti universitari e laureati di Scienze Politiche sul tema "Sociologia della comunicazione". Feb-

braio-marzo i termini.

Subito dopo le imminenti elezioni politiche (marzo-aprile) il preside Cuomo intende organizzare un seminario sull'adeguamento dell'Italia alle direttive della Comunità europea, cui parteciperanno altri costituzionalisti e docenti esterni alla Facoltà. In collaborazione con le Università di Trieste e di Padova, Scienze Politiche, sempre nella figura del suo Preside, sta promuovendo per il mese di giugno un incontro-dibattito sul tema: "Stato-unitario, Stato-federale".

Sono stati eletti come nuovi rappresentanti dei ricercatori i dottori: Caravaglio, Caroleo e Iorio. Il Consiglio di Facoltà ha poi riproposto per il rinnovo del contratto gli stessi lettori di madrelingua dello scorso anno accademico, nella speranza che la controversia intorno alla loro situazione di lavoro venga quanto prima risolta.

L'Accademia Aeronautica ha chiesto la convalida degli esami in comune con il corso di Scienze Politiche nel caso di trasferimento dall'Accademia a questa Facoltà. Il Consiglio più in là comunicherà la sua decisione.

Paola Mantovano

### Nascita di una dittatura Anche Arfè tra i curatori

"Nascita di una dittatura", il programma giornalistico sull'ascesa del Fascismo in Italia ideato da Sergio Zavoli, a distanza di 20 anni (la prima puntata andò in onda nel lontano 1973) è stato di nuovo riproposto in TV. Tra i curatori figura anche il prof. Gaetano Arfè, l'illustre storico contemporaneo della facoltà di Scienze Politiche.

Cinquanta anni fa il giovane ardimentoso Gaetano Arfè era in prima linea, membro attivo della Resistenza italiana che combatteva per la liberazione del Paese dall'occupazione nazista. Come tale ha sofferto il freddo e la fame di allora, prezzo da pagare per chi credeva e desiderava creare un'Italia nuova.

Una testimonianza, dunque, viva e sentita quella del prof. Arfè. "Si lavorava bene con Zavoli. Ognuno di noi era libero di portare le proprie esperienze. Si cercò di fare un programma equilibrato, dando voce ai personaggi dell'epoca". Nel programma, basato su interviste e filmati di allora, si sono avvicinati uomini politici e storici del tempo tra cui il socialista Pietro Nenni, Amedeo Bordiga, primo segretario del PCI, il quale sino ad allora non aveva mai concesso interviste ad altri.

Negli anni Settanta, periodo "rosso", la trasmissione fu al centro di una serie di critiche: "Programmi di questo tipo suscitano polemiche inevitabili", sostiene il prof. Arfè, che continua: "L'opinione pubblica, a differenza di oggi, era più sensibile. Le passioni non erano ancora spente".

Sono passati 20 anni dalla prima volta di "Nascita di una dittatura", ma l'argomento rimane di stretta attualità. Il programma è trasmesso da Raidue il sabato in seconda serata. Una valida alternativa all'uscita festiva.

P.M.

### Orari di ricevimento

- **Istituto linguistico:** la Segreteria dell'Istituto da gennaio funziona il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12; il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30.
- **Lingua inglese:** tutti gli studenti che intendono sostenere l'esame di Inglese nell'a.a. 93/94 e che non sono stati ancora assegnati ad una delle due cattedre devono presentarsi presso la Segreteria dell'Istituto linguistico entro il termine massimo del 31 aprile 1994 per essere inseriti negli elenchi A o B relativi a queste cattedre.
- **Diritto commerciale:** dal mese di gennaio il dott. Amateucci riceve gli studenti il mercoledì dalle 9.30 alle 11.30, il giovedì dalle 10 alle 12 ed il venerdì dalle 9.30 alle 11.30.
- **Diritto costituzionale e comparato:** la dott.ssa Zannini riprenderà il ricevimento martedì 1 febbraio alle 9.30.
- **Pianificazione urbana e regionale** (prof. D'Aponte): da gennaio le lezioni proseguiranno il lunedì dalle 10 alle 11 e il martedì e mercoledì dalle 9 alle 10 (nuovo orario).
- **Geografia urbana e regionale** (prof. Talia): gli studenti con tesi assegnata e/o in corso di svolgimento sono pregati di contattare il prof. Talia o il dott. Amato il lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 12.
- **Filosofia della politica:** il programma del prof. Chiodi è affisso in bacheca.
- **Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici** (prof. Mosca): i seminari si svolgono il martedì e giovedì dalle 12 alle 13.
- **Storia contemporanea:** sono iniziati i corsi tenuti dalla prof.ssa Colarizi che continueranno ogni giovedì dalle 11 alle 13. Il ricevimento è fissato nello stesso giorno dalle 13 alle 15.

## I calendari d'esame di febbraio e marzo

|  | FEBBRAIO |       | MARZO |         |
|--|----------|-------|-------|---------|
|  | 22       | h 10  | 22    | h 10    |
| Contabilità di Stato                               | 22       | h 10  | 22    | h 10    |
| Criminologia                                       | 22       | 15    | 15    | 15      |
| Diritto Amministrativo                             | 24       | 14    | 24    | 14      |
| Diritto Commerciale                                | 12       | 11    | 5     | 11      |
| Diritto Costituzionale                             | 9        | 9     | 16    | 9       |
| Diritto Costituz. Italiano e Comparato             | 9        | 9     | 16    | 9       |
| Diritto Finanziario                                | 22       | 10    | 22    | 10      |
| Diritto Internazionale                             | 22       | 15    | 15    | 15      |
| Diritto Pubblico dell'Economia                     | 10       | 10    | 10    | 10      |
| Dottrina dello Stato                               | 10       | 9     | 15    | 9       |
| Economia Aziendale                                 | 4        | 15.30 | 4     | 15.30   |
| Economia e Politica Industriale                    | 9        | 12    | 15    | 12      |
| Economia e Politica Monetaria                      | 10       | 15.30 | 17    | 15.30   |
| Economia e Politica Agraria                        | 3        | 15.30 | 3     | 15.30   |
| Economia Politica (prof. Panico)                   | 10       | 15.30 | 17    | 15.30   |
| Economia Politica (prof. Caroleo)                  | 10       | 15.30 | 17    | 15.30   |
| Filosofia del Diritto                              | 10       | 9     | 15    | 9       |
| Geografia Politica ed Economica                    | 11       | 9     | 11    | 9       |
| Geografia Urbana e Regionale                       | 11       | 9     | 11    | 9       |
| Istituzioni di Diritto Privato                     | 21       | 15    | 21    | 15      |
| Istituzioni di Diritto Pubblico (prof. Dell'Acqua) | 10       | 10    | 10    | 10      |
| Istituzioni di Diritto Pubblico (prof. De Marco)   | 10       | 10    | 10    | 10      |
| Lingua Francese (prof. Carrocci)                   | 11       | 9.30  | 11    | 9.30    |
| Lingua Francese (prof. Fabbriano)                  | 11       | 9.30  | 11    | 9.30    |
| Lingua Inglese (prof. Di Martino)                  | 24       | 9     | 17    | 9       |
| Lingua Inglese (prof. Simonelli)                   | 24       | 9     | 17    | 9       |
| Lingua Spagnola                                    | 11       | 9.30  | 11    | 9.30    |
| Organizzazione Internazionale                      | 23       | 15    | 16    | 15      |
| Politica dell'Ambiente                             | 11       | 9     | 11    | 9       |
| Politica Economica e Finanziaria                   | 11       | 9.30  | 18    | 9.30    |
| Sociologia   | 22       | 14    | 15    | 14      |
| Statistica (prof. Piccolo)                         | 25       | 8     | 25    | 8       |
| Statistica (prof. Corduas)                         | 25       | 8     | 25    | 8       |
| Storia Contemporanea                               | 10       | 10    | 10    | 10      |
| Storia dei Movimenti Sindacali                     | 9        | 9     | 16    | 9       |
| Storia dei Partiti e dei Movimenti Politici        | 10       | 10    | 10    | 10      |
| Storia delle Relazioni Internazionali              | 9        | 10    | 9     | 10      |
| Storia dell'Amministrazione Pubblica               | 9        | 9     | 16    | 9       |
| Storia dell'Economia                               | 8        | 9     | 15    | 9       |
| Storia delle Dottrine Economiche                   | 10       | 15.30 | 17    | 15.30   |
| Storia delle Dottrine Politiche (De Cecco)         | 22       | 9.30  | 15    | 9.30    |
| Storia delle Dottrine Politiche (Sarubbi)          | 11       | 9.30  | 11    | 9.30    |
| Storia delle Istituzioni Politiche                 | 23       | 9     | 16    | 9       |
| Storia e Istituzioni dei Paesi Afro-Asiatici       | 7        | 10    | 7     | 10      |
| Storia Medievale                                   | 15       | 10    | 22    | 10      |
| Storia Moderna (Chiosi) Scritti                    | 9        | 9     | 14    | 9 orali |

### Muro del pianto

- Attraverso una circolare (nazionale) del Ministero i professori sono stati diffidati dall'utilizzare i lettori. Il loro contratto è scaduto e sino alla fine di marzo la situazione non si sbloccherà. Ciò significa che le esercitazioni di Spagnolo non inizieranno, mentre quelle già in corso (Inglese, Francese e Tedesco) proseguiranno con i soli professori e ricercatori presenti in Facoltà.
- La Commissione istituita dal preside Cuomo per risolvere il problema dell'assegnazione delle tesi non si è ancora riunita perché i professori, più volte sollecitati, non hanno ancora accertato chi stia effettivamente lavorando alla propria tesi.
- Il signor Rossi, bussola di Scienze Politiche, si è assentato per alcuni giorni perché malato. Il risultato? La Facoltà ha chiuso alle 14 per mancanza di un sostituto...

## Intervista con i professori Franco Mazzei e Fabio Bettanin delegati del Rettore Inizia il lavoro per la squadra del Rettore

Il 1994 dell'Orientale inizia con l'attività di un nuovo "organismo", entrato in carica dal 1° gennaio e che rappresenta una vera novità: un pool, una squadra affiatata di delegati del Rettore che si muoverà e sul piano della analisi tecnica dei 10 settori di intervento e sul piano del lavoro burocratico. Una sorta di braccio esecutivo, dinamico e veloce da gestire, non uno staff da sostituire alle Commissioni già esistenti e nemmeno un organo decisionale. Si tratta di docenti, non di funzionari dell'Ateneo; perciò, forse, più vicini alla sensibilità degli studenti di un responsabile amministrativo. I settori sono definiti con chiarezza, così da evitare sovrapposizioni di competenze e facilitare il coordinamento. Dalle questioni di bilancio all'archivio storico, dal patrimonio edilizio ai problemi giuridici, passando attraverso la gestione del personale e il progetto Erasmus, nessuna componente della vita accademica viene lasciata al caso.

"Occorrono fantasia, entusiasmo ed intelligenza per coordinare al meglio il lavoro di 10 delegati" - è l'opinione del prof. Franco Mazzei, Delegato per le

Relazioni esterne ed internazionali -; dal mio canto, dovrò lavorare a contatto con tutti gli altri delegati necessariamente, al fine di definire al meglio l'immagine dell'Istituto e veicolarla all'esterno, facendo conoscere quale è, e quale potrà divenire la vocazione dell'Orientale. Non solo a Napoli ed in Campania, ma in Italia e a livello internazionale; non sono molti gli istituti di cultura accademica che possono vantare il numero di convenzioni con l'estero da noi stipulate.

È incredibile il numero delle persone che sanno del nostro ateneo, all'estero; mentre qui in Italia non è adeguatamente rilevata la sua portata. Non a caso Napoleone Bonaparte avrebbe voluto trasferire l'Istituto con sé a Parigi! - prosegue il prof. Mazzei - Il mio ruolo, come delegato, sarà quello di favorire una presenza quotidiana, attraverso molteplici iniziative, da definire volta per volta, anche attraverso la rete degli avvenimenti internazionali". Quale può essere, ad esempio, il peso dell'Orientale nei giorni dell'incontro dei G7 a Napoli?

"Si tratterà di un'occa-

sione unica per Napoli e per tutti i centri di produzione di cultura della città; ci saranno migliaia di giornalisti e telecamere che avranno la necessità di riempire molti tempi morti. Ho partecipato personalmente a due SAMET e conosco il peso che potranno assumere gli Atenei napoletani al fine di inviare al mondo un'immagine della città di efficienza e dinamismo culturale. Può essere una straordinaria occasione di rilancio per Napoli. Infine non bisogna sottovalutare la presenza del Giappone tra i G7; e quale istituto meglio dell'Orientale potrà tenere i contatti con un paese che è forte dell'egemonia economica in Asia?

È chiaro che le relazioni esterne dell'Orientale non saranno solo queste. Teniamo rapporti con sedi non solo culturali, come ad esempio l'Unione Industriale; la qual cosa, nel quadro dell'autonomia finanziaria dell'università, ha una notevole importanza.

La vocazione internazionalista dell'Istituto non può che risultare rafforzata dal lavoro dei delegati. Cinque nuove convenzioni con università straniere sono

state appena stipulate.

"Si tratta delle università di Cluj (in Romania), di Bourgogne, di Asmara, dell'Università Nazionale Mongola e di Teheran" - ci dice il prof. Fabio Bettanin, delegato del Rettore per le Convenzioni internazionali -.

Quali le ragioni di un corpo di delegati specializzati, secondo il prof. Bettanin?

"È un problema di politica universitaria, una buona iniziativa che permette di sveltire il lavoro burocratico e consente il formarsi di una visione di insieme più rapida, soprattutto quando si pone il problema dei fondi (e per le convenzioni internazionali, per esempio, si pone sempre). Per non rimanere sepolti dalle carte uno sguardo di insieme è indispensabile e implica una capacità decisionale non istituzionalizzata, ma non per questo meno reale. Non si tratta di uno staff che lavora formalmente in modo collegiale, ma è chiaro che deve esistere una squadra, sebbene non sia facilissimo. Ne deriva necessariamente un confronto, in quanto non si tratta certamente di feudi dati in concessione".

Stefania Capocchi

## Notizie flash

LINGUE. A breve avrà inizio la sessione straordinaria degli esami. Come si organizza la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere? Lo chiediamo al Preside Claudio Vicentini. "Il problema più urgente, che verrà discusso nel prossimo Consiglio di Facoltà - si terrà i primi giorni di febbraio - sarà quello di fare in modo che gli scritti si svolgano nella maniera più consona. Inoltre ci stiamo muovendo sulla questione dell'assegnazione permanente delle aule con la speranza che entro Marzo il Senato Accademico deliberi in materia".

Quali le novità che potrebbero direttamente interessare gli studenti? "Il nuovo ordinamento didattico prevede che le prove scritte siano articolate in una sola in cui si dovranno svolgere le stesse prove che si sostenevano anche precedentemente: tema, traduzione... Per cui la Facoltà sta studiando come attuare questa innovazione dalla sessione di Giugno". E per coloro che seguono ancora il vecchio ordinamento? "Per coloro che hanno già sostenuto una prova una soluzione potrebbe essere quella di vedere a quale parte corrisponde e quindi far sostenere solo la parte mancante. Ma la cosa è ancora da definire".

E delle elezioni dei rappresentanti degli studenti? "Il Senato Accademico ha deciso di indirle si spera che al più presto vengano svolte".

CUT. Terminati presso il Teatro Nuovo, gli incontri, tenuti da M. Fabbri, F. Bartolucci e M. Florio, sul coro nel Teatro di Pasolini e in particolare in "Pilade" e in "Bestia da Stile". Il laboratorio, organizzato dal Tansteatro di Urbino che ha visto la partecipazione di quattordici membri del C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), è stato articolato in due momenti: uno teorico l'altro pratico. Ai partecipanti sono stati forniti gli strumenti metodologici per un'analisi strutturale di un testo pasoliniano, con i quali in un secondo momento sono stati guidati nella sperimentazione dell'interpretazione attoria di un testo di Pasolini. Finita questa esperienza il Centro Universitario Teatrale dell'Orientale è nuovamente in fermento: tra Febbraio e Marzo sono previsti degli incontri con Manlio Santanelli che terrà un seminario sulla scrittura drammaturgica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno fare riferimento alla bacheca del C.U.T. ubicata negli scantinati di Palazzo Giusso.

SEMINARI. La Casa Editrice E.S.I. (via Chiatamone, 7) organizza gli incontri semiotici del martedì. "Espressione, manifestazione, apparenza" sarà il tema dell'incontro che si terrà martedì 1 febbraio a cui interverranno S. Piro, A. Mele, A. Mancini.

Martedì 8 febbraio si svolgerà la tavola rotonda "Dai linguaggi naturali alla realtà virtuale" coordinata dalla prof.ssa Agata Piromallo Gambardella.

L'inizio degli incontri è previsto alle ore 17,00.

S.C.

M.R.V.

## Pieni voti ai semestrali dagli studenti di Lingue

La facoltà di Lingue e Letterature Moderne ha già un anno, ma è come se fosse appena nata, dal momento che solo da quest'anno è stata attivata la famigerata tabella 9. Questa specificità, in barba alle aspettative più pessimiste, ha raccolto più plausi che critiche, specialmente da parte degli studenti. I corsi sono partiti con orario definitivo dal 7 novembre e, fermo restando il problema dei lettori madrelingua, si sono svolti regolarmente.

"Arrivando qui, sono stata avvertita delle innumerevoli difficoltà che comporterebbe studiare all'Orientale; invece ho potuto constatare che, pur se tra alcuni disagi, si fa di tutto per favorirci" - è la voce di una studentessa del primo anno - e non dovrebbero esserci difficoltà a sostenere gli esami del primo semestre".

I primi di febbraio, difatti, cessano tutti i corsi semestrali e gli studenti potranno sostenere gli esami prescelti. Tranne che per gli esami di lingue e letterature (il cui programma, anche se svolto nel corso di un semestre, non si ritiene concluso perché l'attività didattica prosegue lungo tutto l'anno e finora non si è svolta alcuna lezione tenuta dai lettori), non si dovrebbe frapponere alcun ostacolo per i corsi semestrali. Questo primo banco di prova della più giovane delle difficoltà dell'Orientale, non dovrebbe presentare brutte sorprese, dunque. Ma gli interrogativi restano, più seri per gli iscritti al II anno che per le matricole, paradossalmente, si teme, infatti, di non poter sostenere integralmente l'esame di lingua e letteratura, dopo aver seguito un corso intero lo scorso anno. "Ancora non so se potrò superare l'esame di Spagnolo nella sessione di Febbraio" - lamenta Dario, in fila per poter usare il laboratorio informatizzato di Palazzo Milano - questa storia dei semestri non mi sembra così chiara come tutti vogliono che appaia". Ma è una voce isolata nel coro dei consensi, giustificata dall'eventualità di sostenere l'esame di Lingua e Letteratura Spagnola sulla sola parte monografica.

"Credo che l'esame sostenuto già a febbraio serva moltissimo a sfatare il timore del primo approccio con l'Università che per molti è traumatico e provoca reazioni emo-

tive eccessive - ci dice Claudio Russo, in attesa che inizi la lezione di Glottologia al cinema Astra - questo, non esclude che vi siano delle difficoltà oggettive, come per il corso di Glottologia, per esempio. Non è ancora pronto il libro di testo e ci stiamo servendo di fotocopie; considerata poi la difficoltà della materia dubito che potranno farcela in molti entro febbraio. Eppure si tratta di un corso semestrale. Nonostante ciò il mio giudizio rimane positivo. Clima simile anche a Palazzo Corigliano: "Volevo fare l'esame di Fonetica, ma ho sbagliato a riempire il modulo del piano di studi" - spiega Sara - così il primo esame è rimandato a maggio, ma è stata solo colpa mia".

Soddisfazione per coloro che hanno seguito il corso di Storia Contemporanea, al Convitto Nazionale: le lezioni terminano il 7 febbraio, dopodiché si potrà sostenere uno tra i più temuti esami del biennio. "Fare Storia a febbraio richiede uno sforzo notevole, il programma è spaventosamente vasto e tre mesi sono proprio pochi" - è l'opinione di Francesco - ma se ci si concentra solo su un esame, la prova si fa meno ardua, ed è un vantaggio, in termini di tempo, avere i corsi semestrali". Pare che per molti dei nuovi iscritti sia stata determinante proprio la possibilità di cimentarsi subito con gli esami. "L'appello a febbraio è un faro! È come se stimolasse la pigrizia del primo anno che, altrove, porta a rimandare ad oltranza lo studio, tanto che, lo scorso anno, ho iniziato a preparare il primo esame ad aprile" - dice Alessandra, iscritta al II anno - Le nuove matricole sono indubbiamente più fortunate".

"Mi aspettavo maggiori difficoltà e disservizi, invece sta andando tutto per il meglio; non trovo che i corsi siano sovraffollati, anzi siamo seguiti attentamente" - afferma entusiasta una giovane matricola ligure - Per febbraio sto preparando l'esame di Storia, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese". Da palazzo Giusso all'Anmig si giudica con favore "l'esperimento semestre", nell'attesa dell'esito delle prime prove.

## Esami, lezioni, ricevimento: date e orari non potranno slittare senza preavviso

### Il Regolamento Interno di Scienze Politiche

Poche cartelle dattiloscritte. Non istituiscono nuove regole ma rendono ufficiale il rispetto di quelle già esistenti. Il Regolamento Interno che si è dato la Facoltà di Scienze Politiche, una sorta di Magna Charta, riguarda l'assistenza agli studenti, i programmi, le lezioni, gli esami, le tesi. Insomma, tutti i momenti salienti della vita universitaria. Vediamo qualche punto del documento.

**Assistenza didattica.** In attesa della piena attuazione del servizio di tutorato, l'assistenza si esplica attraverso l'orientamento. Il lavoro delle Commissioni di Orientamento e controllo dei piani di studio deve essere svolto nel rispetto della normativa vigente. La responsabilità di errori o di incongruenze dovute alla inadeguata applicazione delle regole fissate dalla Facoltà ricade sui singoli docenti.

**Programmi.** I programmi dei corsi devono tener conto del carattere progressivo del training universitario: nel primo biennio deve essere garantita la presenza degli elementi formativi di base dell'insegnamento; nel secondo biennio i corsi, a carattere più specialistico, devono favorire la più ampia partecipazione degli studenti.

**Lezioni.** Trasferimenti da un'aula all'altra, orari di lezione e di ricevimento studenti: ogni modifica va comunicata alla segreteria della Presidenza. Anche le assenze saltuarie vanno segnalate. Quarantott'ore prima il docente avrà la premura di affiggere un avviso nel luogo convenuto per la lezione o il ricevimento. Il docente, cui spetta coprire 54 ore per ogni insegnamento annuale, non può farsi sostituire a lezione se non entro limiti strettissimi. Come pure le attività didattiche collaterali possono essere svolte solo in via eccezionale dai cultori della materia.

**Esami.** Ogni modifica nella composizione delle Commissioni deve essere comunicata alla Presidenza. Le sedute delle prove si devono svolgere secondo il calendario fissato dalla Facoltà, eventuali spostamenti devono essere comunicati almeno sette giorni prima. Anche gli orari delle sedute vanno rispettati.

**Tesi di laurea.** In Presidenza è disponibile un'anagrafe delle tesi in corso. Il docente, che non dovrebbe seguire più di dieci tesi, deve comunicare quando comincia a seguire un nuovo lavoro. I criteri per l'assegnazione delle tesi: l'assegnazione non può avvenire di norma prima del terzo anno e comunque lo studente deve aver già sostenuto gli esami fondamentali dell'indirizzo; la scelta della tesi deve cadere nell'ambito delle discipline dell'indirizzo in cui lo studente si laurea, eventuali eccezioni vanno autorizzate dalla Commissione per l'organizzazione didattica; gli studenti dell'indirizzo Politico-Internazionale possono chiedere la tesi su discipline areali.

Ma quali e quanti studenti si sono resi conto dell'importanza di questa "Magna Charta"?

Purtroppo su un campione di circa 40 studenti nessuno era a conoscenza dell'approvazione di questo regolamento così come, e qui gli studenti dovranno dire mea culpa, non avevano notato che il medesimo era affisso nella bacheca proprio di fronte all'aula 10 di Palazzo Giusso dove si tengono le lezioni dei corsi di Scienze Politiche.

Poi sbadataggine degli studenti o inerzia di chi affigge gli avvisi nelle bacheche è passata inosservata una sua decisione così importante poteva avere almeno il diritto di essere "reclamizzata" con più decisione!

Non meraviglia che le regole di comportamento riportate nel Regolamento Interno riflettano pienamente le lamentele degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche. Dice Giorgia "I professori non danno preavviso di eventuali variazioni da loro decise", aggiunge Alberta "L'esame di Diritto Pubblico è stato più volte rimandato senza preavviso alcuno, unica fonte di informazione il bidello che lo stesso giorno dell'esame ci avvertiva del cambiamento sopravvenuto".

Un coro di voci afferma che non c'è puntualità alle lezioni, e a sottoscrivere le loro parole: la lezione di Diritto Pubblico doveva iniziare alle 11,00. Sono le 11,23 quando il professore varca la soglia dell'aula. "Gli unici corsi in cui vengono rispettati gli orari sono quelli di Inglese ed Economia" dicono gli studenti.

Carlo invece solleva il problema delle rappresentanze studentesche "Chi sono? Dove sono? Non si sono mai visti"? a sostenerlo sono anche gli altri studenti come Alberta e Giorgia.

"A me invece - dice Daniela - è capitato di chiedere delle informazioni ad un professore il quale, invece di dare una risposta ai miei dubbi, mi ha rimandata alla lettura di alcuni testi". Ma voi sapete che c'è un servizio Tutor a disposizione degli studenti a cui potete rivolgervi?

Molti si guardano smarriti, alcuni ne conoscono l'esistenza ma non hanno capito quali siano le mansioni del Tutor, alcuni pensano che la funzione di questa figura si fermi al solo aiuto nella compilazione dei piani di studio.

Eppure dovrebbero esserci degli avvisi, c'è una bacheca a Palazzo Giusso predisposta a tale funzione che recita "avvisi tutor". Purtroppo la bacheca è vuota, tranne cinque volantini di diversa natura: affitto appartamenti, offerte di lezioni private di lingua e di pianoforte.

Ma chi è il Tutor? Lo chiediamo al Preside **Paolo Frascani**. "È un docente che segue la vita dello studente, orientando le sue scelte in relazione alle attitudini personali. Una fonte di informazione sulle possibilità delle scelte anche concrete sulle prospettive che si possono aprire dopo un certo corso di studi. Il Tutor verifica e stimola lo studente. È una figura che può mantenere una relazione tra studente e docente. Purtroppo le adesioni registrate a questa iniziativa sono poche".

M. Rosa Verrone

## Gli orari di ricevimento dei docenti di Scienze Politiche

- Antropologia culturale** C. Pasquelli lun. 16/19 Dip. Sc. Sociali  
**Antropologia economica** C. Marta mart. giov. 12/13 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto amministrativo** A. Masucci mart. 16/17 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto amministrativo comparato** A. Masucci mart. 16/17 Dip. Sc. Sociali
- Diritto costituzionale italiano e comparato** P. Ciriello lun. merc. giov. 13/14 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto delle comunità europee** M.L. Tufano giov. 11/12 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto diplomatico e consolare** G. Caggiano mart. 9/11 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto internazionale** G. Cataldi mart. 12/14 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto internazionale dell'economia** G. Caggiano mart. 9/11 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto internazionale privato** M. Iovane ven. 15/16 Dip. Sc. Sociali  
**Diritto musulmano** A. Cilardo lun. 11/12 Dip. St. Africani  
**Diritto privato dell'economia** F. de Marco mart. 11/13 giov. 11/13 Dip. Sc. Sociali
- Economia dei paesi socialisti** R. Di Leo mart. 12/14 Dip. Sc. Sociali  
**Economia e politica monetaria** L. Imbriani lun. 13/14 Dip. Sc. Sociali  
**Economia internazionale** M. Colucci merc. giov. 17/18 Dip. Sc. Sociali  
**Economia politica** P. Rostirolla giov. 12/14 ven. 9/11 Dip. Sc. Sociali  
**Filosofia della politica** M. Terzi mart. merc. 14/15 Dip. Fil. e Politica  
**Geografia politica ed economica** P. Coppola ven. 11/12 Dip. Sc. Sociali  
**Islamistica** C. Lo Jacono mart. merc. giov. 10/12 St. 13 Pal. Corigliano 5° piano
- Istituzioni di diritto penale** V. Del Tufo lun. 15/16 Dip. Sc. Sociali  
**Istituzioni di diritto privato** E. Briganti mart. 10/11 Dip. Sc. Sociali  
**Istituzioni di diritto pubblico** P. Ciriello lun. merc. giov. 13/14 Dip. Sc. Sociali
- Istituzioni politiche e sociali dell'Europa orientale** R. Carlini mart. 15/16 merc. 11/13 Dip. Sc. Sociali  
**Lingua araba II biennio** ven. 12/13 Pal. Corigliano  
**Lingua cinese I biennio** G. Casacchia mart. 14/15 Dip. St. Asiatici  
**Lingua cinese II biennio** G. Casacchia mart. 14/15 Dip. St. Asiatici  
**Lingua francese I anno** V. De Gregorio Cirillo mart. 11/13 aula 35 p. Giusso 2° piano  
**Lingua francese II anno** C. Izzo mart. merc. 15/17 giov. 14/16 Dip. St. Lett. Ling. Occidente  
**Lingua giapponese I biennio** G. Cutolo mart. giov. 9/14 Dip. St. Asiatici  
**Lingua giapponese II biennio** *Mutuazione Fac. Let. e Fil.*  
**Lingua inglese I anno** A. Viglione mart. ven. 11/12 ANMIG  
**Lingua inglese II anno** G. Manno lun. merc. 8,30/9 ANMIG  
**Lingua russa I biennio** G. Dall'Aglio mart. 10/11 Dip. Eur. Orientale  
**Lingua russa II biennio** V. Ierardi ven. 13,30/15 Laborat. Ling. Via dei Pisani
- Organizzazione internazionale** P. Gargiulo mart. 17/18 Dip. Sc. Sociali  
**Politica comparata** R. Di Leo mart. 12/14 Dip. Sc. Sociali  
**Politica economica e finanziaria** P. Rostirolla giov. 12/14 ven. 9/11 Dip. Sc. Sociali
- Relazioni internazionali** S. Fabbrini merc. 16/17 Dip. Sc. Sociali  
**Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea** M.C. Ercolessi lun. 16/18 giov. 12/13 Dip. St. Africani  
**Sociologia** S. Piccone Stella lun. giov. 11/15 Dip. Sc. Sociali  
**Statistica** L. D'Ambrà merc. giov. 13/14 Dip. Sc. Sociali  
**Storia contemporanea** A. Arru giov. 10/13 Dip. Sc. Sociali  
**Storia contemporanea dell'Asia** M. Galluppi lun. 18/19 mart. merc. giov. 17/18 ven. 12/13 Dip. Sc. Sociali  
**Storia del diritto pubblico italiano** L. Martone mart. 11/12 merc. 10/11 Dip. Sc. Sociali st. n. 4  
**Storia dell'Africa sub-sahariana** C. Ercolessi lun. 16/18 giov. 12/13 Dip. St. Africani  
**Storia delle dottrine economiche** C. Cosenza ven. 16/17 Dip. Sc. Sociali  
**Storia delle dottrine politiche** R. Esposito mart. 11/13 Dip. Fil. e Politica  
**Storia delle dottrine politiche** F. Izzo giov. 11/13 ven. 11/12 Dip. Fil. e Politica
- Storia dell'Europa orientale** F. Bettanin merc. 9/11 Dip. Sc. Sociali  
**Storia delle istituzioni giuridiche e sociali dell'Estremo Oriente** F. Mazzei lun. 17/18 mart. 16/17 Dip. St. Asiatici  
**Storia delle relazioni internazionali** M. Galluppi lun. 18/19 mart. merc. giov. 17/18 ven. 12/13 Dip. Sc. Sociali  
**Storia del movimento operaio** M. Marmo ven. 17/18 Dip. Sc. Sociali  
**Storia dell'Iran e dell'Asia centrale** P.G. Donini lun. merc. 13/14 Dip. St. Asiatici st. n. 13  
**Storia e civiltà del Vicino e Medio Oriente dall'avvento dell'Islam all'età moderna** P.G. Donini lun. merc. 13/14 Dip. St. Asiatici st. n. 13  
**Storia e istituzioni dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente** A. Bozzo merc. 11/12 Dip. St. Africani  
**Storia e civiltà dell'Estremo Oriente** F. Mazzei lun. 17/18 mart. 15/17 Dip. St. Asiatici  
**Storia economica** P. Frascani mart. 8,15/9 Dip. Sc. Sociali  
**Storia moderna** P. Sarli lun. merc. 11/13 ven. 10/12 Dip. Sc. Sociali  
**Storia moderna e contemporanea della Cina** F. Coccia merc. 16/17 giov. 12/14 Dip. St. Asiatici  
**Storia sociale** P. Frascani mart. giov. 8,15/9 Dip. Sc. Sociali

## Orientale Da Lettori a collaboratori linguistici

Una "specie" in estinzione quella dei lettori?

Sì! Persino la loro denominazione sembra stia per cambiare etichetta, forse da domani dovremo chiamarli collaboratori linguistici.

A tutt'oggi, 28 gennaio, le loro lezioni non hanno ancora avuto inizio! E gli studenti dell'Orientale sono in panne. I tempi tecnici per dar inizio alle loro "prestazioni" sembra si prolungheranno se verranno rispettate le norme che il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri prevede e disciplina, nel rapporto tra le Università ed i collaboratori ed esperti linguistici. Infatti in questo caso verrà emesso un bando di concorso che prevederà una selezione pubblica.

Ogni collaboratore linguistico dovrà presentare domande in cui oltre ad indicare le generalità dovrà allegare i titoli di studio, quindi la laurea o idonea qualificazione. Come in tutti i concorsi i titoli avranno il 20% del valore, il restante 80% verrà deciso previo esame.

Naturalmente avranno quindici giorni a disposizione per presentare le domande che, dopo essere state vagliate, daranno vita ad una graduatoria. Coloro che rientrano nella medesima saranno sottoposti ad esame e quindi se è il caso assunti a tempo determinato: a decorrere dal 16 febbraio 1994 fino al 16 dicembre 1994. Ammesso che vincano l'esame è prevista una diminuzione del 6% delle ore lavorative e dei salari. Per cui dalle 280 ore lavorative dell'anno accademico 91/92, si è passati alle 121 per l'anno accademico 92/93 e a 114 per l'anno accademico 93/94!

Ma basteranno queste ore per dare una preparazione linguistica degna di essere definita tale se si pensa che il rapporto lettori-studenti è 1 a 100? Come affronteranno gli esami di lingua della sessione di febbraio gli studenti iscritti agli anni successivi al primo? In più basteranno quei pochi mesi che restano fino alla sessione estiva per fornire una preparazione idonea? Domanda senza risposta!

M.R.V.

## Cineforum, seminari, libri insieme

Le iniziative autogestite degli studenti del Navale

La riunione del collettivo, il lunedì alle ore 16,00, il cineforum il martedì alle ore 13,00, "libri insieme" venerdì alle ore 16,00, la rassegna stampa i giorni dispari alle ore 10,00 e ancora seminari, incontri culturali e ricreativi, questo il calendario delle iniziative che si stanno svolgendo nell'aula Kassél a testimonianza dell'impegno preso dal collettivo formato da studenti della facoltà di Economia e di Scienze Nautiche del Navale, nell'autogestione dell'aula D al II piano messa provvisoriamente a loro disposizione dal Rettore dell'I.U.N., il prof. Gennaro Ferrara fino alla fine di febbraio. "E' bene sottolineare che questo collettivo è una struttura aperta" ci spiega Cristina "quindi tutti possono partecipare e fornire idee".

Le iniziative dell'aula Kassél nascono da un collettivo di studenti con la volontà di creare finalmente un punto di crescita sociale e culturale, un centro in cui la personalità dello studente possa avere un armonico e completo sviluppo divenendo così individuo nella sua interezza. Esaminiamo nei dettagli le iniziative in programma: i film proposti al cineforum sono scelti dagli studenti e dibattiti dopo la visione; il dibattito fa da padrone anche il venerdì con "libri insieme" dove vengono presentati e commentati dei testi scelti dalla fornita biblioteca del collettivo, oltre 300 libri che spaziano dalla letteratura classica alla filosofia alla sociologia. Il 26 e 27 gennaio si è tenuto un seminario sulla "comunicazione ecologica", "un incontro interattivo" ci spiega Nives "con l'intervento di due membri del-

l'Arci-ragazzi, sulle tecniche di movimento dei gruppi dell'Associazione di Volontariato Lele Ramin ed un responsabile della Lega Ambiente". Un altro seminario è previsto per il 28 gennaio al quale interverrà un corrispondente ANSA del "Sole 24 Ore" di Napoli, ci spiega Cinzia: "è questo il primo di quattro incontri sul tema del giornalismo economico, sulla strutturazione di un articolo economico, e la loro fonte di informazione, sarà approfondito il tema della cultura in un giornale economico" ed aggiunge ancora "simili iniziative saranno ripetute con "La Repubblica" di Napoli e "Il Mattino". E' organizzata per fine febbraio una conferenza con la partecipazione di rappresentanti del Banco di Napoli e del prof. Porzio della Bocconi, ed altri ospiti illustri. Gli argomenti trattati saranno: "Attività della gestione dei titoli sul mercato finanziario", "Problema della privatizzazione degli Enti pubblici e i suoi riflessi sui mercati finanziari e sui risparmiatori", "Atteggiamiento dei risparmiatori nei confronti del debito pubblico", "Progetto Banca d'Italia per la gestione dei monti dei titoli", "La ristrutturazione del mercato dei titoli F.I.M."

Grazia Di Prisco

## Opera Universitaria

E' pronta la graduatoria degli studenti vincitori ed esclusi del concorso per gli assegni di studio dell'Anno Accademico 93/94. Si può prendere visione della graduatoria all'Opera universitaria nel molo Beverello.

## Notizie flash dal Navale

- È nato con il '94 il Gruppo "Studenti di Scienze Nautiche". Più di settanta le lettere di adesione firmate presso l'Ufficio Affari Generali del Navale dal 25 novembre scorso, quando nella relativa assemblea studentesca fu proposta la fondazione del gruppo. Costituito in base alle norme del D.M. del 15 ottobre 1986 per la gestione e l'utilizzazione dei fondi contributi versati dagli studenti delle università e degli Istituti Superiori per iniziative e attività culturali e sociali.

"Le attività proposte sono seminari conferenze per la divulgazione della cultura propria della Facoltà di Scienze Nautiche" - ci spiega il presidente del gruppo Mario Maria, "saranno poi organizzati stages presso industrie del settore, incontri divulgativi con studenti delle superiori" ed ancora "è fissata per la fine di gennaio un'assemblea nella quale verrà stabilito un programma e successivamente fissato un incontro con la Commissione per il potenziamento della Facoltà di Scienze Nautiche per concordare la possibilità di organizzare qui il Navale la II Conferenza Europea delle Facoltà Marittime".

- Chiuse il 31 dicembre le iscrizioni ai corsi della Facoltà di Scienze Nautiche: 98 gli immatricolati a Scienze Ambientali con indirizzo marino attivato da quest'anno, 103 i nuovi studenti per Discipline Nautiche, 21 i suoi laureati quest'anno.

202 invece i laureati nel '93 per i corsi di laurea della Facoltà di Economia dei Trasporti e del Commercio internazionale che quest'anno ha registrato un lieve ma significativo aumento delle immatricolazioni.

Più in particolare sono 122 i laureati del corso in Commercio internazionale e mercati valutari che risulta co-

munque il più affollato (circa 1000 nuovi iscritti all'anno). Solo 57 i laureati del corso in Scienze Economiche Marittime, che è ormai in via di esaurimento, e attualmente è sostituito da quello in Economia Marittima e dei Trasporti. Bisognerà attendere per avere i primi laureati in Economia e Commercio, corsi al suo solo III anno di vita, e per quelli in Economia aziendale attivata solo da quest'anno.

- Il MED-TEAM (Maritime Engineering Development-Transmediterranean Environmental Awareness and Management), ha tenuto il 15 Gennaio nell'aula Magna della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione una conferenza. Questi i principali obiettivi: l'instaurazione di collaborazioni tra i paesi della Comunità Europea e quelli del MNC, (Mediterranean Non-Community Countries). Il miglioramento delle loro risorse tecnico-scientifiche attraverso l'attività di ricerca ed insegnamento. L'eliminazione dei dislivelli economico-sociali esistenti, sostenendo un maggiore sviluppo dell'economia, ed infine una migliore applicazione delle nuove tecniche per l'incremento delle capacità produttive nei settori pubblici e privati. Tra i partecipanti dell'Istituto Universitario navale il Rettore Prof. Ferrara, il Presidente della Facoltà di Scienze Nautiche Pugliano, il Direttore dell'Istituto di Navigazione "G. Simeoni" Prof. Lucarelli. Presenti anche i rappresentanti dello "Strathclyde University" (U.K.) il "Galilee College, Israel, l'University of Malta (Malta).

- Il calendario degli esami di Scienze Nautiche. Corso di Laurea in Discipline Nautiche. Analisi Matematica I (prof. Anna Maria Montone): 4 febbraio ore 9 (scritto); 22 febbraio ore 9 (scritto). Chimica (prof. Giulia Scherillo): 3 febbraio ore 15; 17 febbraio ore 15; 28 febbraio ore 15. Fisica I e II (prof. Ugo Gasparini): 8 e 22 febbraio. Calcolo Numerico e Programmazione (prof. Pirozzi matricole dispari): 4 febbraio ore 12,30-14,30; 15 marzo ore 14,30. Meccanica Razionale (prof. Catello Tennenriello): 1 febbraio ore 14,30; 1 marzo ore 14,30. Corso di Laurea in Scienze Ambientali. Diritto e Legislazione dell'ambiente (prof. Elvira Contino): 16 febbraio ore 10; 28 febbraio ore 10. Chimica generale ed inorganica (prof. Scherillo): 3 febbraio ore 15, 17 febbraio ore 15, 28 febbraio ore 15.

G.D.P.

"Aleijadinho e il Barroco Brasiliano" sarà il tema trattato nel corso della conferenza organizzata dal Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente in collaborazione con la cattedra di Letteratura Brasiliana. Interverrà il prof. Mauricio Alvarez dell'Universidade Federal Fluminense di Rio de Janeiro. Seguirà una proiezione di diapositive. L'incontro si svolgerà nell'Aula Ripa di Palazzo Giussio martedì 1 febbraio alle ore 10,00.



## GERMANIA, EUROPA GOETHE-INSTITUT NEAPEL

Sei interessato e/o hai bisogno di documentarti sulla realtà economica, socio-politica e culturale della Germania unita?

Vuoi conoscerne o approfondirne la letteratura, la filosofia, la storia, le arti moderne e contemporanee?

Nella piccola ma accogliente BIBLIOTECA del GOETHE-INSTITUT di Napoli non troverai tutto ma di tutto e si farà sicuramente tutto il possibile per soddisfare le esigenze degli utenti che, iscrivendosi gratuitamente al servizio, potranno disporre di:

- un catalogo di circa 8.000 titoli (in tedesco e in italiano)
- dizionari, enciclopedie, bibliografie
- quotidiani e riviste, specializzate e non, in lingua
- audiocassette, videocassette, CD
- prestito internazionale di libri per tesi di laurea, dottorato e ricerca

Orario di apertura della BIBLIOTECA: Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle 16 alle 20  
Riviera di Chiaia, 202 - Tel. 41.19.23/41.39.43

# Tesi "ecologiche" ad Economia

Un parcheggio per i docenti e gli studenti all'interno del Cortile di Via Acton

## CONVALIDA DEGLI ESAMI

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato sulla convalida degli esami per i Diplomi Universitari che partirà dal prossimo anno accademico 1994/95.

In particolare si distinguono varie categorie di studenti che possono richiedere la convalida. Coloro che sono **già in possesso della laurea**, potranno accedere al II anno del corso di diploma universitario con una convalida di massimo 7 esami. Gli studenti **iscritti ad un Corso di Laurea** potranno accedere al secondo anno del Diploma universitario secondo il numero degli esami che verranno convalidati, i quali comunque non potranno superare il tetto di 7. Gli studenti invece **in possesso di Diploma universitario** potranno iscriversi al III anno di un Corso di Laurea con una convalida di non più di dieci esami.

Gli studenti che sono iscritti ai Corsi di laurea ed hanno già sostenuto esami presso un corso di Diploma Universitario potranno accedere al II o al III anno del corso di laurea, secondo il numero degli esami convalidati che comunque non potrà superare il tetto di 10.

Infine, gli studenti già in possesso del diploma della **Scuola Diretta a Fini Speciali** potranno iscriversi al corso di diploma universitario dal II anno con una convalida di massimo 7 esami. Si evidenzia comunque, che la convalida degli esami, per tutti i casi esposti, prevede sempre la valutazione del contenuto dei programmi da parte del Consiglio di Facoltà.

## PROGETTO ERASMUS

La richiesta di partecipazione al progetto Erasmus come candidati free movers va consegnata all'Ufficio Affari Generali entro le ore 12 del 15

febbraio.

Per la candidatura bisogna aver superato i tre/quarti degli esami ed essere iscritti non oltre il secondo anno fuori corso.

## TESI DI LAUREA

La **richiesta** della tesi di laurea va compilata su un foglio bollato da lire 15.000 insieme alla firma del docente, posta sul lato a marginé del foglio. Bisogna, inoltre, indicare il titolo della tesi assegnata. Il tutto va consegnato dapprima in Presidenza, per le copie e l'assegnazione del correlatore, e poi alla Segreteria studenti.

Una circolare del Preside comunica che dalle prossime **sedute di laurea** gli studenti dovranno far stampare la tesi su ambedue le facciate dei fogli, così come già avviene nella maggior parte delle Università Italiane. Le motivazioni risiedono sia nel miglior utilizzo degli archivi (Presidenza e Segreteria) sia nel risparmio del costo della carta con la conseguente salvaguardia dell'ambiente.

## CINEFORUM

Sbloccati i fondi assegnati all'iniziativa del Cineforum organizzato dagli studenti che doveva partire a novembre. La partenza è prevista tra il mese di febbraio ed il mese di marzo.

## BIBLIOTECA

I lavori per l'ampliamento della biblioteca sono ormai agli "sgoccioli". Probabilmente con l'inizio dei corsi del II semestre vi si potrà di nuovo accedere ed evitare finalmente l'ammassarsi degli studenti su tutte le rampe di scale della Facoltà.

## CALENDARIO ESAMI FEBBRAIO

**Ragioneria imprese trasporto:** 9 febbraio ore 8,30;

**Ragion. imprese assic. banc.:** 9 febbraio ore 8;

**Tecnica bancaria:** 11 febbraio ore 9;

**Tecnica cambi e scambi:** 10 febbraio ore 10;

**Lingua Inglese:** 4 febbraio ore 9;

**Lingua Francese:** 7 febbraio ore 9;

**Lingua Spagnola:** 23 febbraio ore 11;

**Diritto Privato:** 7 febbraio ore 9 (oppure alle 9,30, dipende dalla cattedra di appartenenza);

**Diritto Commerciale:** 11 febbraio (ore 16 per la cattedra del prof. Santagata, ore 10,30 per il prof. Meo, e ore 10,30 per il prof. Amato);

**Storia Economica:** 10 febbraio ore 9;

**Ragioneria II:** (Economia e Commercio): 10 febbraio ore 8,30;

**Tecnica industriale:** 11 febbraio ore 12;

**Economia Aziendale:** 9 febbraio ore 9,30;

**Marketing:** 9 febbraio ore 17;

**Tecnica comm. int.:** 18 febbraio ore 15,30;

## PARCHEGGIO

Finalmente al Navale l'istituzione del parcheggio per docenti, non-docenti e studenti, nel cortile dell'Ateneo. La proposta, con relativo progetto, è stata portata avanti da una Commissione, appendice del Consiglio di Amministrazione, composta dal Preside della Facoltà di Scienze Nautiche prof. **Antonio Pugliano**, dalla dott.ssa **Zigarelli**, dal prof. **Luigi Siniscalchi**, docente di Diritto delle Assicurazioni, dal dott. **Gavino Nuzio**, rappresentante del personale tecnico amministrativo e da **Simone Peri**, rappresentante degli studenti. La Commissione si è riunita il 19 gennaio.

Marina Gargiulo

# LA BACHECA DI ATENEAPOLI

● **Fittasi** appartamento 4 posti letto studenti/studentesse inizio Via Consalvo. Tel. 626278.

● **Fittasi** camere per studenti o impiegati referenziate a Portici zona P.za San Ciro. Tel. 776691

● **Tesi di laurea** per materie giuridiche economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 5701974.

● Accurate **traduzioni** di tedesco e francese, superiori e università impartisce docente di ruolo con pluriennale esperienza, prepara per **esami** universitari e collabora alla stesura di **tesi** e **tesi** in letteratura tedesca, italiana e francese. Telefonare ore serali al 7612917.

● F. Capra "Verso una nuova saggezza" Feltrinelli -

Asprea Villone Betocchi "Studi e ricerche sul comportamento pro-sociale" Linguori - Hilgard Aktinson "Psicologia corso introduttivo" Giunti - Fraisse Piaget "Psicologia sperimentale" ed. P.B.E. - Gazzaniga "Stati della mente" ed. Giunti **vento**. Tel. ore 15,00 al 5932625.

● Si eseguono accurate **traduzioni** di inglese, francese e tedesco e si impartiscono **lezioni**. Tel. al 5499443.

● Si eseguono battiture di **tesi** a computer ad un prezzo superconveniente. Per informazioni tel. al 5582241 ore pasti.

● Docente **impartisce** lezioni nelle materie del diritto e collabora all'elaborazione delle **tesi di laurea**. Telefonare dopo ore 15,00 al 5794279.

● **Madrelingua offre** collaborazione per traduzioni e lezioni private di lingua tedesca e spagnola. Tel. ore serali al 5522189 e chiedere di Dora.

● **Avvocato** con esperienza di insegnamento universitario impartisce **lezioni** anche intensive di Istituzioni di Diritto Romano e Diritto Privato. Telefonare al 5528301.

Eseguo **lavori computer** con stampante laser di dattilografia in genere, **tesi di laurea**, **compreso note o formule**, traduzioni in lingue, **con rilegatura gratis**. Mi puoi trovare in Vico Pallonetto a S. Chiara, 15 (zona via Mezzocannone) oppure telefonandomi al 5511548.

● **Avvocato prepara per**

**esami universitari e corsi Diritto Civile e Istituzioni di Diritto Privato, preparazioni accurate. Telefonare 7444813.**

Tesi di laurea si battono su computer Macintosh con stampante laser a L. 60 a rigo!!! Offresi, inoltre, collaborazione integrale o parziale per la redazione di tesi e tesine in materie umanistiche, giuridiche ed economiche. Tel. 081/5934351.

● **Docente esperto collabora** redazione di tesi facoltà umanistiche e linguistiche. Tel. 923332.

● **Tesi di laurea** anche in varie lingue e con formule matematiche si battono su computer Macintosh e stampante laser, L. 80 a rigo. Tel.

8794582.

● **Referenziatissimi** in bibliotecomania e Scienze delle informazioni, offrono **collaborazioni** per ricerche bibliografiche e compilazione tesi di laurea. Telefonare al 8954010, 8952409 oppure al 5030612.

● **Cercasi colleghi per ripetere** Procedura Penale, prof. Carulli, Diritto Romano, prof. Franciosi e Diritto Internazionale, prof. Sico. Tel. 7427353.

● **Fittasi** camere a studentesse in S. Giorgio a Cremano presso stazione della Vesuviana. Tel. 480296.

**Per il tuo annuncio gratuito tel. al 446654**

# UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

## ATLETICA

Domenica 30 gennaio a Verona due atleti del C.U.S. Napoli, **Giuseppina Buonaiuto** (I.S.E.F.) e **Marco Abbamondi** (Giurisprudenza) parteciperanno al Criterium Nazionale Indor rispettivamente nelle categorie Juniores e Promesse per le specialità di Salto triplo e salto in alto.

Gli atleti, risultati tra i migliori della società partenopea potranno in questa occasione mettere in mostra la loro bravura e confrontarsi con le rappresentative di tutte le più grosse



## ISCRIZIONE AL C.U.S.

La documentazione da presentare in segreteria per iscriversi al C.U.S. Napoli è la seguente: certificato in carta semplice di sana e robusta costituzione, in cui si specifica l'idoneità alla pratica sportiva; certificato di vaccinazione antitetanica sempre in carta semplice; una fotografia formato tessera; ricevuta delle tasse per l'anno accademico in corso, esibizione del libretto universitario; versamento di L. 20.000 per assicurazioni, per docenti e non docenti universitari L. 60.000.

## LE SEGRETERIE C.U.S.

**Segreteria Centrale:** via Medina n. 63. Aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 13.30 (escluso sabato), il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00. Tel. 5524343 - 5512365.

**Segreteria Impianti Sportivi:** via Campegna (Cavalleggeri d'Aosta - Fuorigrotta). Aperta tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 22.00 (compresi i giorni festivi). Tel. 7629281 - 7621295. Direzione Tel. 7624215.

società d'Italia.

## UNIVERSIADI

Si svolgeranno in Italia le Universiadi del 1997. La regione scelta per organizzare la parte estiva della manifestazione è la Sicilia. Le città coinvolte sono Messina, Catania e Palermo.

## BASKET FEMMINILE

Continua con un alternarsi di vittorie e sconfitte per il C.U.S. Napoli il campionato di basket femminile di serie C. Domenica 16 gennaio in trasferta le cusine hanno sconfitto le cestiste del Portici per 86 a 65, ottimo risultato per il C.U.S. Napoli che è preceduto da una battuta di arresto sempre in trasferta ad Anagni e da una scoppiettante vittoria ai danni dell'Olimpia Alatri con punteggio finale di 69 a 54. Un team, quello diretto da **Melchiorre Infranca**, da non sottovalutare. Domenica 30 gennaio si tenta la vittoria bis della gara di andata di girone con l'Aphrodite.

## CONVENZIONI

Seguono la lista di **palestre convenzionate** con il C.U.S. Napoli pubblicate sullo scorso numero di Ateneapoli due nuove palestre: **Palestra Club S. Domenico**, in via S. Domenico n. 64 al Corso Europa. È possibile praticare Ginnastica, Aerobica e Body Building.

L'accesso è consentito tutti i giorni dalle 10 alle 20.00 e il sabato dalle 10.00 alle 13.00. L'iscrizione costa L. 20.000 e la quota mensile da versare ammonta L. 40.000.

Leggermente più costoso è il **Centro Sport Body Line** in vico Acitillo n. 56. L. 40.000 per l'iscrizione e 50.000 lire la retta mensile. I giorni convenzionati con il C.U.S. Napoli sono il martedì e il giovedì dalle

20,30 alle 21,20 e il sabato dalle 12,30 alle 13,30. L'unico sport che si può praticare è il Kung Fu.

## RUGBY

Duro e pieno di difficoltà l'anno dell'esordio in serie B per la squadra di rugby cusina diretta da **Corrado Lanna**.

Nonostante la netta superiorità degli avversari e la maggiore esperienza, i cusini sono riusciti a strappare agli avversari qualche vittoria. L'ultima registrata in ordine di tempo il 12 dicembre, una sorta di rivincita con il Paganica che nella prima partita di campionato sfruttò la totale assenza di esperienza dei partenopei per vincere la gara di poche lunghezze. Il 13 febbraio ancora una buona occasione di riscatto per i buldozzer di **Lanna**, la partita di ritorno con il Rieti che ad Ottobre (terza gara di calendario) ebbe la meglio con un risultato finale di 22 a 16.

## BRIDGE

Partono il 2 febbraio i corsi di Bridge al C.U.S. Napoli. L'iniziativa, nata in via sperimentale quest'anno, ha già 20 aderenti. Le lezioni si effettuano presso gli impianti di via Campegna. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi agli impianti del C.U.S. Napoli in via Campegna o telefonare al numero 7621295.

## CALCIO A CINQUE

Partirà nei primi giorni di febbraio il campionato di calcio a cinque organizzato dal C.U.S. Napoli. Molte le squadre iscritte, le iscrizioni pertanto si chiuderanno il 31 gennaio.

## NUOTO

**PISCINA SCANDONE.** È affidata a



due società la convenzione con la piscina Scandone di Napoli: **S.S. Aquila F.N.**, nei giorni lunedì e venerdì alle ore 17.00 - 18.00; 18.00 - 19.00; 19.00 - 20.00 martedì e giovedì alle ore 17.00 - 18.00.

**Soc. EMERALD sport:** nei giorni martedì e giovedì 11.00 - 12.00. La prima cura è il nuoto libero la seconda i corsi di nuoto. La frequenza è bisettimanale per entrambe la quota mensile da versare è di L. 50.000.

**PISCINA A. COLLANA.** È sempre con la S.S. Aquila F.N. la convenzione. Gli orari sono i seguenti:

Nuoto libero: (giorni dispari) 13.45 - 14.30; 14.30 - 15.45. Corsi di nuoto (giorni dispari) 19.00 - 19.45; 19.45 - 20.30; 20.30 - 21.15. La retta mensile è di L. 45.000.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del C.U.S. Napoli in via Medina n. 63 o tel. 5524343.

## TORNEO SOCIALE DI TENNIS

È partito mercoledì 26 gennaio il torneo sociale di tennis 30 gli atleti iscritti che gareggiano nel singolare ad eliminazione diretta.

## CARNEVALE AL C.U.S.

È in fase di preparazione una grossa manifestazione

goliardica agli impianti del C.U.S. Napoli in occasione della festività del Carnevale. In programma Corse con i sacchi. Gare di carriola, Tiro alla fune e tanti altri giochi di abilità. L'organizzazione diretta dal tecnico dell'atletica leggera **Gianni Munier** invita tutti gli universitari a partecipare per trascorrere al C.U.S. Napoli una giornata diversa e divertente. Maggiori informazioni saranno pubblicate sul prossimo numero di Ateneapoli in edicola l'11 febbraio.

## CALCIO

Sono aperte le iscrizioni al primo torneo di calcio 1994. Le iscrizioni si effettuano presso gli impianti cusini.

## COPPA TACCHINI

È stata battuta e quindi eliminata dal torneo regionale Coppa Tacchini la squadra cusina di Tennis.

A battere il C.U.S. Napoli per 3 a 1 la seconda testa di serie del torneo: il Tennis Club Vomero.

Questi i risultati: **Franco Cioffi** (C.U.S. Napoli) - **Marino Carelli** 3/6 2/6; **Gianluca Lionetto** (C.U.S. Napoli) - **Guido Gargiulo** 3/6 2/6; **Giacomo Marini** (C.U.S. Napoli) - **Luigi Saracino** 6/7 4/6. Il doppio non è stato disputato.

Il CUS è a cura di **Gennaro Varriale**

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

**Febbraio 1985 - Gennaio 1994**

**10** anni

di informazione universitaria  
a Napoli e provincia

## Campagna Abbonamenti 1994

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Studenti:</b>                         | <b>25.000</b>  |
| <b>Docenti:</b>                          | <b>28.000</b>  |
| <b>Facoltà, Istituti e Dipartimenti:</b> | <b>50.000</b>  |
| <b>Sostenitore ordinario:</b>            | <b>50.000</b>  |
| <b>Sostenitore straordinario:</b>        | <b>200.000</b> |

---

**Abbonati ad Ateneapoli  
conto corrente postale n. 16612806**

---

**Per la tua pubblicità su Ateneapoli  
telefona al 291166 oppure al 291401**

---

**ATENEAPOLI è nelle edicole di Napoli e Provincia  
e di Aversa, Capua, Caserta, S. Maria Capua Vetere  
e agro nocerino**